



Provincia di Cagliari



Comune di Burcei



Comune di Donori



Comune di Dolianova



Comune di Maracalagonis



Comune di Quartu Sant'Elena



Comune di Serdiana



Comune di Sinnai



Comune di Soleminis



Azienda USL n. 8

PLUS Ambito – QUARTU

Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona "Ambito – QUARTU"

P.L.U.S.

Ambito – QUARTU

Piano Locale Unitario dei Servizi

Triennio 2007 - 2009

**AGGIORNAMENTO
ECONOMICO FINANZIARIO
E AZIONI PROGETTUALI
ANNO 2009**

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 3
I SOGGETTI ISTITUZIONALI DELL'AMBITO	pag. 7
PERCORSO PROGRAMMATARIO	pag. 8
LE CRITICITÀ	pag. 12
SISTEMA DI GOVERNANCE DELLA GESTIONE ASSOCIATA FORME E SCELTE GESTIONALI	pag. 14
OBIETTIVI SPECIFICI OPERATIVI PER IL 2009	pag. 16
UFFICIO DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE D'AMBITO	pag. 19
GESTIONE DEI L.E.A. CHE AFFERISCONO ALL'U.V.T. D'AMBITO	pag. 22
CO-PROGETTAZIONE DEL PUA DELL'AMBITO QUARTU	pag. 26
SERVIZIO INTEGRATO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	pag. 31
PROGETTO SPERIMENTALE: SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA PERSONE FRAGILI D'AMBITO	pag. 37
SERVIZIO A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ	pag. 42
CENTRO DI PREVENZIONE E ACCOGLIENZA PER DONNE E MINORI MALTRATTATI	pag. 46
GUIDA AI SERVIZI AL CITTADINO D'AMBITO	pag. 49
INCLUSIONE SCOLASTICA SOCIO-SANITARIA DEI MINORI DISABILI	pag. 52
POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE SOCIO SANITARIO NEL COMUNE DI BURCEI	pag. 56
POTENZIAMENTO RETE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI	pag. 59
POVERTÀ ESTREME	pag. 64
CENTRO AFFIDI INTERISTITUZIONALE	pag. 69
OSSERVATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI	pag. 73
SISTEMA DI RILEVAZIONE PER IL MONITORAGGIO IN ITINERE E LA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI	pag. 76
SCHEDA SERVIZI PROVINCIA	pag. 80

SCHEDA SERVIZI COMUNALI	pag. 86
RIEPILOGO FINANZIARIO	pag. 121
ALLEGATI	pag. 125

INTRODUZIONE

La Programmazione del PLUS relativa al triennio 2007 – 2009, approvato definitivamente con Decreto del Presidente della Provincia di Cagliari in data 30 Novembre 2006, ha visto l'avvio operativo nell'anno 2007 e la prosecuzione dell'attività con l'aggiornamento per il 2008 con le Iniziative e i Servizi in essa comprese, programmati e indicati nelle singole schede.

Così come esplicitato nell'elaborato, per rispondere alle esigenze e alle problematiche delle realtà locali, l'attività di programmazione di tipo metodologico ha riguardato tutto l'Ambito, mentre la realizzazione dei Servizi è stata influenzata dalle differenti caratteristiche delle sub-aree territoriali, con l'inclusione di ulteriori Servizi e iniziative.

La condivisione delle metodologie e delle prassi di accoglienza e delle modalità operative, da rivolgere ai cittadini, ha costituito la base prioritaria per dare avvio al Sistema Integrato dei Servizi Sociali, come la norma detta e al contempo ha fatto sì che gli operatori dei Comuni, della ASL e della Provincia continuassero a confrontarsi su tali tematiche, per pervenire a una unitarietà di linguaggi e di procedure, verso l'effettiva integrazione Sociale e Socio-Sanitaria d'Ambito. Infatti, all'interno del *Servizio Integrato di Sostegno alla Famiglia*, le quattro Equipe, costituite per definire prassi operative integrate nell'ambito dell'Affidamento Familiare, dell'Adozione, della Prevenzione Primaria e della Presa in Carico Integrata, sono state la base su cui sviluppare le azioni future. Contesto, questo, all'interno del quale, emergono la gran parte delle problematiche e dove si sviluppano i Servizi e le iniziative di sostegno e supporto ai singoli cittadini, e che pertanto costituisce la sede più idonea per la condivisione delle problematiche complesse rappresentate da aspetti sanitari e sociali.

L'approccio posto in essere ha favorito il coinvolgimento delle formazioni sociali, dei gruppi, delle famiglie e dei singoli cittadini, che costituiscono per l'Ambito una risorsa importante, volto a informare, comunicare e a creare sinergie e reciprocità fra le Comunità e le Istituzioni, nonché a rafforzare il senso di identità e di appartenenza, presupposto necessario per una attiva partecipazione.

In tale ottica sono continuati i contatti con le rappresentanze di Istituzioni e di Servizi dislocati e/o che operano nel territorio.

Al contempo sono proseguite le azioni previste all'interno del *Centro di Prevenzione e Accoglienza per Minori e Donne Maltrattate* (L. 285/97), attraverso un'azione capillare nel territorio dell'Ambito.

Dal punto di vista progettuale la *Carta dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari dell'Ambito QUARTU*, che coinvolge tutti i Comuni dell'Ambito, la Provincia e l'Azienda ASL, rappresentava una significativa opportunità di azione comune, per consentire al cittadino di accedere agevolmente ai Servizi Sociali e a quelli Socio-Sanitari. Il continuo evolversi della normativa tanto a livello Nazionale quanto a livello Regionale, ha portato ad uno scenario in costante cambiamento, con un continuo incremento di competenze in capo agli Enti Locali, determinando la scelta di realizzare, in sostituzione di quella, una Guida dei Servizi al Cittadino d'Ambito, la quale rappresenta, anch'essa, uno strumento volto a promuovere la cittadinanza attiva in un contesto di Welfare Locale.

Contemporaneamente le Amministrazioni Comunali, singolarmente o in forma associata, hanno continuato a porre in essere Azioni presentate a livello locale, spesso già incluse nelle Programmazioni Comunali pregresse.

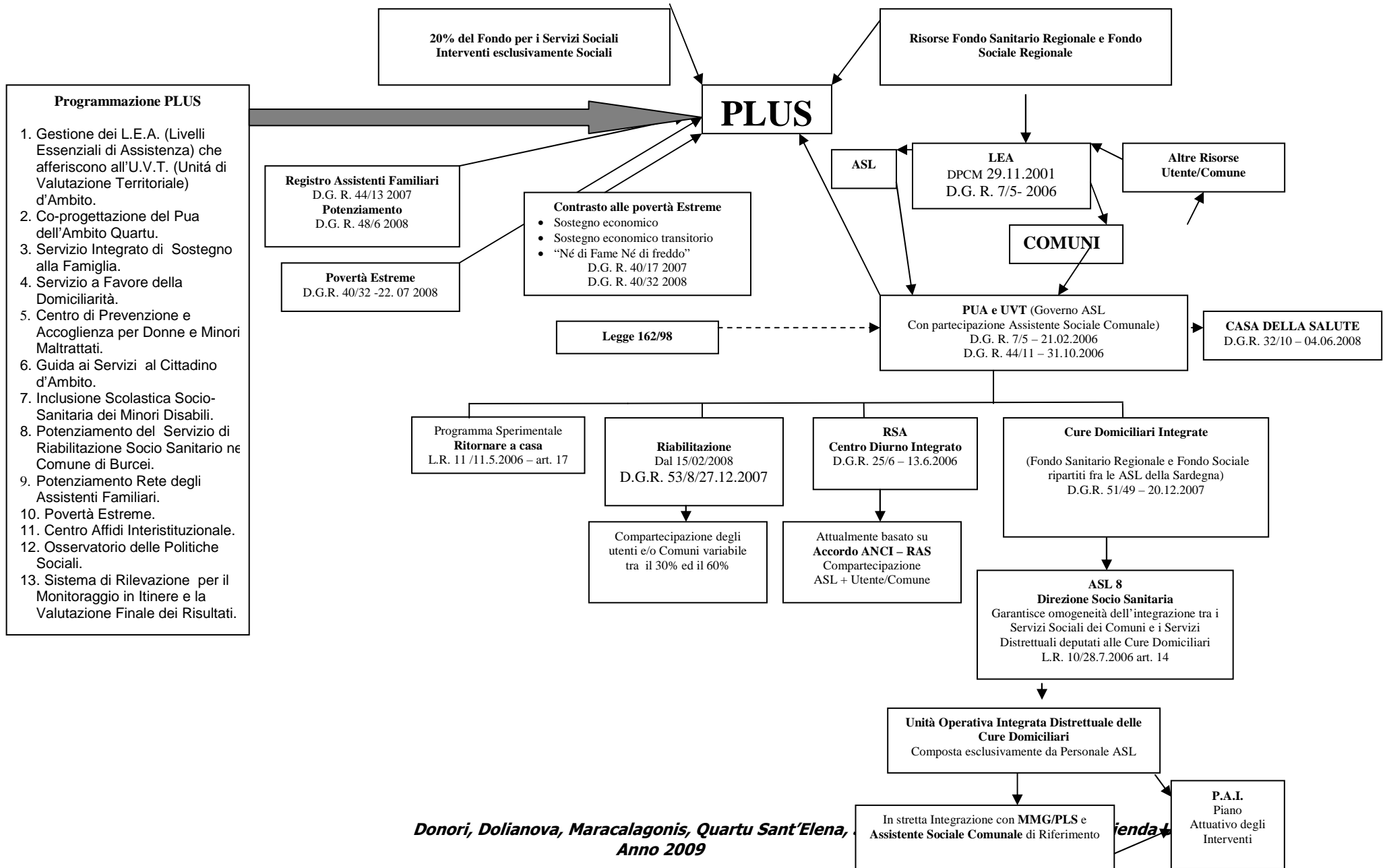
L'attività dell'Ufficio di Programmazione nel corso dell'anno, è stata indirizzata verso azioni volte a creare sinergie e continuità, oltre che fra le Amministrazioni coinvolte nella predisposizione dei lavori, con le Istituzioni Pubbliche e Private che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previsti dai PLUS, nel rispetto degli Indirizzi Programmatico – Programmatori della Conferenza dei Servizi dell'Ambito. Al contempo i suoi componenti hanno partecipato alle iniziative di formazione, informazione e aggiornamento poste in essere tanto dalla Provincia quanto dalla RAS, al fine di fornire all'Ufficio medesimo ulteriori strumenti per svolgere le proprie funzioni con maggiore competenza.

In data 20 Ottobre 2008 la Conferenza dei Servizi ha confermato la composizione dell'Ufficio di Programmazione per l'anno 2009, fatta eccezione del componente ASL 8 che verrà nominato successivamente, e nominando, per la Provincia, un secondo rappresentante, con funzioni di supporto a quello titolare.

Infine, va posto in evidenza il nuovo assetto dell'Ambito QUARTU, che vede il Comune di Villasimius transitare nell'Ambito PLUS del Sarrabus-Gerrei, come comunicato dall'Assessore Provinciale in sede di Conferenza dei Servizi il 01 Luglio 2008, il quale sottolinea come tale passaggio abbia determinato per il Comune di Villasimius evidenti benefici sotto il profilo delle affinità e delle vicinanze con il nuovo contesto rispetto a questo Ambito. Ridefinizione d'Ambito che trova ulteriore conferma a seguito della Deliberazione n. 60/9 del 05.11.2008 – *Definizione degli Ambiti Territoriali dell'Assistenza Primaria*. Tale Deliberazione prevede il potenziamento del ruolo dei Distretti sociosanitari ai quali fanno capo tutti i servizi territoriali, tra cui l'assistenza primaria, in un Sistema Integrato tra Sociale e Sanitario. Deliberazione che rappresenta, quindi, un'ulteriore indicazione nella prospettiva della più puntuale definizione di Ambiti Ottimali, volti ad una migliore organizzazione dei Servizi Socio-Sanitari principalmente, ma sicuramente anche alla ridefinizione delle attività, che tenga conto delle esigenze e delle specificità dei singoli territori, che nell'Ambito QUARTU è rappresentato dai tre sub-ambiti, Parteolla, Quartu Sant'Elena e i Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai.

Alla luce della posizione di rilievo che sta assumendo il PLUS, la sua Programmazione anche in considerazione delle linee di indirizzo delle Deliberazioni di Giunta Regionale e delle conseguenti linee guida su alcune aree di intervento, in particolare quelle connesse all'Integrazione Socio – Sanitaria e ai Programmi Regionali volti a sostenere i soggetti deboli (Fondo non Auto-Sufficienza e Povertà Estreme).

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"



I SOGGETTI ISTITUZIONALI DELL'AMBITO

Provincia di Cagliari

Comune di Burcei

Comune di Dolianova

Comune di Donori

Comune di Maracalagonis

Comune di Quartu Sant'Elena

Comune di Serdiana

Comune di Sinnai

Comune di Soleminis

Azienda ASL n. 8

PERCORSO PROGRAMMATORIO

L'elaborato approvato nel Novembre 2006 prevedeva un arco temporale triennale, pertanto, come le stesse Linee Guida specificano, così come per l'anno 2008, anche per l'anno 2009 vengono definiti gli aggiornamenti economico – finanziari e specificate meglio le Azioni Progettuali rispetto ai macro-obiettivi già definiti nella programmazione iniziale. Per tali motivi non verrà di seguito riportato il Profilo d'Ambito, poiché non risulta siano emersi, relativamente alla Popolazione e ai Servizi Territoriali, cambiamenti, sia di tipo quantitativo sia qualitativo, tali da richiederne l'aggiornamento.

Fasi e procedure attivate

L'Ufficio di Programmazione ha posto in essere le attività previste nella Programmazione del PLUS annualità 2007, con incontri a cadenza settimanale, prevedendo la stesura di un verbale per ogni incontro, sottoscritto dai componenti presenti e da conservare agli atti del Capofila, a partire dal **09 Gennaio 2008**.

A seguito di indicazione della Conferenza dei Servizi l'Ufficio di Programmazione ha lavorato sulla definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza, nell'ottica della programmazione e organizzazione del PUA.

In riferimento alla definizione dei LEA per l'Ambito QUARTU, l'Ufficio di Programmazione ha proceduto nel modo seguente:

- Analisi della normativa sui LEA a livello Nazionale e Regionale, ivi incluse le Deliberazioni Regionali in materia di Cure Domiciliari Integrate e di Riabilitazione;
- Consultazione dei MMG, segnalati dai Sindacati, per rilevare i bisogni e le patologie ricorrenti a livello Comunale, attraverso una *Scheda di Rilevazione di Incidenza della Patologia*;
- Ricognizione dei Servizi Sanitari e Socio- Sanitari in essere a livello di Distretto e di singolo Comune;
- Consultazione, attraverso le rappresentanze Sindacali dei Medici Pediatri dell'Ambito;

- Consultazione degli Operatori Sociali dei Comuni dell'Ambito, al fine di rilevare i bisogni e i Servizi erogati, per quantificarne l'incidenza e definire congiuntamente i LEA per ogni singola realtà territoriale;
- Preso contatto con l'Osservatorio sulle Politiche Sociali della Provincia di Cagliari, al fine di rilevare i dati relativi all'incidenza delle Patologie più significative rispetto alla popolazione dell'Ambito, distinta per singolo Comune;
- Preso contatto con i Servizi della Giustizia, Adulti e Minori;
- Consultazione del Referente Servizio Dipendenza del Distretto di Quartu S.E.;
- Approfondimento dei possibili contenuti da includere nell'Accordo ASL-Comuni;

L'Ufficio di Programmazione ha, inoltre:

- predisposto una *Scheda di Rilevazione delle Patologie* più frequenti, da somministrare ai tutti i Medici di Medicina Generale operanti nell'Ambito, ed inviata ad ognuno di essi;
- predisposto *Scheda sul Dimensionamento dell'Incidenza e della Spesa per le Attività Sanitarie e Socio Sanitarie di Riabilitazione per l'Ambito Quartu e per i singoli Comuni per l'anno 2008*, secondo i parametri della Deliberazione G.R. 53/8 del 27.12.2007;
- predisposto *Tabella Riepilogativa indicante per ogni Comune dell'Ambito: le Persone in Trattamento Riabilitativo, inserite in RSA e CDI Mons. Angioni e Dimensionamento della Spesa secondo i Parametri RAS – anno 2007*;
- predisposto *Tabella Riepilogativa indicante per ogni Comune dell'Ambito: Adulti Inseriti in Struttura, Assistenza Domiciliare, Utenti Legge 162/98, Programma Ritornare a Casa, Fondo per la non Autosufficienza: Interventi Immediati e i minori inseriti in struttura – anno 2007*;
- predisposto Bozza di tre modalità organizzative del PUA.

Documenti agli atti del Capofila.

L'Ufficio ha provveduto, inoltre, a predisporre una Bozza di Protocollo d'Intesa per la Co-progettazione del Punto Unico di Accesso (PUA) dei Servizi Sociali e Sanitari del PLUS Ambito QUARTU.

Al contempo il processo d'integrazione metodologica avviato con le quattro Equipe è da intendersi concluso e sarà ricondotto, al fine di trovarne collocazione, alle strutture associate stabili di erogazione di Servizi e delle Attività, che vanno assumendo sistematicità all'interno dell'Ambito.

Gli Incontri di Lavoro

- N° 9 Conferenze di Servizio, alle quali sono state regolarmente convocate anche le Segreterie Territoriali CGIL, CISL e UIL. I rappresentanti di CISL e UIL hanno partecipato regolarmente, mentre la CGIL ha scelto di partecipare con un suo rappresentante nelle occasioni in cui l'ordine del giorno prevedeva la trattazione di temi sui quali il proprio contributo era determinante:
 - o 10 Gennaio 2008
 - o 01 Febbraio 2008
 - o 21 Febbraio 2008
 - o 13 Marzo 2008
 - o 16 Luglio 2008
 - o 31 Luglio 2008
 - o 20 Ottobre 2008
 - o 25 Novembre 2008
 - o 04 Dicembre 2008
- N° 45 Riunioni dell'Ufficio di Programmazione;
- N° 25 Incontri di sub – Ambito Parteolla;
- N° 15 Incontri di sub – Ambito fra i Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai;
- Per quanto attiene il Comune di Quartu S.E. il Coordinamento ha posto in essere la seguente attività:

- N° **10** Incontri di raccordo della Programmazione PLUS con quella Comunale del Settore Politiche Sociali del Comune di Quartu S.E.;
- N. **5** Incontri di Programmazione, Sviluppo e Raccordo della Programmazione PLUS con quella per *l'Istituzione della Zona Franca Urbana* nel territorio di Quartu S.E.;
- N. **6** Incontri di Raccordo della Programmazione PLUS con quella RAS relativa al *"Piano straordinario per lo sviluppo dei Servizi Socio-Educativi per la Prima Infanzia"*;
- N. **3** Incontri di Programmazione, Sviluppo e Raccordo della Programmazione PLUS per la presentazione di *Progetti di Servizio Civile Nazionale per l'anno 2009*;
- N° **2** incontri dell'Ufficio di Programmazione con tutti i Referenti dei Comuni dell'Ambito;
- N° **2** Incontri con le 4 Equipe d'Ambito del Servizio Integrato di Sostegno alla Famiglia;
- N° **2** incontri con i Referenti dell'Assistenza Tecnica Provinciale;
- N° **2** incontri con l'Assistenza Tecnica Regionale.

Formazione, confronto scambi e audizioni dell'Ufficio di Programmazione

- N° **9** Incontri di Formazione, Informazione e Governance a cura dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Cagliari;
- N° **1** Incontri di presentazione del sistema informativo PROCESS a cura dell'Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia di Cagliari;
- N° **4** Incontri di Formazione, Informazione e Governance a cura della RAS;
- N° **1** Incontri con l'Assessorato "Finanze e Bilancio" della Provincia di Cagliari sul *"Bilancio Partecipativo"*;
- N° **1** Seminario sulle RSA a cura della ASL 8.

LE CRITICITÀ

L'Ambito QUARTU si presenta eterogeneo, fortemente caratterizzato da alcune connotazioni prevalenti, quali il flusso migratorio dai territori montani, soprattutto per la fascia d'età compresa fra i 25 e 45 anni e un elevato inurbamento nei Centri più vicini all'Area Urbana – Dolianova, Maracalagonis, Serdiana, Sinnai e Soleminis-, determinato da un favorevole accesso al mercato abitativo. Al contempo l'Ambito si caratterizza per la presenza di un Centro Urbano- Comune di Quartu Sant'Elena - di oltre 70.000 abitanti, che presenta aspetti e problematiche proprie della città metropolitana, quali: disoccupazione, abbandoni scolastici, immigrazione comunitaria e non, devianza minorile, famiglie monoparentali con donne capofamiglia, microcriminalità, prostituzione e tossicodipendenza e di piccoli Comuni – Burcei, Donori- collocati perifericamente rispetto al territorio dell'Ambito con una forte difficoltà, per la scarsità e inadeguatezza delle vie di comunicazione e della rete di trasporti pubblici, ad accedere ai Servizi non presenti nel loro territorio, in particolar modo ai Servizi Sanitari, difficoltà già descritte e che permangono.

Permangono, inoltre, le difficoltà descritte nella Programmazione 2008 relativamente alla gestione d'Ambito, nonostante il percorso di approfondimento specifico sulle diverse e possibili forme gestionali posto in essere con la Formazione sul tema, proposta dalla Provincia, infatti le differenti peculiarità ed esigenze del territorio indirizzano sempre più verso una gestione per sub-Ambiti. Peraltro la stessa Deliberazione di Giunta Regionale n. 27/5 del 2008 *prevede di rinviare ad un successivo provvedimento l'eventuale individuazione di Ambiti gestionali di dimensioni inferiori al Distretto, concordando con gli organismi rappresentativi degli Enti Locali le modalità per la sua attuazione.* Indirizzo che appare confermato anche dalla già citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 60/9 del 05.11.2008 – *Definizione degli Ambiti Territoriali dell'Assistenza Primaria*, che infatti, oltre a far transitare il Comune di Villasimius nel Distretto del Sarrabus-Gerrei, riconosce all'interno del Distretto Quartu – Parteolla, tre differenti Ambiti organizzativi, che coincidono con i sub-ambiti già delineati nella programmazione del PLUS QUARTU.

Permangono le criticità connesse al futuro dei CeSIL/CenSIL presenti nelle tre sub – Aree (Parteolla – Sinnai – Quartu Sant'Elena/Burcei).

Tale Servizio, che nasce all'interno dei POR Sardegna 2000 – 2006 Misura 3.4, vede l'esaurimento dei finanziamenti entro l'anno 2008. L'esperienza maturata e consolidata negli ultimi anni, relativamente all'informazione, indirizzo, accompagnamento dei soggetti svantaggiati, nella ricerca di lavoro e nell'inserimento lavorativo, merita attenzione in questa particolare fase, in cui appare opportuno ricercare modalità per non disperdere il Know – How acquisito. Pertanto le Amministrazioni dell'Ambito, qualora non arrivassero i finanziamenti per consentire la prosecuzione delle attività, che continuano a rappresentare una risorsa a cui i cittadini fanno regolarmente riferimento, promuoveranno azioni volte a non disperdere le professionalità acquisite dagli operatori nel corso degli ultimi quattro anni.

Fra gli aspetti di criticità va posta in risalto la non chiara quantificazione e destinazione delle risorse finanziarie destinate dalla ASL al Distretto QUARTU – PARTEOLLA, scarsità di dato che non consente di comprendere il grado di autonomia gestionale del medesimo, determinando un forte ostacolo all'Integrazione Socio-Sanitaria.

Altro aspetto di criticità, che si intende porre in evidenza, segnalandone l'importanza per le conseguenze che determina, è rappresentato dai lunghi tempi per accreditamento dei Fondi Regionali, che sempre più frequentemente arrivano con forte ritardo rispetto alla data di finanziamento, generando disagi sia per quanto attiene la programmazione, ma ancor di più per quanto attiene la gestione dei Servizi, rispetto ai quali le Amministrazioni Comunali sono costrette ad anticipare le somme con fondi propri, spesso a discapito di altri Servizi, in un momento storico di grande difficoltà finanziaria per gli Enti Locali, che subiscono, inoltre, continui tagli di finanziamenti Nazionali e Regionali.

SISTEMA DI GOVERNANCE DELLA GESTIONE ASSOCIATA - FORME E SCELTE GESTIONALI

Le Amministrazioni dell'Ambito che, come già detto negli elaborati precedenti, partivano da modelli Gestionali simili, hanno nel tempo sviluppato metodologie e prassi differenti, che non consentono l'individuazione di un modello unico di gestione in tempi brevi. Infatti nonostante nel corso degli ultimi due anni siano state vagliate varie ipotesi di Gestione Congiunta, anche attraverso percorsi di approfondimento organizzati dalla Provincia e volti all'individuazione di Forme Ottimali di Gestione Unitaria, si ritiene che allo stato attuale, pur individuando spazi di interlocuzione che indirizzano verso il risultato atteso, non vi siano ancora le condizioni essenziali per pervenire ad una Gestione Unica d'Ambito.

Le realtà gestionali presenti nell'Ambito, ormai consolidate e storicizzate nel corso degli anni, in modo tale da costituire un punto di riferimento forte per le singole Amministrazioni, possono così riassumersi:

- I Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai hanno stipulato una Convenzione fra Enti ricorrendo ad un Unico Gestore individuato, -ai sensi della L.R. n. 7 del 2005 art. 38 che prevede la *Gestione di Servizi Pubblici Locali privi di rilevanza economica mediante l'affidamento diretto degli stessi a soggetti costituiti o partecipati in misura prevalente dall'Ente Locale*- mediante procedura di evidenza Pubblica, strutturando, quindi, un modello di Gestione Integrata Associata -Fondazione di Partecipazione- con un livello di Integrazione Associata superiore all'80% delle risorse disponibili per l'erogazione dei Servizi alla Persona. In altri termini i suddetti Comuni hanno assunto, quale esigenza e decisione Politico – Strategica, quella di promuovere una nuova forma di gestione dei Servizi Sociali al fine di migliorare le modalità di risposta ai bisogni sempre più complessi della cittadinanza, individuato nel partenariato suddetto in quanto coniuga e mette insieme le migliori capacità tecniche, imprenditoriali, manageriali e di Know-How, proprie del privato, con le garanzie di programmazione, controllo, verifica e vigilanza da mantenere necessariamente in mano pubblica;

- I Comuni del Parteolla, Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis, sono pervenuti all'individuazione del Comune di Dolianova quale soggetto gestore dei Servizi riconducibili alla Progettazione PLUS 2009, attraverso Deliberazioni dei singoli Consigli Comunali. Gli stessi in sintonia con quanto manifestato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 27/5 del 13.05.08, si impegnano a porre in essere le azioni e le iniziative di carattere organizzativo volte a conseguire, nell'annualità 2010, il trasferimento delle azioni PLUS all'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano;
- Il Comune di Quartu Sant'Elena mantiene in essere le forme di Gestione avviate prima dell'entrata in vigore del PLUS, attraverso Prestazioni in Economia, mediante Gestione Diretta e Contratti di Appalto.

Alla luce di quanto sinora detto le Amministrazioni dell'Ambito sono pervenute alla definizione della seguente Governance:

- Comune Capofila, già individuato nel Comune di Quartu Sant'Elena, *Centro di Costo Unico* e referente nei rapporti con la RAS per quanto attiene i trasferimenti Regionali della quota destinata alla Gestione Associata dei Servizi alla Persona dell'Ambito QUARTU, la quota per la Gestione dell'Ufficio di Programmazione e per tutte le Progettualità successive, rispetto alle quali è stabilita la realizzazione a livello d'Ambito.
- Soggetti Attuatori, le Amministrazioni Comunali indicate nel PLUS, alle quali sono affidate le attività di gestione, sia in forma diretta che indiretta, il monitoraggio e la valutazione delle azioni e interventi associati. I medesimi soggetti sono, pertanto, destinatari delle risorse assegnate al Capofila e sono ai sensi dell'art. 6 comma 1 e comma 2 della Legge n. 23 del 2005, titolari delle Funzioni Amministrative, anche in forma associata per l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, definendo, in particolare, le forme più funzionali alla gestione e alla razionale allocazione della spesa.

OBIETTIVI SPECIFICI OPERATIVI PER IL 2009

Per l'anno 2009 si perseguiranno gli Obiettivi Operativi proseguendo nel percorso di integrazione fra gli Attori del PLUS che si intende attuare nel corso del triennio:

In riferimento a tutta l'attività posta in essere dall'Ufficio di Programmazione, su indicazione della Conferenza dei Servizi, relativamente alla definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) a livello d'Ambito, è stata data priorità al Progetto "**Gestione dei L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) che afferiscono all'U.V.T. (Unita di Valutazione Territoriale) d'Ambito**". Progetto che individua le aree a compartecipazione del fruitore o in subordine del Comune, qualora si ravvisi l'incapacità economica da parte del medesimo fruitore.

In continuità con il Progetto LEA è stato previsto il progetto "**Co-progettazione del PUA dell'Ambito QUARTU**" volto a dare avvio ad una Co-progettazione del Punto Unico di Accesso (PUA) ai Servizi Sociali e Sanitari dell'Ambito, che vede coinvolti tutti i Soggetti Istituzionali del PLUS e che incide sui medesimi ambiti d'intervento dei LEA, di cui al punto precedente.

Si continuerà, inoltre, a dare priorità all'area dei Servizi relativi alle problematiche della famiglia e dei suoi componenti nelle differenti esplicitazioni, all'interno dei Progetti **Servizio Integrato di Sostegno alla Famiglia** e **Servizio per la Domiciliarità**.

Particolarmente rilevante dal punto di vista progettuale nella programmazione del 2009, è l'impegno da porre per la realizzazione dei due progetti in termini d'Ambito, che colgono e accolgono tanto i bisogni espressi dal grosso Centro Urbano, quanto quelli espressi dagli altri Comuni dell'Ambito, sostanziandosi in azioni diversificate, ma efficaci in egual misura rispetto ai bisogni espressi dalle Collettività Locali.

Altro obiettivo per il 2009 è costituito dalla stampa e divulgazione della **Guida al Cittadino d'Ambito**, in alternativa alla Carta dei Servizi d'Ambito Sociali e Socio-Sanitari.

Nello spirito della integrazione Socio-Sanitaria nel 2009:

- proseguirà la sperimentazione di Gestione congiunta fra la ASL 8 e il Comune di Sinnai, con un accordo specifico che prevede la compartecipazione alla spesa in parti uguali per l'attuazione del Progetto denominato **Inclusione Scolastica Socio-Sanitaria dei Minori Disabili**. Progetto rivolto a coloro che presentano particolare gravità di handicap e per i quali è necessario un intervento all'interno della scuola di tipo Socio- Sanitario;
- nel territorio di Burcei, al fine di far fronte al disagio determinato dall'isolamento, l'Azienda ASL n. 8 potenzierà l'erogazione di **Servizi di Riabilitazione**, mediante l'acquisto di prestazioni di riabilitazione da soggetti privati insediati nel territorio Comunale.

In considerazione delle Deliberazioni dell'Assessorato RAS dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, che prevedono azioni anche sperimentali, concepite nella logica della Programmazione d'Ambito, allo stato attuale risulta opportuno prevedere la Programmazione Attuativa nel corso del 2009 per:.

- Deliberazione G.R. 40/32 del 22.07.2008: *Programma per la Realizzazione di Interventi di Contrasto delle Povertà Estreme*. Il Programma prevede tre linee d'azione:
 - o la a) riguarda interventi di sostegno economico alle famiglie e alle persone, attraverso la presa in carico differenziata. Si tratta di un'azione gestita direttamente dai singoli Comuni, i quali potranno provvedere, nei limiti del 10% della spesa complessiva ed all'interno della propria quota di compartecipazione a far fronte ai costi relativi all'organizzazione, gestione e verifica degli interventi, inclusi quelli relativi alla predisposizione dei percorsi personalizzati e agli eventuali accertamenti sulla condizione familiare ed economica;
 - o la b) riguarda interventi di sostegno economico alle famiglie numerose e con reddito. Si tratta di un'azione gestita direttamente dai singoli Comuni;

- la c) relativa al programma *"Né di freddo, Né di fame"*, verrà programmata a livello d'Ambito con Comune Capofila Quartu Sant'Elena;
- Deliberazione di G.R. 48/6 del 09.09.2008 - Fondo per la non-Autosufficienza: *Potenziamento Rete Pubblica degli Assistenti Familiari finalizzata al Sostegno alle Persone non Autosufficienti*;
- Deliberazione RAS n. 44/11 del 31.10.2007 – *Fondo per la non Autosufficienza: Potenziamento dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale*. Il Programma prevede in primis l'adozione di un'intesa fra i Comuni associati per Ambito PLUS, la cui Bozza di Protocollo è stata licenziata il 20.10.2008 dalla Conferenza dei Servizi e che si allega al presente PLUS per farne parte integrante e sostanziale.

UFFICIO DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE D'AMBITO

L'Ufficio di Programmazione, istituito nel corso della Conferenza dei Servizi del Settembre 2007, costituito da sette componenti, rappresentativi di tutti i Comuni dell'Ambito, della ASL n. 8 e della Provincia di Cagliari, è stato confermato per l'anno 2009 come di seguito indicato:

Anna Lena Loddoni	Coordinatore Tecnico Settore Politiche Sociali Comune di Quartu S.E.	Coordinatore
Salvatore Staffa	Responsabile Settore Politiche Sociali Comune di Burcei	Componente
Rita Piludu	Responsabile Settore Politiche Sociali Comune di Sordiana	Componente
Raffaele Cossu	Responsabile Settore Politiche Sociali Comune di Sinnai	Componente
	ASL 8	Un componente in attesa di nomina
Elisabetta Atzeni	Coordinatrice Servizi per l'Immigrazione Provincia di Cagliari	Componente
Margherita Melis	Consulente	Componente

L'Ufficio di Programmazione, nel corso del 2008, sulla base degli Indirizzi Politico – Amministrativi definiti dalla Conferenza dei Servizi, ha elaborato quanto indicato nel Percorso Programmatico di cui sopra.

Per il 2009 esso continuerà a supportare le Amministrazioni e gli Organi Istituzionali del PLUS, nell'assumere le decisioni strategiche inerenti il Sistema Integrato dei Servizi alla Persona, secondo le disposizioni della Legge Regionale n. 23 del 2005 e delle Deliberazioni di Giunta Regionale riguardanti Azioni da porre in essere all'interno del PLUS.

A completamento e raccordo proseguiranno tutte le attività per gli aspetti Tecnico – Amministrativi e Organizzativi afferenti al Capofila curati principalmente dal Componente esterno in seno all'Ufficio di Programmazione, che ha compiti di segreteria e monitoraggio.

Al fine di promuovere la territorializzazione dell'attività dell'Ufficio di Programmazione nei tre sub-ambiti, il Componente Esterno sarà presente anche presso gli Uffici dei Componenti dell'Ufficio di Programmazione rapportati a sub-

ambito, compatibilmente con le attività di supporto Tecnico – Amministrativo dovute al Sindaco dell'Ente Capofila e al Coordinamento del PLUS, previa calendarizzazione delle trasferte.

La Gestione e la Realizzazione delle Azioni e degli Interventi Associati previsti nel PLUS, saranno di competenza dei Soggetti Attuatori – Centri di Costo, individuati in ogni singola scheda Progetto.

Le risorse economiche, relative all'annualità 2008, destinate per la costituzione degli Uffici per la Programmazione e la Gestione Associata dei Servizi, verranno impiegate per la prosecuzione dell'incarico del componente esterno per l'anno 2009, nonché per la realizzazione del Sistema Informativo e Informatico d'Ambito.

BUDGET

Personale	
Interventi	
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare):	
a. Componente Esterno Ufficio di Programmazione;	€ 40.000,00
b. Sistema Informativo e Informatico d'Ambito.	€ 49.803,00
Materiali di consumo	
Missioni	€ 2.000,00
Spese generali	
Totale	€ 91.803,00

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEDA PROGETTO Anno 2009
GESTIONE DEI L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) che afferiscono
all'U.V.T. (Unita di Valutazione Territoriale) d'Ambito

AREE DI INTERVENTO
- Area tematica specifica - Area di sistema <input checked="" type="checkbox"/> Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO
<input type="checkbox"/> Minori e Famiglia <input checked="" type="checkbox"/> Disabilità <input checked="" type="checkbox"/> Anziani <input type="checkbox"/> Salute Mentale <input type="checkbox"/> Dipendenze <input checked="" type="checkbox"/> Accessibilità e continuità dell'assistenza <input type="checkbox"/> Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI	
<input checked="" type="checkbox"/> Comuni dell'Ambito	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Cagliari
<input checked="" type="checkbox"/> ASL 8 Cagliari(Ambito Quartu)	
<input type="checkbox"/> Altri soggetti	

1) Responsabile del progetto
ASL 8 Cagliari

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

GESTIONE DEI L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) che afferiscono all'U.V.T. (Unità di Valutazione Territoriale) d'Ambito

4) Struttura e articolazione del progetto

A seguito dell'analisi espletata nel corso del 2008 da parte della Conferenza dei Servizi d'Ambito riguardo alle diverse criticità emerse relativamente ai LEA, dovute per un verso alla carenza di alcuni Servizi Sanitari e Socio – Sanitari nei territori periferici, per altri versi all'insufficiente e inadeguata risposta ai bisogni che scaturiscono dal vivere in un grande Centro Urbano, si intende sperimentare a livello d'Ambito la Gestione Integrata della *Presenza in Carico del Bisogno Complesso a Valenza Sociale, Socio-Sanitaria e Sanitaria* che confluisce nel P.U.A. e necessita di una Valutazione Multidimensionale da parte dell'U.V.T.

In particolare faranno capo al presente Progetto:

- Inserimenti in R.S.A. e Centri Diurni Integrati Del. G.R. n. 25/6 del 13.06.2006
- Programma Sperimentale "Ritornare a Casa" L.R. n. 11 del 11.05.2006 – art. 17
- Attività Sanitarie e Socio – Sanitarie di Riabilitazione – Delibera G.R. 53/8 del 27.12.2007.
- Cure Domiciliari Integrate – Delibera G.R. 51/49 del 20.12.2007;

I suddetti interventi incidono sulla spesa sociale dei Comuni, sulla Spesa Sanitaria della ASL e richiedono la compartecipazione economica degli utenti, come previsto dall'art. 433 del Codice Civile.

Il Gestore incaricato, ferme restando le competenze decisionali in capo ai Comuni e all'Azienda Sanitaria Locale, provvederà a coordinare i rapporti gestionali assumendo la responsabilità dell'intera risorsa economica destinata sia sul versante sociale sia su quello sanitario.

5) Destinatari

I cittadini del distretto PLUS che manifestano un bisogno complesso a valenza Sociale, Socio-Sanitaria e Sanitaria che affluiscono al P.U.A. e necessitano di una Valutazione Multidimensionale da parte dell'U.V.T.

6) Obiettivi del progetto

Rafforzare la presa in carico integrata mediante l'individuazione di un unico centro di responsabilità e di costo relativo ai Livelli Essenziali di Assistenza sopra elencati, snellire le procedure burocratiche a carico dei cittadini, favorendo la riduzione dei tempi di attesa per la presa in carico.

7) Azioni

- Inserimenti in R.S.A. e Centri Diurni Integrati;
- Attivazione dei Programmi Sperimentali "Ritornare a Casa";
- Accesso alle Prestazioni Sanitarie e Socio – Sanitarie di Riabilitazione;
- Accesso alle Cure Domiciliari Integrate;
- Richiesta di Finanziamento Straordinario alla RAS a seguito di esaurimento delle risorse economiche sociali e sanitarie disponibili;
- Attività di sensibilizzazione e di accertamento rispetto alla capacità contributiva dei cittadini richiedenti le prestazioni di cui sopra.

8) Servizi e/o attività da attivare
<ul style="list-style-type: none"> • Convenzionamento e gestione dei rapporti contrattuali/economici con Strutture Pubbliche e Private per gli Inserimenti in R.S.A. e Centri Diurni Integrati; • Gestione del cofinanziamento sui Programmi Sperimentali "Ritornare a Casa"; • Convenzionamento ed acquisto, comprensivo della gestione dei rapporti contrattuali/economici relative alle prestazioni Sanitarie e Socio – Sanitarie di Riabilitazione da Strutture Pubbliche e Private; • Attivazione e gestione delle Cure Domiciliari Integrate.

9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare
Ferma restando la localizzazione attuale dei Servizi e delle Attività distribuiti nel territorio dell'Ambito.

10) Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto
Verifica trimestrale dei livelli di spesa sanitaria e sociale sostenuti dall'Ambito in rapporto ad ogni contesto Comunale ripartito secondo le tipologie d'intervento.

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?	
<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
<ul style="list-style-type: none"> - Medici di .Medicina Generale; - Pediatri di Libera Scelta; - Strutture Pubbliche e Private convenzionate per gli Inserimenti in R.S.A. e Centri Diurni Integrati; - Fornitori Privati di prestazioni Socio-Sanitarie. 	

12) Modalità di gestione del Progetto
Ente attuatore: ASL 8 Cagliari

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?	
<input checked="" type="checkbox"/> Sì	No
PUA	

Budget Individuato

14) Budget del Progetto	
Personale	
Interventi	€ 4.166.500,00
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare)	
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
TOTALE	€ 4.166.500,00

15) Budget da PLUS	
se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui: <input type="checkbox"/> altrimenti completare le caselle successive:	
Personale	
Interventi	€ 64.500,00
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare)	
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
Totale	€ 64.500,00

Enti	Risorse PLUS	Altre Risorse
Burcei	€ 4.000,00	
Dolianova	€ 1.000,00	
Donori	€ 500,00	
Maracalagonis	€ 8.000,00	
Quartu Sant'Elena	€ 30.000,00	
Serdiana	€ 500,00	
Sinnai	€ 20.000,00	
Soleminis	€ 500,00	
Azienda Sanitaria Locale 8 Cagliari prestazione L.E.A.		€ 4.102.000,00
Totale	€ 64.500,00	€ 4.102.000,00
Totale Complessivo		€ 4.166.500,00

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEMA PROGETTO Anno 2009
Co-progettazione del PUA dell'Ambito QUARTU

AREE DI INTERVENTO

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO

- Minori e Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI

<input checked="" type="checkbox"/> Comuni dell'Ambito	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Cagliari
<input checked="" type="checkbox"/> ASL 8 Cagliari	
<input type="checkbox"/> Altri soggetti	

1) Responsabile del progetto

Comune di Quartu Sant'Elena

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Il Progetto vede il coinvolgimento di tutte le risorse umane e strumentali dei Comuni e della ASL e della Provincia disponibili, comprese quelle che deriveranno dai Finanziamenti Regionali opportunamente stanziati.

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

Co-progettazione del PUA dell'Ambito QUARTU

4) Struttura e articolazione del progetto

Il Progetto si sostanzia nella realizzazione di una fase preliminare di co-progettazione volta alla strutturazione, attraverso il PLUS, (TAB. 1), del PUA (Punto Unico di Accesso), quale elemento essenziale del processo di riorganizzazione complessiva degli interventi, rispondendo all'esigenza di personalizzazione dei programmi di continuità e tempestività delle cure alla persona.

Tale fase di co-progettazione che ha ad oggetto la Gestione Integrata della Presa in Carico del Bisogno Complesso a Valenza Sociale, Socio-Sanitaria e Sanitaria che confluisce nel P.U.A. e necessita di una Valutazione Multidimensionale da parte dell'U.V.T., riguarderà le metodologie e le prassi di accesso condivise, compresa l'implementazione dei processi relativi al sostegno alle persone non autosufficienti, le modalità di integrazione gestionali anche riguardo ai sistemi informativi coinvolti, in uso alle Amministrazioni Comunali ed all'Azienda Sanitaria Locale, le modalità di potenziamento della Rete Pubblica degli Assistenti Familiari, nonché gli aspetti organizzativi e decisionali.

La medesima fase di Co-progettazione si intende riferita ai seguenti interventi:

- 1) Programma Sperimentale Ritornare a Casa (L.R. n° 11 dell'11.05.2006 art. 17);
- 2) Riabilitazione che comprende R.S.A. e C.D.I. (Del. G.R. n° 53/8 del 27.12.2007);
- 3) Cure Domiciliari Integrate (Del. G.R. 51/49 del 20.12.2007);
- 4) Fondo per la non Autosufficienza - Potenziamento della Rete Pubblica degli Assistenti Familiari finalizzata al Sostegno alle Persone non Autosufficienti (Del. G.R. n° 48/6 del 09.09.2008), tendenzialmente finalizzato all'accesso ai finanziamenti di cui alla L. 162/98;
- 5) Progetto Terapeutico Abilitativo Personalizzato relativamente alla disabilità mentale e alle dipendenze (Del. G.R. 35/6 del 12.09.2007).

5) Destinatari

I Comuni dell'Ambito e la ASL.

6) Obiettivi del progetto

Strutturazione di un modello di PUA dentro il PLUS, per avviare la Gestione Integrata del Processo di Presa in Carico Sociale, Socio-Sanitario e Sanitario.

7) Azioni

L'Attività di Co-progettazione prevede:

- 1) la definizione ed adozione del *Sistema Organizzativo e Decisionale del P.U.A.* quale struttura complessa d'Ambito;
- 2) individuazione e adozione di *Metodologie e Prassi di Accesso Condivise*, per quanto attiene i processi relativi al sostegno alle persone non autosufficienti;
- 3) studio ed adozione di *Modulistica Unica d'Ambito*;
- 4) individuazione ed adozione di un *Sistema Informativo e Informativo d'Ambito*;
- 5) potenziamento della *Rete Pubblica degli Assistenti Familiari*.

8) Servizi e/o attività da attivare

Verranno costituiti due gruppi di lavoro:

1. Lo **Staff di co-progettazione del PUA**, che sarà costituito da:

- N. 4 Operatori Sociali, referenti per territorio, come di seguito indicati:
 - o 1 Referente per il territorio di Quartu S.E.;
 - o 1 Referente per il territorio di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis;
 - o 1 Referente per il territorio di Sinnai e Maracalagonis;
 - o 1 Referente per il territorio di Burcei.
- N. 1 Medico di Assistenza Distrettuale, rappresentante della ASL.

2. Lo **Staff per la co-progettazione del Sistema Informativo e Informatico d'Ambito** che sarà costituito da:

- N. 3 Esperti Informatici, uno per sub-Ambito;
- N. 1 Esperto Informatico della ASL;
- N. 1 Referente della Provincia.

9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare

Gli Enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa (Comuni, ASL e Provincia), che si allega, si impegnano a rendere disponibili le sedi di lavoro e la strumentazione informatica, che di volta in volta si renderà necessaria per l'attività degli staff di Co-progettazione.

10) Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto

Verranno individuati nel corso dell'anno idonei strumenti per la valutazione e il monitoraggio.

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Sì No

12) Modalità di gestione del Progetto

Ente attuatore per la Co-progettazione del PUA: Comune di Quartu Sant'Elena, Comune di Dolianova e Comune di Sinnai;

Ente attuatore per il Sistema Informativo e Informativo d'Ambito: Comune di Sinnai.

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?

Sì No

LEA, Il Potenziamento della Rete degli Assistenti Familiari e tutti i Programmi e le attività a favore della non auto sufficienza.

Budget Individuato

Gli Enti sottoscrittori, per l'attivazione degli staff di co-progettazione, si avvarranno:

- per lo staff di Co-progettazione del PUA, delle risorse finanziarie di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/11 del 31.10.2007, avente ad oggetto "Fondo per la non autosufficienza: potenziamento dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale", nonché di quelle derivanti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 48/6 del 09.09.2008, avente ad oggetto "Fondo per la non autosufficienza - Potenziamento della Rete Pubblica degli Assistenti Familiari finalizzata a sostegno alle persone non autosufficienti";
- per lo staff di co-progettazione del Sistema Informativo ed Informatico d'Ambito, delle risorse finanziarie in capo ai Comuni, indicate nella Programmazione PLUS 2008, già destinate per il Sistema Informativo e Informatico d'Ambito, nonché delle ulteriori risorse che le Amministrazioni vorranno ulteriormente destinare (come indicato alla pag. 21 – Budget Ufficio di Programmazione lettera b)).

14) Budget del Progetto

Personale	
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare)	
a) Servizi di Assistenza Socio Sanitaria	
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
TOTALE	

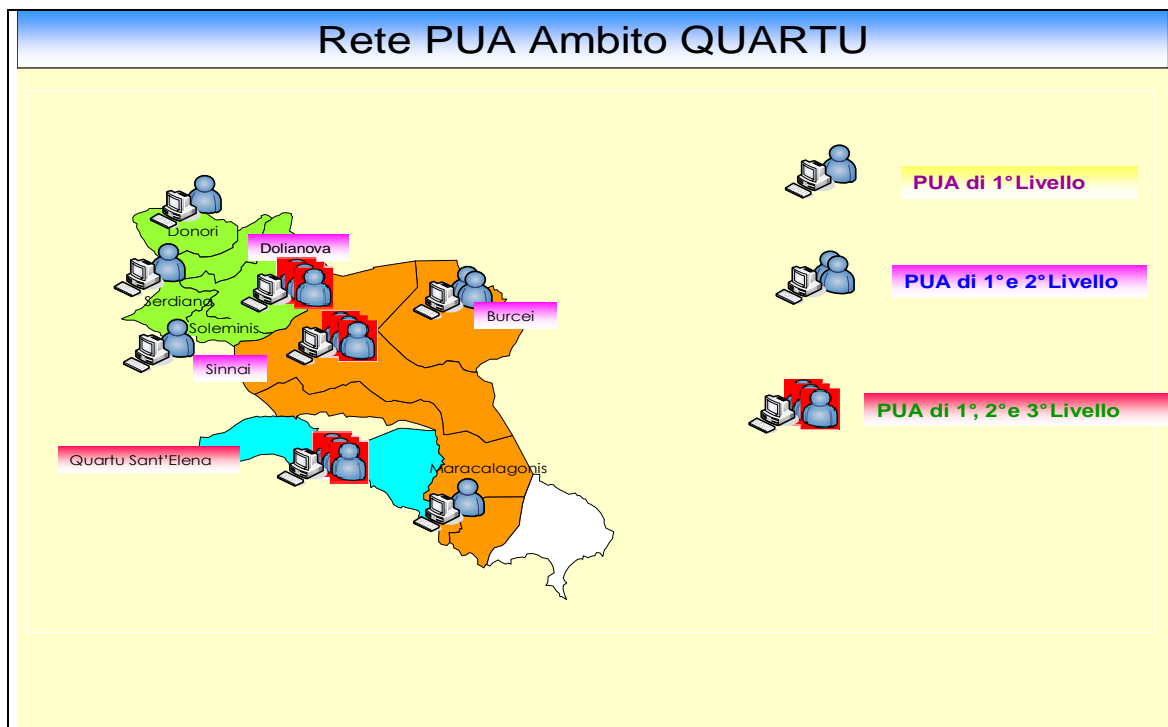
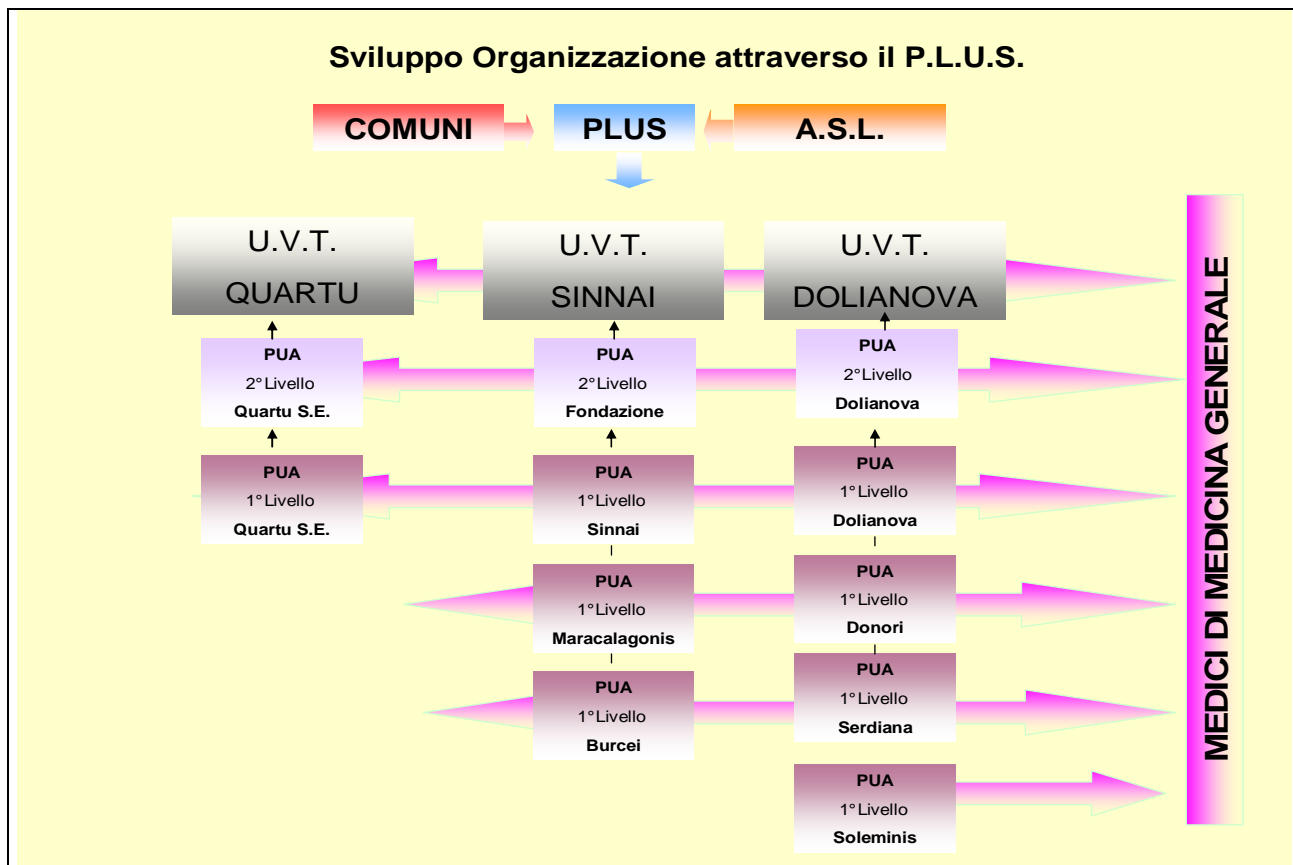
15) Budget da PLUS

se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:

altrimenti completare le caselle successive:

Personale	
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare)	
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
Totale	

TABELLA 1.



PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007 - 2009

SCHEMA PROGETTO Anno 2009

SERVIZIO INTEGRATO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

AREE DI INTERVENTO

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO

- Minori e Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI

- Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S.E., Serdiana, Sinnai, Soleminis.
- Provincia di Cagliari
- ASL 8 Cagliari
- Altri soggetti

1) Responsabile del progetto

Comune di Quartu Sant'Elena

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Operatori dei Comuni della ASL e della Provincia

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

SERVIZIO INTEGRATO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

4) Struttura e articolazione del progetto

Il Servizio che persegue le finalità di promuovere il benessere delle collettività locali e la cultura della solidarietà, si realizza in ognuno dei Comuni dell'Ambito e pone al centro di tutte le attività la Famiglia, compresa quella affidataria e adottiva. Famiglia alla quale si riconosce un ruolo attivo e la funzione di risorsa sia al proprio interno sia rispetto alle relazioni e reti che mantiene e struttura nel proprio contesto di vita. Al suo interno infatti si sviluppano e manifestano la gran parte delle problematiche che comprendono il disagio minorile, quello degli anziani, la disabilità, la sofferenza mentale, conflitti di coppia e familiari. Conflitti che spesso determinano disagi e difficoltà che coinvolgono in misura diversa i suoi componenti.

Sulla base di tali considerazioni si è voluto pensare un Progetto articolato che comprendesse al suo interno una variegata rosa di risposte alle diverse problematiche di cui sopra e capace di farvi fronte sia con interventi preventivi, sia con servizi che operano direttamente sul disagio conclamato, nonché attraverso azioni trasversali volte anch'esse a perseguire il miglioramento della qualità della vita tanto del singolo quanto del gruppo familiare e conseguentemente della collettività.

Pertanto i Servizi inclusi hanno ad oggetto le problematiche connesse alla funzione genitoriale, all'infanzia ed al disagio minorile ivi compresi i Servizi di Affidamento, Appoggio, Inserimento in strutture di accoglienza, e Servizi Educativi, come pure quelle connesse alla disabilità, alla sofferenza mentale, ai conflitti di coppia e familiari e agli anziani.

5) Destinatari

Famiglie (Donne, Minori, Coppie, Genitori), fruitori dei Servizi Affidamento, Appoggio e Inserimento in Strutture di Accoglienza per l'Area Donne, Minori e Famiglia, Disabili, Sofferenti Mentali, Anziani e Dipendenze.

6) Obiettivi del progetto

Prosecuzione e consolidamento del Processo di Costruzione del Sistema Integrato di Servizi Sociali, Sanitari e della Formazione.

Attività connesse alle azioni positive per la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza:

- Sportello Comunale di Ascolto rivolto alle donne e ai minori e attività di sensibilizzazione sugli Affidamenti e le Adozioni del Comune di Quartu Sant'Elena;
- attività di supporto per la partecipazione a bandi per finanziamenti Regionali, Nazionali ed Europei- Programmazione 2007-2013.

Attività di Mediazione Familiare.

Attività connesse allo Sportello Handicap e alla pagina WEB sulla Disabilità nel Comune di Quartu Sant'Elena.

Attività di prevenzione e accompagnamento, rivolto ai soggetti deboli.

7) Azioni

1. Prosecuzione delle attività di prevenzione ed accompagnamento, rivolto ai soggetti deboli, attraverso Servizi di prossimità che valorizzano le risorse presenti nel contesto di riferimento;
2. Prosecuzione delle attività di cura e accompagnamento, rivolto ai soggetti deboli, attraverso il supporto di strutture con specifica competenza;
3. Prosecuzione delle attività di prevenzione ed accompagnamento, rivolto ai soggetti deboli, attraverso Servizi Educativi di tipo professionale.

8) Servizi e/o attività da attivare

AZIONE 1

1. Prosecuzione della gestione del Servizio Appoggio e Affidamento rivolto ai minori in carico al Comune di Quartu S.E.;
2. Azioni Positive per l'infanzia, l'adolescenza e la Famiglia nel Comune di Quartu S.E. che prevede:
 - a. sportello Comunale di ascolto per donne e minori e informativo per Affidi e Adozioni, che vede la prosecuzione della collaborazione di uno Psicologo esterno per una spesa pari a € 30.000,00;
 - b. Campagna di sensibilizzazione e informazione su Affidi e Adozioni per una spesa complessiva pari a € 10.000,00;
 - c. attività di supporto per la partecipazione a bandi per finanziamenti Regionali, Nazionali ed Europei- programmazione 2007-2013, per una spesa complessiva pari a € 5.000,00;
3. Progetto "Mediazione Familiare" per la gestione di situazioni conflittuali connesse al sistema giudiziario minorile nell'ambito dei procedimenti civili e penali e la gestione dei conflitti rilevati dai Servizi Sociali del Comune di Quartu S.E.. Tale azione nasce in continuità con il Protocollo d'intesa con altre Istituzione ed in particolare con il Tribunale per i Minorenni, la Procura della Repubblica per i Minorenni e la Provincia di Cagliari, di imminente attivazione. L'Azione vedrà coinvolti due consulenti esterni Psicologi per una spesa complessiva pari a € 10.000,00;
4. Prosecuzione della gestione del Servizio "Sportello Handicap" rivolto ai cittadini del Comune di Quartu S.E., avviato nel 2007, che prevede:
 - a. Staff composto da un Pedagogista Coordinatore per 1440 ore annue, una Assistente Sociale per 1440 ore annue e un'Assistente Sociale per 960 ore annue, per una spesa complessiva pari a € 115.360,00;
 - b. Progettazione e attivazione della pagina WEB sulla Disabilità del Comune di Quartu S.E., per una spesa complessiva pari a € 10.000,00.

AZIONE 2

1. Gestione degli Inserimenti in struttura di Minori in carico al Comune di Quartu S.E..

AZIONE 3

1. Gestione del Servizio di Assistenza Educativa territoriale, domiciliare e scolastica a favore dei Minori in carico ai Comuni di Burcei, Maracalagonis, Sinnai.

AZIONE 4

1. Gestione del Servizio di Assistenza Educativa territoriale e domiciliare a favore di Minori e Adulti in carico ai Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana, Soleminis.

AZIONE 5

- Prosecuzione e completamento delle Attività dell'Equipe d'Ambito per la Presa in Carico Integrata;
- Prosecuzione e completamento dell'Attività dell'Equipe d'Ambito della Prevenzione Primaria.

9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare

Presso le sedi dei Servizi Provinciali, Comunali e Sanitarie dell'Ambito.
Presso le scuole e presso alcune sedi delle Associazioni di Volontariato e del Terzo Settore presenti nel territorio.

10) Monitoraggio Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto

Verranno nel corso dell'anno scelti strumenti di verifica e valutazione fra quelli previsti dal Monitoraggio Provinciale e Regionale.

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Sì No

Proseguirà l'individuazione delle possibili intese con altri Enti e Istituzioni presenti nel territorio e operanti sulle tematiche afferenti al presente Progetto.

12) Modalità di gestione del Progetto

AZIONE 1

Ente Attuatore Comune di Quartu Sant'Elena.

AZIONE 2

Ente Attuatore Comune di Quartu Sant'Elena.

AZIONE 3

Ente Attuatore: Comune di Sinnai

AZIONE 4

Ente Attuatore: Comune di Dolianova

AZIONE 5

Ente Attuatore: Comune di Quartu Sant'Elena.

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?

Sì No

Il Progetto è stato pensato per operare in sinergia con tutti i progetti già attivi all'interno di ogni singolo Comune e con tutti i Servizi posti in atto dall'ASL 8 Cagliari sul tema del sostegno alla famiglia e con il Centro Affidi Provinciale.

Budget Individuato		
14) Budget del Progetto		
Azione	Servizi	Budget
	Gestione del Servizio Appoggio e Affidamento rivolto ai minori in carico al Comune di Quartu S.E	€ 267.000,00
	Sportello Comunale di ascolto per donne e minori e informativo per Affidi e Adozioni del Comune di Quartu S.E	€ 30.000,00
	Gestione attività positive per la Famiglia, l'infanzia e l'adolescenza.	€ 10.000,00
AZIONE 1	Campagna di sensibilizzazione e informazione sugli Affidi e Adozioni Attività di supporto per la partecipazione a bandi per finanziamenti Regionali, Nazionali ed Europei- programmazione 2007-2013.	€ 5.000,00
	Gestione Progetto "Mediazione Familiare"	€ 10.000,00
	Proseguimento del Servizio "Sportello Handicap" rivolto ai cittadini del Comune di Quartu S.E	€ 115.360,00
	Gestione Sportello Handicap Progettazione e attivazione della pagina WEB sulla Disabilità del Comune di Quartu S.E.	€ 10.000,00
	Totale azione 1	€ 447.360,00
AZIONE 2	Gestione degli Inserimenti in struttura di Minori in carico al Comune di Quartu S.E..	€ 550.000,00
	Totale azione 2	€ 550.000,00
AZIONE 3	Gestione del Servizio di Assistenza Educativa territoriale e domiciliare a favore dei Minori in carico ai Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai.	€ 219.000,00
	Totale azione 3	€ 219.000,00
AZIONE 4	Gestione del Servizio di Assistenza Educativa territoriale e domiciliare a favore di Minori e adulti in carico ai Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana, Soleminis.	€ 589.301,44
	Totale azione 4	€ 589.301,44
Personale		€ 0,00
Interventi		€ 837.000,00
Strumenti e attrezzature		€ 0,00
Servizi esterni		€ 988.661,44
Materiali di consumo		€ 0,00
Spese generali		€ 0,00
TOTALE		€ 1.805.661,44

15) Budget da PLUS

se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:

altrimenti completare le caselle successive:

Personale	€ 0,00
Interventi	€ 263.830,14
Strumenti e attrezzature	€ 0,00
Servizi esterni	€ 401.837,46
Materiali di consumo	€ 0,00
Missioni	€ 0,00
Spese generali	€ 0,00
Totale	€ 665.667,60

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007 - 2009

SCHEMA PROGETTO Anno 2009

**PROGETTO SPERIMENTALE: SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA PERSONE FRAGILI
D'AMBITO**

AREE DI INTERVENTO

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO

- Minori e Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI

- Comuni di Burcei, Dolianova, Maracalagonis, Quartu S.E., Sinnai.
- Provincia di Cagliari
- ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)
- Altri soggetti

1) Responsabile del progetto

Comune di Quartu S.E.

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

PROGETTO SPERIMENTALE: SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA PERSONE FRAGILI D'AMBITO

4) Struttura e articolazione del progetto

La protezione giuridica delle persone fragili è disciplinata dal Codice Civile come riformato dalla Legge n. 6/2004 che trasforma e riforma in modo sostanziale il concetto di tutela e di rappresentanza giuridica, prevedendo oltre all'interdizione e all'inabilitazione anche la figura dell'Amministratore di Sostegno.

L'art. 1, della suddetta Legge, enuncia con chiarezza l'obiettivo che la norma si prefigge di perseguire e dà la giusta chiave di lettura dell'intera Legge: *"tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno Temporaneo o permanente"*.

La legge si preoccupa quindi di "limitare il meno possibile la capacità di agire delle persone", ovvero, partendo dalla verifica di una oggettiva limitazione - derivante da una condizione di patologia che genera una scarsa autonomia - prevede una forma di sostegno adeguata ai bisogni reali.

Infatti si ricorre sempre più frequentemente in luogo della Tutela e della Curatela a questa nuova forma di tutela giuridica.

All'interno dell'Ambito QUARTU alcune realtà Comunali manifestano la necessità di istituire un Servizio apposito a carattere associato per far fronte alle attività proprie delle Figure di Tutela (Curatore, Tutore e Amministratore di Sostegno) sempre più numerose e gravose per gli Amministratori Locali ai quali i Giudici Tutelari attribuiscono tali funzioni.

In considerazione di ciò si intende istituire il **Servizio di Protezione Giuridica delle Persone Fragili d'Ambito** che, inserito all'interno del PLUS, coordinerà la sua azione con le cancellerie del Tribunale, con i Servizi Sociali e Sanitari Locali e comunque con i soggetti Pubblici e Privati che garantiscono la presa in carico e la cura dei soggetti deboli.

5) Destinatari

Interdetti, Inabilitati e assistiti dall'Amministratore di Sostegno

6) Obiettivi del progetto

Le Amministrazioni Comunali intendono con questa iniziativa:

- perseguire pienamente le indicazioni della nuova Legge sull'Amministratore di sostegno, che introduce un capovolgimento culturale perché i tre strumenti di tutela previsti assumono un unico obiettivo nella protezione di coloro che sono privi di autonomia, offrendo garanzie per la qualità della loro vita.
- sostenere le persone fragili, e le loro famiglie, comprese le persone inabilite e interdette.
- migliorare il sistema di protezione giuridica dei soggetti fragili, per l'ottimizzazione delle risorse a disposizione per la tutela dei bisogni dei cittadini fragili.

7) Azioni

AZIONE 1

Costituzione del Servizio di Protezione Giuridica Persone Fragili.

AZIONE 2

Formazione degli Amministratori di Sostegno.

AZIONE 3

Avvio del Servizio di Protezione Giuridica Persone Fragili.

AZIONE 4

Percorsi facilitati per l'accesso ai Servizi Sanitari.

8) Servizi e/o attività da attivare

LE FUNZIONI DEL SERVIZIO.

Si possono individuare i seguenti livelli di attività:

1. Orientamento/consulenza/supporto ai familiari:

nella presentazione dei ricorsi, nella gestione del ruolo, e supporto all'identificazione di un eventuale soggetto successore, valorizzazione della rete parentale/amicale di riferimento.

2. Attività per il reperimento dell'Amministratore di sostegno

Compito principale e strategico dell'Ufficio è quello di attivare tutti gli strumenti (azioni di sensibilizzazione della popolazione, convenzioni con associazioni del privato sociale, collaborazioni con soggetti che operano nel settore...) idonei a individuare e indicare al Giudice Tutelare una persona adeguata e disponibile, in grado di svolgere la funzione di Amministratore di Sostegno. Potrà essere dunque oltre che un familiare, un volontario adeguatamente preparato, che sarà indicato al Giudice Tutelare già in fase di presentazione del ricorso, e sarà da questo direttamente nominato. Solo nei casi in cui non è possibile reperire la disponibilità di persone fisiche, ovvero nelle situazioni di maggiore complessità gestionale, o ancora quando ragioni oggettive rendono sconsigliabile la designazione di un familiare, solo in questi "specifici casi" la scelta del Giudice Tutelare potrà ricadere sulla figura istituzionale del Sindaco del Comune di residenza del tutelato. E' opportuno precisare, a questo proposito, che la Legge esclude esplicitamente dall'incarico di Amministratore di Sostegno gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario, al fine di evitare il rischio che vi possano essere conflitti di interesse. Nasce, appunto, da questa disposizione della legge, la necessità di pervenire ad un servizio super partes in grado di offrire tutte le garanzie di equità per la gestione degli interessi e per la cura delle persone in condizione di fragilità.

Sarà in capo all'Amministrazione Provinciale l'attività di Formazione e Orientamento degli Amministratori di Sostegno.

3. Gestione istituzionale della tutela e dell'Amministrazione di Sostegno.

In assenza di familiari, figure prossime o volontari direttamente investiti della gestione dell'amministrazione di sostegno, è possibile che questa venga demandata ad uno dei soggetti di cui al titolo II° del codice civile, ovvero istituzioni aventi personalità giuridica. Quando la scelta del Giudice Tutelare ricadrà sul Sindaco del Comune in cui la persona risiede, questi potrà delegare per l'esercizio di queste funzioni - il responsabile dell' di protezione giuridica e l'atto di delega dovrà essere depositato presso l'ufficio del Giudice Tutelare. Oltre alla gestione "d'ufficio" della tutela o dell'amministrazione di sostegno, il Servizio per la protezione giuridica dovrebbe svolgere i seguenti compiti:

a) L'attività istruttoria: viene svolta in stretto raccordo con i servizi sociali e socio-sanitari di base, è relativa alla raccolta delle informazioni e delle notizie in ordine alle condizioni dell'assistito, alla sua collocazione logistica, alle sue condizioni fisiche ed alla sua situazione patrimoniale, nonché ai motivi che giustificano il ricorso per la nomina di un Amministratore di Sostegno. Particolare cura dovrà essere dedicata alla stesura di "un progetto individualizzato di vita" e alla descrizione delle azioni gestionali da svolgere nei confronti del beneficiario.

b) L'attività gestionale: viene esplicata attraverso l'esecuzione dei compiti descritti nel decreto di nomina e l'adempimento di tutti gli aspetti relativi a garantire la qualità di vita del beneficiario quali :

- pagamento regolare di tutte le incombenze, utenze, dichiarazione dei redditi, gestione della funzionalità dell'alloggio;
- riscossione pensione/indennità e rapporti con INPS;
- rapporti con Assicurazioni/Banche /Uffici postali/Studi legali per collaborazione con avvocati per eventuali procedimenti sia civili che penali in atto etc.;
- rapporti con i servizi territoriali che hanno in carico la situazione, e coinvolgimento di tutti i servizi implicati nel progetto d'intervento socio/sanitario;

- espressione del consenso per eventuali cure sanitarie;
- c) Il monitoraggio e la verifica: viene esplicata attraverso il supporto allo svolgimento dei compiti e il controllo periodico delle notizie relative alle condizioni del beneficiario e alla sua qualità di vita. Questi dati, unitamente alla rendicontazione economica, costituiranno la relazione periodica da trasmettere al Giudice Tutelare per la verifica dell'intervento di tutela in atto.

4. Coordinamento/raccordo con i servizi territoriali e specialistici che hanno in carico il caso.

Attività fondamentale sia per la condivisione del progetto di intervento, sia per l'aggiornamento e la verifica della situazione, e contemporaneamente indispensabile a dare garanzie in ordine al progetto di vita individualizzato. Saranno garantiti, inoltre, dai Servizi Sanitari del Distretto percorsi facilitati per l'accesso ai Servizi Sanitari.

L'Ufficio sarà così composto:

- Un responsabile con competenze giuridico – economiche (Legale);
- Una figura con competenze in materia sociale (Assistente Sociale);
- Una figura con competenze in materia economico - amministrativa.

9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare

10) Monitoraggio Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto

Si individueranno in corso d'opera idonei sistemi di monitoraggio e valutazione..

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

- Sì No

Il Tribunale e i soggetti Pubblici e Privati che garantiscono la presa in carico e la cura dei soggetti deboli.

12) Modalità di gestione del Progetto

AZIONE 1

Ente Attuatore: Verrà definito entro il 31 Marzo 2009

AZIONE 2

Ente Attuatore: Provincia di Cagliari

AZIONE 3

Ente Attuatore: Verrà definito entro il 31 Marzo 2009

AZIONE 4

Ente Attuatore: ASL 8 Cagliari

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?

- Sì No

Budget Individuato

14) Budget del Progetto	
Personale	
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare)	€ 29.000,00
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
TOTALE	€ 29.000,00

15) Budget da PLUS se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui: <input type="checkbox"/> altrimenti completare le caselle successive:	
Personale	
Interventi	
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare)	€ 28.000,00
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
Totale	€ 28.000,00

Enti	Risorse PLUS	Altre Risorse
Burcei	€ 1.000,00	0,00
Dolianova	0,00	€ 1.000,00
Donori	0,00	0,00
Maracalagonis	€ 2.000,00	0,00
Quartu Sant'Elena	€ 20.000,00	0,00
Serdiana	0,00	0,00
Sinnai	€ 5.000,00	0,00
Soleminis	0,00	0,00
Totale	€ 28.000,00	0,00

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEDA PROGETTO Anno 2009
SERVIZIO A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ

AREE DI INTERVENTO

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO

- Minori
- Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio
- Criminalità

SOGGETTI PROPONENTI

- Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S.E., Serdiana, Sinnai, Soleminis.
- Provincia di Cagliari
- ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)
- Altri soggetti

Contenuti del progetto

1) Denominazione del progetto

SERVIZIO A FAVORE DELLA DOMICILIARITÀ

2) Struttura e articolazione del progetto

Il Progetto si propone come obiettivo quello di promuovere la permanenza nel proprio domicilio o comunque nell'ambito sociale e/o familiare di appartenenza di soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, mediante adeguati servizi di supporto e sostegno tesi a diminuire il carico assistenziale familiare.

3) Destinatari

Soggetti deboli, in particolare anziani e disabili.

4) Obiettivi del progetto

Sostenere i soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, nelle loro autonomie di base nel proprio contesto familiare e/o sociale nonché alleggerire il carico assistenziale familiare, in collegamento con gli interventi a valere sui finanziamenti di cui al Fondo per la non Autosufficienza.

5) Azioni

1. Prosecuzione delle attività di sostegno ed accompagnamento, rivolto ai soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, attraverso Servizi di Prossimità che valorizzano le risorse presenti nel contesto di riferimento;
2. Prosecuzione delle attività di sostegno e supporto, rivolto ai soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, attraverso Servizi di Assistenza Domiciliare.

6) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare

AZIONE 1

1. Prosecuzione della gestione del Servizio Appoggio e Affido rivolto agli adulti in carico al Comune di Quartu S.E.;

AZIONE 2

1. Prosecuzione della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, in carico ai Comuni di Burcei, Maracalagonis, Sinnai;

AZIONE 3

1. Prosecuzione della gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, in carico ai Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana, Soleminis.

7) Monitoraggio Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto

Verranno nel corso dell'anno scelti strumenti di verifica e valutazione fra quelli previsti dal Monitoraggio Provinciale e Regionale.

8) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Sì

No

9) Modalità di gestione del Progetto

AZIONE 1

Ente Attuatore:

Comune di Quartu Sant'Elena.

AZIONE 2

Ente Attuatore:

Comune di Sinnai per i Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai;

AZIONE 3

Ente Attuatore:

Comune di Dolianova per i Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis.

Budget Individuato

10) Budget del Progetto

Azione	Servizi	Budget
AZIONE 1	Gestione del Servizio Appoggio e Affidamento rivolto agli adulti in carico al Comune di Quartu S.E	€ 1.258.000,00
AZIONE 2	Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, in carico ai Comuni di Burcei, Maracalagonis, Sinnai.	€ 201.000,00
AZIONE 3	Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, in carico ai Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana, Soleminis.	€ 189.662,91
Personale		€ 0,00
Interventi		€ 1.258.000,00
Strumenti e attrezzature		€ 0,00
Servizi esterni		€ 390.662,91
Materiali di consumo		€ 0,00
Spese generali		€ 0,00
TOTALE		€ 1.648.662,91

11) Budget da PLUS

se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:

altrimenti completare le caselle successive:

Personale	
Interventi	€ 258.487,37
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni	€ 217.290,68
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
TOTALE	€ 495.778,05

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEDA PROGETTO sino al 31. 03.2009
CENTRO DI PREVENZIONE E ACCOGLIENZA PER DONNE E MINORI MALTRATTATI (L.285/97)

AREE DI INTERVENTO

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO

- Minori e Famiglia
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI

- Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S.E., Serdiana, Sinnai, Soleminis.
- ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)
- Altri soggetti
- Provincia di Cagliari

1) Responsabile del progetto

Comune di Quartu Sant'Elena

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Equipe del Centro d'Ascolto ampliata nel corso del 2007, composta da 1 Psicologo Psicoterapeuta Coordinatore, 5 Psicologi Psicoterapeuti, 1 Addetto all'Ascolto, 1 Avvocato.

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

CENTRO DI PREVENZIONE E ACCOGLIENZA PER DONNE E MINORI MALTRATTATI (L.285/97).

4) Struttura e articolazione del progetto

Proseguiranno, nel corso della presente Programmazione, le attività di consulenza del Centro di Ascolto, così come indicate nella Programmazione 2007-2009, fino ad esaurimento fondi del Primo triennio, previsto per il 31.03.2009.

5) Destinatari

- Minori
- Donne
- Operatori
- Insegnanti

6) Obiettivi del progetto

Vedi programmazione 2007-2009

7) Azioni

Vedi programmazione 2007-2009

8) Servizi e/o attività da attivare

Vedi programmazione 2007-2009.

9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare

Vedi programmazione 2007-2009.

10) Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto

Vedi programmazione 2007-2009

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Sì No

Sarà cura dell'equipe stabilire contatti con Enti e Istituzioni

12) Modalità di gestione del Progetto

Ente Capofila Comune di Quartu Sant'Elena.

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?

Sì No

Il Progetto si intende collegato a tutte le iniziative similari a cui ognuna delle Amministrazioni ha aderito precedentemente.

Budget Individuato

14) Budget del Progetto (Fondi L. 285/97)

Personale

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni

Materiali di consumo

Spese generali

TOTALE

15) Budget da PLUS

se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:

altrimenti completare le caselle successive:

Personale

Interventi

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni (dettagliare)

Materiali di consumo

Missioni

Spese generali

Totale

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEMA PROGETTO Anno 2009
GUIDA AI SERVIZI AL CITTADINO D'AMBITO

AREE DI INTERVENTO

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO

- Minori e Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI

- Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S.E., Serdiana, Sinnai, Soleminis.
- ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)
- Altri soggetti
- Provincia di Cagliari

1) Responsabile del progetto

Comune di Maracalagonis

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Verranno a tale scopo incaricati operatori dei Comuni della ASL e della Provincia

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI DELL'AMBITO QUARTU
RIMODULAZIONE - GUIDA AI SERVIZI AL CITTADINO D'AMBITO

4) Struttura e articolazione del progetto

Nel rispetto di quanto previsto nella Programmazione triennale del PLUS 2007-2009 e in considerazione del continuo evolversi della normativa tanto a livello Nazionale quanto a livello Regionale che vede il delinarsi di uno scenario in costante cambiamento, che determina un continuo incremento di competenze in capo agli Enti Locali, si è ritenuto opportuno procedere con la realizzazione di una Guida ai Servizi al Cittadino d'Ambito.

Tale strategia consentirà di realizzare uno strumento fruibile per il cittadino entro il 2009.

5) Destinatari

Il cittadino e le sue organizzazioni.

6) Obiettivi del progetto

Divulgazione dei Servizi presenti nell'Ambito per fornire maggiore conoscenza e chiarezza nell'accesso e nella fruizione dei Servizi da parte del cittadino.

7) Azioni

Rilevazione dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari presenti nel territorio dell'Ambito.

8) Servizi e/o attività da attivare

Incarico per la rilevazione e stesura della Guida;
Stampa e distribuzione del formato cartaceo;
Pubblicazione Web sui siti istituzionali dei singoli Enti.

9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare

Presso tutte le Amministrazioni Comunali, la Provincia e la ASL

10) Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto

Realizzazione entro il 2009.

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Sì No

12) Modalità di gestione del Progetto

Ente Capofila Comune di Maracalagonis.

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?

Sì No

Alcuni comuni dell'Ambito hanno già avviato procedure di realizzazione di carte di servizi in ambito comunale.

L'Azienda USL n. 8 si è già dotata di una propria carta dei Servizi.

Budget Individuato

14) Budget del Progetto

Personale

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni (dettagliare)

a)Ideaazione, progettazione, raccolta dati
ed elaborazione

b)Stampa

Materiali di consumo

Missioni

Spese generali

TOTALE

15) Budget da PLUS

se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:

altrimenti completare le caselle successive:

Personale

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni (dettagliare)

Materiali di consumo

Missioni

Spese generali

Totale

**PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEMA PROGETTO Anno 2009**

INCLUSIONE SCOLASTICA SOCIO-SANITARIA DEI MINORI DISABILI - PROSECUZIONE

AREE DI INTERVENTO

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO

- Minori e Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI

- Comune di Sinnai
- Provincia di Cagliari
- ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)
- Altri soggetti

1) Responsabile del progetto

Comune di Sinnai

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Verranno a tale scopo incaricati operatori del Comune e della ASL.

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

INCLUSIONE SCOLASTICA SOCIO-SANITARIA DEI MINORI DISABILI - PROSECUZIONE

4) Struttura e articolazione del progetto

In ottemperanza alla vigente normativa, il Comune di Sinnai, assicura annualmente un servizio di assistenza scolastica specialistica, che nell'anno scolastico in corso ha visto destinatari n. 15 minori disabili e rappresenta un impegno finanziario significativo nel bilancio comunale. Il servizio di assistenza specialistica vede impegnati in una costante collaborazione le famiglie degli alunni disabili, le istituzioni preposte: Scuole, Azienda U.S.L. e Comune, il Privato Sociale che gestisce la realizzazione del servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili.

È significativo evidenziare che da diversi anni il Comune di Sinnai si trova nella condizione di supportare la Scuola e di porre in essere il servizio di assistenza di base agli alunni disabili, che rappresenta l'aspetto fondamentale del processo di inclusione scolastica, e nel contempo a dover rispondere a bisogni complessi ed emergenti, quali l'esigenza di affiancare del personale qualificato ai minori con particolari deficit che sono a rischio di apnea e soffocamento. Tale rischio aumenta nel momento in cui devono essere alimentati.

Dinanzi al numero crescente di minori disabili che necessitano di questo intervento specialistico, di tipo socio-sanitario, è nata l'esigenza di trovare una cooperazione con i vari soggetti istituzionali, in primis con Azienda ASL 8 di Cagliari.

L'obiettivo prioritario è garantire l'effettiva realizzazione dei servizi di integrazione scolastica per gli alunni disabili che va concretamente perseguito. Il presente progetto intende essere promotore della nascente integrazione socio-sanitaria e per tale motivo è stato condiviso e approfondito nell'ambito dell'Assessorato alle Politiche Sociali e con il Direttore del Distretto Socio Sanitario dell'Azienda ASL 8 di Cagliari, attraverso una convenzione fra il Comune e la ASL.

5) Destinatari

Il servizio si rivolge a n. 4 minori disabili ai quali è riconosciuto l'handicap in situazione di gravità (L.104/92 art. 3) e le cui patologie accertate si caratterizzano per rischi di soffocamento e apnea dovute alla mancata coordinazione dell'apparato di deglutizione o per gravi disturbi nella masticazione e difficoltà nella deglutizione.

6) Obiettivi del progetto

Obiettivi prioritari dell'intervento sono scongiurare il pericolo di vita dei disabili, favorire l'integrazione sociale e il miglioramento della qualità della vita del diversamente abile, diminuire il rischio di "esclusione sociale" e fornire un supporto concreto alla famiglia e alla scuola.

7) Azioni

Interventi finalizzati all'inclusione scolastica e sociale.

8) Servizi e/o attività da attivare

Servizi ed attività finalizzati a favorire il processo di inclusione scolastica tramite prestazioni di assistenza diretta, a carattere preminente socio sanitario e all'aiuto per l'igiene e per la somministrazione dei pasti, aiuto nell'uso di accorgimenti o ausili per lavarsi, mediante impiego di O.S.S. (Operatori Socio Sanitari).

9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare

Presso i plessi scolastici cittadini e non individuati nei piani di intervento personalizzato.

10) Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del

progetto

L'Amministrazione Comunale, ente attuatore dell'iniziativa, adotterà standard funzionali che consentano una continua verifica dei livelli di qualità del servizio ed in particolare:

- la capacità dell'organizzazione di mettere al centro della sua politica di servizio la figura dell'utente;
- la capacità dell'organizzazione di definire la documentazione tecnica a supporto dei processi di assistenza;
- la capacità dell'organizzazione di garantire la formazione continua agli operatori impiegati;
- la capacità di progettare e riprogettare in funzione dell'andamento del servizio e in funzione degli obiettivi dichiarati e attesi.

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Sì No

Le scuole

12) Modalità di gestione del Progetto

Ente attuatore: Comune di Sinnai

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?

Sì No

Budget Individuato

14) Budget del Progetto

Personale

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni (dettagliare)

a) Servizi di Assistenza Socio Sanitaria

€ 48.470,40

Materiali di consumo

Missioni

Spese generali

TOTALE

€ 48.470,40

15) Budget da PLUS

se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:

altrimenti completare le caselle successive:

Personale

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni (dettagliare)

Materiali di consumo

Missioni

Spese generali

Totale

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEDA PROGETTO Anno 2009
POTENZIAMENTO del Servizio di Riabilitazione Socio-Sanitaria nel Comune di Burcei

AREE DI INTERVENTO
- Area tematica specifica - Area di sistema <input checked="" type="checkbox"/> Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO
<input type="checkbox"/> Minori e Famiglia <input checked="" type="checkbox"/> Disabilità <input checked="" type="checkbox"/> Anziani <input type="checkbox"/> Salute Mentale <input type="checkbox"/> Dipendenze <input checked="" type="checkbox"/> Accessibilità e continuità dell'assistenza <input type="checkbox"/> Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI	
<input checked="" type="checkbox"/> Comune di BURCEI	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Cagliari
<input checked="" type="checkbox"/> ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)	
<input type="checkbox"/> Altri soggetti	

1) Responsabile del progetto
ASL 8

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Contenuti del progetto	
3) Denominazione del progetto	
POTENZIAMENTO del Servizio di Riabilitazione Socio Sanitario nel Comune di Burcei	
4) Struttura e articolazione del progetto	
<p>Dato il forte isolamento del Comune di Burcei e l'insufficienza dei servizi socio-sanitari di riabilitazione attualmente offerti sul territorio, si ritiene opportuno che l'Azienda U.S.L. potenzi l'offerta di tale servizio.</p> <p>L'Azienda USL ricorrerà attraverso l'acquisto da strutture o private che operano sul territorio di Burcei alla fornitura di ulteriori prestazioni di riabilitazione, mentre tutti gli altri requisiti organizzativi, inerenti le prestazioni socio sanitarie di riabilitazione, saranno garantiti dal personale ASL della sede di Quartu.</p>	
5) Destinatari	
I cittadini di Burcei	
6) Obiettivi del progetto	
Garantire la presa in carico integrata delle prestazioni socio sanitarie di riabilitazione.	
7) Azioni	
Accesso alle prestazioni Socio – Sanitarie di Riabilitazione.	
8) Servizi e/o attività da attivare	
Convenzionamento ed acquisto, comprensivo della gestione dei rapporti contrattuali/economici relative alle prestazioni Sanitarie e Socio – Sanitarie di Riabilitazione da Strutture Pubbliche e Private;	
9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare	
Sul territorio di Burcei.	
10) Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto	
Verranno nel corso dell'anno scelti strumenti di verifica e valutazione fra quelli previsti dal Monitoraggio Provinciale Regionale.	
11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?	
<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
-	
12) Modalità di gestione del Progetto	
Ente attuatore: ASL 8 Cagliari	
13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?	
<input checked="" type="checkbox"/> Sì	No
PUA	

Budget Individuato

14) Budget del Progetto	
Personale	
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare)	€ 21.000,00
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
TOTALE	€ 21.000,00

15) Budget da PLUS se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui: <input type="checkbox"/> altrimenti completare le caselle successive:	
Personale	
Interventi	
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare)	
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
Totale	

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007 - 2009

SCHEDA PROGETTO Anno 2009

POTENZIAMENTO RETE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI

Aree di intervento

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

Area tematica di intervento

- Minori e Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio e criminalità

Soggetti proponenti

- Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S.E., Serdiana, Sinnai, Soleminis.
- Provincia di Cagliari
- ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)
- Altri soggetti

1) Responsabile del progetto

Comune di Quartu Sant'Elena

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Operatori dei Comuni della ASL 8 Cagliari e della Provincia

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

POTENZIAMENTO RETE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI

4) Struttura e articolazione del progetto

La Regione Sardegna ha dato avvio sin dal 2006 ad un Programma innovativo finalizzato a sostenere le persone anziane e non autosufficienti che si avvalgono dell'aiuto della figura dell'Assistente Familiare.

Infatti con Deliberazione della Giunta Regionale n°45/24 del 7.11.2006 sono state emanate le linee di indirizzo per l'istituzione della rete pubblica degli assistenti familiari (badanti) per il sostegno alle persone non autosufficienti secondo quanto disposto dall'art. 17, comma 4 della L.R. 11 maggio 2006, n°4 e con nota prot. N° 5422 del 04.07.2007 la Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale, ha proceduto a fornire indicazioni per l'istituzione del Registro Pubblico degli Assistenti Familiari.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n° 44/13 del 31.10.2007 è stato dato avvio al programma sperimentale per il sostegno alle persone anziane che si avvalgono dell'aiuto di un Assistente Familiare.

Proseguendo in tale direzione con Deliberazione della Giunta Regionale n° 48/6 del 9.9.2008 ha definito il potenziamento della rete degli Assistenti Familiari finalizzata al sostegno alle persone non autosufficienti.

In tale ottica si prevede di attivare un Servizio di Sportello di Segretariato Sociale da attivare in ogni Comune dell'Ambito e organizzato dai relativi Referenti dei Sub Ambiti.

5) Destinatari

Anziani non autosufficienti e le loro famiglie e Assistenti familiari.

6) Obiettivi del progetto

Il presente Progetto persegue l'obiettivo di potenziare la Rete degli Assistenti Familiari d'Ambito ponendo in essere alcune tipologie d'interventi volte ad alleggerire da un lato e sostenere dall'altro gli anziani e le loro famiglie, nella prospettiva di ottimizzare le risorse, snellire le procedure, conservare la continuità di vicinanza e rapporto dei fruitori con i Servizi Sociali Comunali, evitando il congestionarsi delle procedure e il dilatarsi dei tempi.

7) Azioni

Il programma si articola in tre azioni, così distinte:

- **AZIONE 1:** attivazione di un Servizio di Sportello nel Comune di Quartu Sant'Elena- ;
- **AZIONE 2** – attivazione di un Servizio di Sportello itinerante nei Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai;
- **AZIONE 3** – attivazione di un Servizio di Sportello itinerante nei Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis.

8) Servizi e/o attività da attivare

AZIONE 1

- Gestione di un Servizio di Sportello nel Comune di Quartu Sant'Elena, attraverso l'impiego di risorse professionali che hanno già maturato esperienza nell'ambito dell'orientamento e l'informazione all'interno del CenSIL - QUARTU, nei confronti delle categorie svantaggiate e dei soggetti disabili, in continuità e collaborazione con il Servizio Sociale Professionale. Il Servizio sarà espletato nelle sedi del Settore Politiche Sociali con un impegno annuo complessivo di 1728 ore, in modo tale da garantire un'adeguata attività di front-office e back-office, e rispondente al bisogno del territorio Comunale, per una spesa complessiva di € 35.500,00.

AZIONE 2

- Gestione di un Servizio di Sportello itinerante nei Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai che, sarà ricondotta alla gestione integrata associata in essere e confluirà nella costituenda Fondazione di Partecipazione, mediante l'impiego della figura di Assistente Sociale che garantirà il Segretariato Sociale, in ognuno dei tre Comuni, relativamente all'informazione, l'indirizzo e l'accompagnamento dei cittadini non auto-sufficienti, delle loro famiglie e degli Assistenti Familiari, garantendo aiuto e sostegno sempre più individualizzato e tenendo conto delle necessità specifiche di ogni singolo, per una spesa complessiva pari a € 15.000,00.

AZIONE 3

- Gestione di un Servizio di Sportello itinerante nei Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis mediante l'impiego della figura di Assistente Sociale che garantirà il Segretariato Sociale, in ognuno dei quattro Comuni, relativamente all'informazione, l'indirizzo e l'accompagnamento dei cittadini non auto-sufficienti, delle loro famiglie e degli Assistenti Familiari, per una spesa complessiva pari a € 10.000,00.

9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare

Presso le sedi individuate da ogni singola Amministrazione Comunale.

10) Monitoraggio Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto

Verranno nel corso dell'anno individuati idonei strumenti di verifica e valutazione.

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

- Sì No

Il Servizio verrà posto in essere in sinergia con i Patronati, presenti nei singoli Comuni di riferimento, che curano tutti gli aspetti connessi all'assistenza assicurativa, previdenziale e contrattuale, come previsto dalla Legge, al fine di garantire contratti conformi alla norma e perciò rispettosi dei diritti e dei doveri dei fruitori e dei collaboratori.

12) Modalità di gestione del Progetto

- **AZIONE 1** – Ente Attuatore Comune di Quartu Sant'Elena;
- **AZIONE 2** – Ente Attuatore Comune di Sinnai (Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai);
- **AZIONE 3** – Ente Attuatore Comune di Dolianova (Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis).

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?

Sì

No

Il progetto è stato pensato per operare in sinergia con tutti i progetti già attivi all'interno di ogni singolo Comune e con tutti i Servizi posti in atto dalla ASL per i non auto sufficienti.

Budget Individuato		
14) Budget del Progetto		
Azione	Servizi	Budget
AZIONE 1	Gestione dello Sportello di Segretariato Sociale finalizzato al sostegno delle persone non – autosufficienti e degli Assistenti Familiari nel Comune di Quartu Sant'Elena. Totale azione 1	€ 43.500,00 € 43.500,00
AZIONE 2	Gestione dello Sportello di Segretariato Sociale itinerante finalizzato al sostegno delle persone non – autosufficienti e degli Assistenti Familiari nei Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai. Totale azione 2	€ 15.000,00 € 15.000,00
AZIONE 3	Gestione dello Sportello di Segretariato Sociale itinerante finalizzato al sostegno delle persone non – autosufficienti e degli Assistenti Familiari nei Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis. Totale azione 3	€ 10.000,00 € 10.000,00
Totale Progetto		€ 68.500,00
Personale		€ 0,00
Interventi		€ 0,00
Strumenti e attrezzature		€ 0,00
Servizi esterni		€ 68.500,00
Materiali di consumo		€ 0,00
Spese generali		€ 0,00
TOTALE		€ 68.500,00

15) Budget da PLUS		
se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:		FINANZIAMENTO RICHIESTO
<input type="checkbox"/> altrimenti completare le caselle successive:		
Personale	€ 0,00	€ 0,00
Interventi	€ 0,00	€ 0,00
Strumenti e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00
Servizi esterni (dettagliare)	€ 8.000,00	60.500,00
Materiali di consumo	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 0,00	€ 0,00
Spese generali	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 8.000,00	€ 60.500,00

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007 – 2009

SCHEDA PROGETTO Anno 2009

POVERTÀ ESTREME

Aree di intervento

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

Area tematica di intervento

- Minori e Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio e criminalità

Soggetti proponenti

- Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S.E., Serdiana, Sinnai, Soleminis.
- Provincia di Cagliari
- ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)
- Altri soggetti

1) Responsabile del progetto

Singoli Comuni per le Linee di Intervento a) e b) Comune di Quartu Sant'Elena per la Linea d'Intervento c) – "Né di freddo Né di fame".

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Operatori dei Comuni della ASL e della Provincia

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

POVERTÀ ESTREME

4) Struttura e articolazione del progetto

Il Progetto viene realizzato nell'Ambito degli Interventi per le Povertà Estreme a valere sui finanziamenti di cui alla Deliberazione RAS 40/32 del 2008, coerentemente con le misure di contrasto della povertà indicate all'art. 33 della LR 23 dicembre 2005, n. 23, si integra con le iniziative promosse dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia finalizzate all'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro ed è parte essenziale del più complessivo programma di interventi finalizzati all'occupazione, alle politiche attive per il lavoro e di contrasto alla povertà previsto all'art. 35 della LR 29 maggio 2007, n. 2.

Il Progetto garantisce la prosecuzione delle iniziative già poste in essere nella precedente annualità con la Deliberazione G.R. 40/17 del 9 ottobre 2007.

Il Progetto si articola in tre linee di intervento:

- a) il sostegno economico alle famiglie e alle persone attraverso interventi e modalità di presa in carico differenziati in relazione alla durata della condizione di povertà;
- b) il sostegno alle famiglie numerose, con un numero di figli pari o superiore a quattro e con reddito insufficiente a coprire le esigenze essenziali;
- c) gli interventi per il contrasto delle povertà estreme, a favore di persone e gruppi di persone che soffrono la mancanza di beni primari come il cibo, l'abitazione, il vestiario. (Vedi Allegato Progetto A.I.Ò. "Aiuti Immediati Organizzati" – Annualità 2009- Progetto dell'Ambito QUARTU trasmesso in RAS in data 30.09.2008).

5) Destinatari

Cittadini che rientrano nei Target di cui alla Deliberazione RAS 40/32 del 2008.

6) Obiettivi del progetto

Offrire ai fruitori Interventi di natura economica, aggiuntivi rispetto a quanto già posto in essere dai singoli Enti a sostegno degli indigenti.

7) Azioni

Come da Deliberazione RAS 40/32 del 2008 il Progetto prevede tre tipologie di Azione:

AZIONE 1 (Da attivare in ogni Comune dell'Ambito).

Attivazione di percorsi d'aiuto personalizzati a favore delle famiglie e delle persone che vivono in condizione di grave deprivazione economica, sia essa duratura o temporanea. La ricognizione degli aventi diritto avverrà attraverso un avviso Pubblico volto ad informare la cittadinanza sulle condizioni e procedure per accedere al programma, a cui verrà data massima diffusione attraverso gli organi di stampa il sito Comunale, attraverso l'informazione diretta negli uffici Comunali e attraverso l'ausilio delle Associazioni di volontariato presenti nel territorio. Saranno individuati, come indicato dalla RAS, alcuni criteri per la formulazione della graduatoria, primo fra tutti il certificato ISEE rilasciato ai sensi del D.Lgs 109/98 e successive modificazioni e integrazioni, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, e da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF.

AZIONE 2 (Da attivare in ogni Comune dell'Ambito).

Con tale azione s'intende sostenere le famiglie con un significativo carico di cura in considerazione del numero dei componenti, in particolare di figli minori, o comunque di età non superiore a 25 anni, prevedendo l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali. La ricognizione degli aventi diritto avverrà attraverso un avviso Pubblico volto ad informare la cittadinanza sulle condizioni e procedure per accedere al programma, a cui verrà data massima diffusione attraverso gli organi di stampa il sito Comunale, attraverso l'informazione diretta negli uffici Comunali e attraverso l'ausilio delle Associazioni di volontariato presenti nel territorio. Saranno individuati, come indicato dalla RAS, alcuni criteri per la formulazione della graduatoria, primo fra tutti il certificato ISEE rilasciato ai sensi del D.Lgs 109/98 e successive modificazioni e integrazioni, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, e da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF.

AZIONE 3

Programma "Né di Freddo, Né di Fame" – Vedi progetto AIÒ Allegato.

8) Servizi e/o attività da attivare

AZIONE 1

Comune di Burcei

Predisposizione Avviso, Attività di Informazione e Segretariato, Predisposizione Piani Personalizzati, Affiancamento ed Accompagnamento. Per le attività organizzative di gestione e di verifica degli interventi verranno utilizzati i fondi pari al 10% della spesa complessiva, come indicato dalla Deliberazione RAS 32/40 del 2008, mediante la costituzione di un'unità di progetto Comunale a cui saranno riconosciuti i relativi incentivi.

Comune di Dolianova

Predisposizione Avviso, Attività di Informazione e Segretariato, Predisposizione Piani Personalizzati, Affiancamento ed Accompagnamento. Il 10% della spesa complessiva verrà utilizzato per fronteggiare i costi congiunti alle attività di volontariato svolte dai cittadini destinatari del contributo economico e per la costituzione di una unità di progetto Comunale a cui saranno riconosciuti i relativi incentivi.

Comune di Donori

Predisposizione Avviso, Attività di Informazione e Segretariato, Predisposizione Piani Personalizzati, Affiancamento ed Accompagnamento. Il 10% della spesa complessiva verrà utilizzato per fronteggiare i costi congiunti alle attività di volontariato svolte dai cittadini destinatari del contributo economico.

Comune di Maracalagonis

Predisposizione Avviso, Attività di Informazione e Segretariato, Predisposizione Piani Personalizzati, Affiancamento ed Accompagnamento. Il 10% della spesa complessiva verrà utilizzato per l'implementazione dei Servizi di supporto al Servizio Sociale mediante la costituenda Fondazione di Partecipazione.

Comune di Quartu Sant'Elena

Predisposizione Avviso, Attività di Informazione e Segretariato, Predisposizione Piani Personalizzati, Affiancamento ed Accompagnamento. Per le attività organizzative di gestione e di verifica degli interventi verrà predisposta ad hoc un'equipe che oltre al personale interno, vedrà impiegati, con l'utilizzo dei fondi pari al 10% della spesa complessiva, come indicato dalla Deliberazione RAS 32/40 del 2008, n. 2 Tutor, con Laurea dell'area socio-psico-pedagogica

Comune di Sordiana

Predisposizione Avviso, Attività di Informazione e Segretariato, Predisposizione Piani Personalizzati, Affiancamento ed Accompagnamento. Il 10% della spesa complessiva verrà utilizzato per fronteggiare i costi congiunti alle attività di volontariato svolte dai cittadini destinatari del contributo economico.

Comune di Sinnai

Predisposizione Avviso, Attività di Informazione e Segretariato, Predisposizione Piani Personalizzati, Affiancamento ed Accompagnamento. Per le attività organizzative di gestione e di verifica degli interventi verranno utilizzati i fondi pari al 10% della spesa complessiva, come indicato dalla Deliberazione RAS 32/40 del 2008, mediante la costituzione di un'unità di progetto

Comunale a cui saranno riconosciuti i relativi incentivi.

Comune di Soleminis

Predisposizione Avviso, Attività di Informazione e Segretariato, Predisposizione Piani Personalizzati, Affiancamento ed Accompagnamento. Il 10% della spesa complessiva verrà utilizzato per fronteggiare i costi congiunti alle attività di volontariato svolte dai cittadini destinatari del contributo economico.

9) Allocazione dei servizi e/o delle attività da attivare

Presso le sedi dei singoli Comuni.

10) Monitoraggio Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del progetto

Verranno all'uopo individuati nel corso dell'anno idonei strumenti di valutazione e monitoraggio.

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Sì No

Verranno all'uopo coinvolte le Associazioni di volontariato presenti nei singoli Territori Comunali, i Patronati e i CAF Sindacali.

12) Modalità di gestione del Progetto

AZIONE 1

Ente Attuatore: Ogni Singolo Comune

AZIONE 2

Ente Attuatore: Ogni Singolo Comune

AZIONE 3

Ente Attuatore: Comune di Quartu Sant'Elena

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?

Sì No

Il Progetto verrà posto in essere in sinergia con tutte le attività, iniziative e progetti presenti in ogni singolo Comune, volti al sostegno e supporto dei cittadini indigenti.

Budget Individuato

Finanziamenti RAS ANNO 2008 (DGR n. 40/32 del 22.07.2008)

14) Budget del Progetto

	COMUNI	Quota Regionale	Compartecipazione Comune
AZIONE 1 (Linea di intervento a)	Burcei	€ 27.638,00	€ 13.819,00
	Dolianova	€ 75.385,00	€ 37.692,00
	Donori	€ 21.016,00	€ 10.508,00
	Maracalagonis	€ 63.454,00	€ 31.727,00
	Quartu S.E.	€ 578.994,00	€ 289.499,00
	Serdiana	€ 23.699,00	€ 11.849,00
	Sinnai	€ 136.797,00	€ 68.399,00
	Soleminis	€ 18.827,00	€ 9.414,00
	TOTALE	€ 945.810,00	€ 472.907,00
	COMUNI	Quota Regionale	Compartecipazione Comune
AZIONE 2 (Linea di intervento b)	Burcei	€ 13.998,00	€ 0,00
	Dolianova	€ 39.194,00	€ 0,00
	Donori	€ 13.998,00	€ 0,00
	Maracalagonis	€ 27.996,00	€ 0,00
	Quartu S.E.	€ 246.364,00	€ 0,00
	Serdiana	€ 0,00	€ 0,00
	Sinnai	€ 78.388,00	€ 0,00
	Soleminis	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 419.938,00	€ 0,00
		FINANZIAMENTO RICHIESTO	
AZIONE 3 (Linea di intervento c) "Ne di Freddo Né di Fame"			€ 363.518,00
Personale			
Interventi			€ 2.202.173,00
Strumenti e attrezzature			
Servizi esterni			
Materiali di consumo			
Spese generali			
TOTALE			€ 2.202.173,00

15) Budget da PLUS

se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:

altrimenti completare le caselle successive:

Personale
Interventi
Strumenti e attrezzature
Servizi esterni (dettagliare)
Materiali di consumo
Missioni
Spese generali
Totale

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEMA PROGETTO Anno 2009
CENTRO AFFIDI INTERISTITUZIONALE

AREE DI INTERVENTO

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO

- Minori e Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Accessibilità e continuità dell'assistenza
- Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI

- Partecipano Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Quartu S.E., Serdiana, Sinnai, Soleminis.
- Provincia di Cagliari
- ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)
- Altri soggetti

1) Responsabile del progetto

Provincia di Cagliari

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

CENTRO AFFIDI INTERISTITUZIONALE

4) Struttura e articolazione del progetto

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'istituto dell'Affido, in quanto scelta normativa, richiede da parte di tutti i soggetti pubblici uno sforzo promozionale, che garantisca il diritto del bambino, in condizione di grave disagio familiare temporaneo, a crescere in una famiglia che possa soddisfare le sue esigenze educative ed affettive.

Poiché l'insieme delle leggi a tutela dell'infanzia ed adolescenza mirano ad un sistema integrato di interventi, anche per la realizzazione di un valido "Progetto Affidato" è stato necessario garantire la collaborazione di diversi Enti, per il raggiungimento di alcune condizioni sia di qualità dell'intervento che di organizzazione delle strutture operanti sul territorio. Pertanto il progetto nasce sulla base del Protocollo d'Intesa firmato in data 15/12/05 tra i seguenti Enti interessati all'intervento: Comuni di Assemini, Capoterra, Elmas, Pula, Monserrato, Quartu S.Elena, Quartucciu, Selargius, Provincia di Cagliari, ASL8, Tribunale dei Minorenni di Cagliari – Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Cagliari.

Conseguentemente, tutti gli Enti partecipanti concordano sull'esigenza di azioni comuni relative sia all'attività di promozione pubblica dell'istituto dell'affido e al lavoro di rete, che di informazione, accoglienza ed accompagnamento all'affido delle famiglie interessate.

Per quanto attiene l'Ambito QUARTU, e in coerenza con quanto programmato nel corso del 2007, i Comuni di Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Serdiana, Sinnai, Soleminis, Villasimius, afferiranno al Centro Interistituzionale attivato dalla Provincia, mentre per quanto attiene il Comune di Quartu S.E., lo Sportello Informativo sugli Affidi e sulle Adozioni seguirà la casistica del proprio territorio, pur mantenendo un collegamento interistituzionale con il Centro Provinciale.

5) Destinatari

Destinatari diretti:

- Minori e famiglie d'origine
- Famiglie Affidatarie ed aspiranti affidatarie

Destinatari indiretti:

- Operatori / Associazioni / Privato sociale del territorio

6) Obiettivi del progetto

- Organizzazione di una rete coordinata ed integrata per la tutela psico-socio-sanitaria del minore;
- Pubblicizzazione dell'affido familiare;
- Percorsi formativi per gli operatori;
- Costruzione di un Modello di procedure condivise relative alla informazione/sensibilizzazione, accoglienza e accompagnamento/supporto nelle varie fasi dell'affido familiare, sia per le famiglie affidatarie che per la famiglia naturale del minore;
- Attivazione di procedure di affido eterofamiliare;
- Accesso alle informazioni e messa in rete di una banca dati famiglie affidatarie;
- Redazione di un bilancio sociale.

7) Azioni

- Raccordo fra il Centro Affidi Interistituzionale e i Servizi Comunali dell'Ambito QUARTU e lo Sportello Informativo Affidi e Adozioni del Comune di Quartu S.E.

8) Criteri che il proponente intende utilizzare per la valutazione dei risultati e delle ricadute del

progetto

Il progetto viene inserito nel programma di monitoraggio e verifica dei PLUS realizzato dalla Provincia di Cagliari tramite la Società di Consulenza Cres S.a.s., in collaborazione con l'UdP/GtP e gli operatori del progetto stesso.

9) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Sì No

10) Modalità di gestione del Progetto

Ente attuatore: Provincia di Cagliari

11) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?

Sì No

Budget Individuato

12) Budget del Progetto – Progetto a costo zero per i Comuni

Personale

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni

Materiali di consumo

Missioni

Spese generali

TOTALE

€ 25.000,00

13) Budget da PLUS

se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:

altrimenti completare le caselle successive:

Personale

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni (dettagliare)

Materiali di consumo

Missioni

Spese generali

Totale

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEDA SERVIZIO Anno 2009
OSSERVATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI

AREE DI INTERVENTO

- Area tematica specifica
- Area di sistema
- Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO

- Minori e Famiglia
- Disabilità
- Anziani
- Salute Mentale
- Dipendenze
- Immigrati
- Donne
- Povertà ed esclusione sociale

SOGGETTI PROPONENTI

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Comuni dell'Ambito | <input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Cagliari |
| <input type="checkbox"/> ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu) | |
| <input type="checkbox"/> Altri soggetti | |

1) Responsabile del progetto

Provincia di Cagliari

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Un coordinatore
 Tre ricercatrici
 Quattro operatori/trici del Servizio Civile

Contenuti del progetto

3) Denominazione del Servizio

OSSERVATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI

4) Struttura e articolazione del progetto

L'Osservatorio delle Politiche Sociali inizia la propria attività nel gennaio del 2006, come previsto dall'art. 7 della LR 23/2005, con il compito di fornire elementi di conoscenza "sulla rete integrata dei servizi e interventi sociali e monitoraggio dell'offerta e della spesa, attraverso la raccolta dei dati sui bisogni e le risorse disponibili, l'analisi dell'offerta di servizi, delle strutture e dei soggetti accreditati e il supporto tecnico e formativo di operatori e attori del sistema".

In questa prospettiva, nel mese di novembre 2006 l'Assessorato alle Politiche Sociali ha attivato un rapporto organico con l'Ufficio regionale dell'ISTAT, formalizzato attraverso un Protocollo d'Intesa, per la messa a punto del sistema informativo di base dell'Osservatorio, che è stato ufficialmente presentato e messo a disposizione dei Servizi Sociali dei Comuni della Provincia di Cagliari nel settembre del 2008.

5) Destinatari

- 1- Comuni;
- 2- Altri Settori Provinciali.

6) Obiettivi del progetto

L'Osservatorio delle Politiche Sociali finalizza la propria attività alla produzione di informazione organica utile per le Politiche Sociali e a favorire l'integrazione e lo scambio di conoscenze che riguardano le varie aree tematiche di intervento.

7) Servizi

Raccolta ed elaborazione statistica delle informazioni che concorrono alla programmazione dei servizi nel territorio, rilevazione dei bisogni espressi dal territorio, mappatura dei servizi esistenti e realizzazione di ricerche di particolare rilevanza sociale, messa a disposizione del sistema informativo che permette agli operatori di attingere autonomamente una ricca quantità dati registrati nel territorio della Provincia di Cagliari.

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?

Si

No

E' stata attivata una collaborazione con l'ISTAT finalizzata all'elaborazione del Sistema Informativo PROCESS.

Budget Individuato

12) Budget del Progetto – Progetto a costo zero per Comuni

Personale

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni

Materiali di consumo

Missioni

Spese generali

TOTALE

€ 20.000,00

13) Budget da PLUS

se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui:

altrimenti completare le caselle successive:

Personale

Strumenti e attrezzature

Servizi esterni (dettagliare)

Materiali di consumo

Missioni

Spese generali

Totale

PLUS Ambito QUARTU – Anno 2007- 2009
SCHEDA PROGETTO Anno 2008
Sistema di rilevazione per il monitoraggio in itinere e la valutazione finale dei risultati

AREE DI INTERVENTO
<input type="checkbox"/> Area tematica specifica <input checked="" type="checkbox"/> Area di sistema <input type="checkbox"/> Area delle trasversalità

AREA TEMATICA DI INTERVENTO
<input type="checkbox"/> Minori e Famiglia <input type="checkbox"/> Disabilità <input type="checkbox"/> Anziani <input type="checkbox"/> Salute Mentale <input type="checkbox"/> Dipendenze <input type="checkbox"/> Accessibilità e continuità dell'assistenza <input type="checkbox"/> Disagio e criminalità

SOGGETTI PROPONENTI	
<input checked="" type="checkbox"/> Partecipano i Comuni dell'Ambito	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia di Cagliari
<input checked="" type="checkbox"/> ASL 8 Cagliari (Ambito Quartu)	
<input type="checkbox"/> Altri soggetti partner	

1) Responsabile del progetto
Provincia di Cagliari

2) Gruppo di lavoro coinvolto nel progetto

Contenuti del progetto

3) Denominazione del progetto

Sistema di rilevazione per il monitoraggio in itinere e la valutazione finale dei risultati

4) Struttura e articolazione del progetto

Così come indicato nelle Linee guida per l'avvio dei Piani Unitari dei Servizi alla Persona (L.R. n.23/2005) la Provincia di Cagliari ha attivato un programma di monitoraggio e valutazione tramite la Società di Consulenza Interforum.

Il monitoraggio e la valutazione dei programmi di attività del PLUS sono di tipo "strategico" e si configurano come uno strumento volto a favorire la governance territoriale.

L'attività di monitoraggio rappresenta una parte importante ed essenziale del processo di gestione delle attività e delle risorse economiche. L'azione di monitoraggio, quindi, deve essere intesa come parte di un ciclo dove l'interazione con la programmazione è continua.

La realizzazione dell'attività di monitoraggio è stata prevista al fine di consentire il controllo e la verifica dei risultati in relazione alle attività programmate, in collaborazione con l'UdP e i Comuni dell'Ambito.

Il lavoro di monitoraggio ha l'obiettivo principale di fornire un quadro complessivo dell'avanzamento delle azioni dei Plus della Provincia di Cagliari e rappresenta, anche, il momento di sintesi per la definitiva strutturazione del sistema di rilevazione e di monitoraggio dei dati.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

La rilevazione dei dati viene realizzata attraverso la somministrazione di un questionario composto da 59 campi relativi all'azione e ai servizi/interventi che attraverso ciascuna azione vengono erogati. I dati rilevati attraverso il questionario vengono imputati in un data base impostato al fine di consentire l'analisi di alcuni indicatori specifici.

Il questionario è strutturato in cinque sezioni: anagrafica - struttura dell'azione - utenza - informazione - analisi economica e finanziaria.

5) Destinatari

Destinatari diretti:

- RAS
- Comuni dell'Ambito
- ASL 8
- Operatori, Associazioni, Soggetti solidali del territorio

6) Obiettivi del progetto

Tanto l'attività di monitoraggio in itinere che quella di valutazione finale rispondono all'obiettivo di:

- Misurare e valutare i risultati raggiunti rispetto a quanto previsto nel PLUS sulla base di indicatori economici, sociali e ambientali, sia per quanto riguarda la domanda che l'offerta dei servizi socio-assistenziali.
- Verificare gli obiettivi e delle metodologie in modo da coordinare lo schema di progetto.

7) Azioni
<ul style="list-style-type: none"> ➔ Raccolta dei dati attraverso compilazione del questionario di monitoraggio; ➔ Analisi dei dati; ➔ Costruzione di report semestrale di monitoraggio; ➔ Costruzione di una sezione del sistema informativo integrato del PLUS in stretta Collaborazione con l'Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia di Cagliari. <p>È da sottolineare che, dopo una prima fase di testaggio del software e del questionario collegato, è già in fase di predisposizione l'aggiornamento del database che verrà inserito all'interno di una piattaforma informatica che via internet, con accesso protetto, permetterà sia l'inserimento diretto dei dati che l'utilizzo delle informazioni relative.</p>

11) Il progetto coinvolge altri enti o istituzioni?	
- Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

12) Modalità di gestione del Progetto
Ente attuatore: Provincia di Cagliari tramite società di consulenza Interforum

13) Il progetto ha collegamenti con precedenti iniziative dei proponenti?	
Sì – Precedente collaborazione della Provincia di Cagliari con CRES srl per la costruzione del modello di monitoraggio e valutazione e il testaggio degli strumenti	No

Budget Individuato

14) Budget del Progetto a valere su Finanziamento Regionale per l'Assistenza Tecnica ai PLUS	
Personale	
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare) - Servizi di consulenza	€ 6.000,00
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
TOTALE	€ 6.000,00

15) Budget da PLUS se viene individuato il budget integrale indicato al punto precedente limitarsi a barrare qui: <input type="checkbox"/> altrimenti completare le caselle successive:	
Personale	
Strumenti e attrezzature	
Servizi esterni (dettagliare) - Servizi di consulenza	
Materiali di consumo	
Missioni	
Spese generali	
Totale	

SERVIZI PROVINCIA CAGLIARI

Progetto servizio	Tipologia dei destinatari	Obiettivi	Azioni	Accesso	Gestione	Sede	Personale	Distretti	Annualità 2008	Annualità 2009
Asili Nido pedagogico Aziendale	Minori dai 3 mesi ai 3 anni d'età	Favorire lo sviluppo della personalità del bambino e sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative	Interventi offerti al personale dell'Ente e a categorie vulnerabili	Richiesta individuale	Diretta	Cagliari	Interno	Cagliari, Area Ovest, Plus 21, Quartu	si	Si
Centro Affidi	Famiglie, coppie, single	Diminuire il numero dei minori istituzionalizzati e sensibilizzare all'istituto dell'affido eterofamiliare	Sensibilizzazione, formazione e accompagnamento famiglie, albo degli affidatari, abbinamento affidatari/minore, sostegno e monitoraggio degli affidi, studio e costruzione dei modelli di intervento, minori stranieri non accompagnati	S.S comunali o domanda individuale	Protocollo d'Intesa tra comuni, Asl Cagliari, Tribunale Minori e Procura Minori	Cagliari	Interno ed esterno	Tutti	si	Si

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Progetto servizio	Tipologia dei destinatari	Obiettivi	Azioni	Accesso	Gestione	Sede	Personale	Distretti	Annualità 2008	Annualità 2009
Osservatorio provinciale delle Politiche Sociali	Enti pubblici Territoriali	Rilevazione dei bisogni espressi dal territorio - mappatura dei servizi esistenti - realizzazione di ricerche con particolare rilevanza sociale	Raccolta ed elaborazione statistica delle informazioni che concorrono alla programmazione dei servizi nel territorio	Richiesta	Diretta	Cagliari	Esterno e interno	Tutti	si	Si
Biblioteca Tematica	Operatori e studenti del settore sociale	Offrire un servizio bibliotecario specializzato nel settore dei servizi sociali	Centro di documentazione e prestito opere dell'area psicologica, pedagogica, del servizio sociale e di legislazione socio-sanitaria	Domanda individuale	Diretta	Cagliari	Interno	Tutti	si	Si
Programma ricerca/azione e genitorialità	Famiglia e minori	Ricerca sulle problematiche genitoriali: neogenitorialità e genitorialità di adolescenti	Ricerca/azione per un sostegno ai genitori	Richiesta individuale, selezione	Appalto	Sul territorio della Provincia	Esterno	Tutti	si	Si

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Progetto servizio	Tipologia dei destinatari	Obiettivi	Azioni	Accesso	Gestione	Sede	Personale	Distretti	Annualità 2008	Annualità 2009
Monitoraggio e valutazione del PLUS	Plus	Procedure di monitoraggio e valutazione degli interventi	elaborazione e strutturazione del questionario di rilevazione e del data base; software di gestione; report del monitoraggio.		Appalto	Cagliari	esterno	Tutti	si	Si
Centro Assistenza Tecnica Plus	Plus	Supporto tecnico ai processi di realizzazione dei Plus	Assistenza tecnica	Richiesta individuale	Appalto	Cagliari	esterno	tutti	si	
Servizi di Mediazione linguistica e culturale	Cittadini stranieri, operatori	Favorire l'integrazione	Orientamento, interpretariato, mediazione culturale, accoglienza e informazione front office, animazione culturale, interventi conseguenti ad intese stipulate con enti pubblici e privati	Diretta e su richiesta	convenzioni - in via di attivazione	Provincia di Cagliari	Esterno	Tutti	si	Si
Centro di accoglienza attiva - Progetto	Stranieri e operatori	Favorire l'integrazione, razionalizzare i servizi esistenti sul territorio, sviluppo di procedure telematiche.	Informazione, Mediazione culturale, messa in rete dei servizi esistenti sul territorio, accesso diretto servizi sanitari e sociali	Diretta e su richiesta	Convenzione	Cagliari	Esterno	Tutti	no	Si

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Progetto servizio	Tipologia dei destinatari	Obiettivi	Azioni	Accesso	Gestione	Sede	Personale	Distretti	Annualità 2008	Annualità 2009
Casa Rifugiati	Stranieri richiedenti asilo e protezione internazionale	Favorire l'integrazione e dare protezione	Mediazione culturale, integrazione socio sanitaria, supporto all'integrazione lavorativa, integrazione linguistica, assistenza legale e sociale	Su segnalazione	Convenzione	Cagliari	Esterno, interno		si	Si
Locale ritrovo-Camper	Cittadini Est Europeo	Migliorare l'integrazione	Creare un luogo di riunione e offrire servizi e informazioni	Diretto	Protocollo d'intesa fra Provincia, Comune di Cagliari, Associazioni Russofone	Cagliari	Esterno	Cagliari	no	Si
Formazione tutori per minori non accompagnati	Volontari	Formazione del tutore	Formazione	Diretto	Diretto in collaborazione con il T.M.	Cagliari	Esterni-interni	Tutti	no	Si
Servizio di Mediazione itinerante - Camper	Stranieri regolari e no	Migliorare il processo di integrazione per gli stranieri	Erogazione servizi e assistenza ai processi di integrazione	Diretto	Appalto	Provincia di Cagliari, Assemini, Monserrato, Selargiu, Quartucciu, Quartu S.Elena	Esterno	Cagliari Ovest, Quartu, Plus21	Si	Si

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Progetto servizio	Tipologia dei destinatari	Obiettivi	Azioni	Accesso	Gestione	Sede	Personale	Distretti	Annualità 2008	Annualità 2009
C.P.A. Elmas interpretariato	Stranieri irregolari	Favorire la comunicazione	Interpretariato	Diretto	appalto	Elmas	Esterno	Ovest	si	si
Progetto galileo	insegnanti Sezioni di scuola materna, primo ciclo elementare	Favorire il benessere e il successo scolastico	Formazione insegnanti e applicazione protocollo metodologico	Diretto	Convenzione	Cagliari	Esterno	Cagliari, Quartu	si	Si
Sportello Pedagogico	Insegnanti, genitori, alunni disabili	Favorire l'integrazione del disabile	Consulenza, pedagogia dei genitori, supporti all'integrazione scolastica	Diretto	Protocollo d'intesa fra Provincia, Spazio H, comune di Quartu	Quartu, Muravera, Isili	Esterno	Quaru, sarrabus, Sarcidano	si	Si
Centro di mediazione familiare	Famiglie in via di separazione, separati o divorziati con figli minori	Migliorare la vita dei bambini e delle famiglie dei minori in stato di conflittualità di separazione	Incontri finalizzati alla definizione di accordi per una genitorialità responsabile, formazione operatori	Diretto e tramite servizi	Appalto	Isili, Muravera, Villasor	Esterno	Sarrabus-Gerrei, Sarcidano, Area Ovest	si	Si
Ufficio interventi civili	Minori	Conciliazione extragiudiziale	Colloqui, consulenze, relazioni	Su segnalazione	Diretto	Cagliari	Interno	Tutti	si	No
Progetto sostegno educativi scolastici	Disabili	Sostegno educativo scolastico ed extra-scolastico	Sostegno agli studi	Diretto	Diretta	Cagliari	interno ed esterno	Cagliari, Quartu	no	Si

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Progetto servizio	Tipologia dei destinatari	Obiettivi	Azioni	Accesso	Gestione	Sede	Personale	Distretti	Annualità 2008	Annualità 2009
Interventi per l'integrazione sociale dei minori stranieri accompagnati e non accompagnati	Minori stranieri	Inclusione sociale minori stranieri	Affido omoculturale, formazione, accoglienza integrazione attraverso attività sportive	Diretto e su segnalazione	Protocollo d'intesa	Quartucciu, Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu, Selargius, Cagliari	Esterno e interno	Cagliari, Plus 21, Area Ovest	si	Si
Centro Informazioni sulle Risorse per le Persone con disabilità	Persone con disabilità	Centro è quello di favorire tutte le azioni utili a promuovere lo sviluppo della persona disabile	Informazione e consulenza, consultazione banca dati	Diretto	Convenzione	Provincia di Cagliari	Esterno	Tutti	si	Si
Servizio S.C.I	Giovani volontari	Aumentare l'efficienza dei servizi, migliorare le competenze dei giovani	Formazione, selezione, invio dei giovani ai diversi servizi	Diretto con selezione	Diretta	Provincia di Cagliari	Interno	Tutti	si	Si

SETTORE POLITICHE SOCIALI COMUNE DI BURCEI SERVIZI PRESENTI

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Famiglia e Minori	Centro di Aggregazione Sociale e Ludoteca		Stimolare l'aggregazione e la socializzazione	Accoglienza ed attività ludiche. interventi educativi, laboratori creativi	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato	Via Municipio		In corso
	Servizio di Assistenza Educativa Territoriale		Supportare minori e famiglie con problematiche di disagio	Supporto e stimolo delle capacità cognitive, sociali e affettive	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato	A Casa		In corso
	Sevizio Educativo Specialistico Scolastico		Supportare gli studenti disabili e favorirne l'integrazione scolastica	Supporto e stimolo delle capacità cognitive e alle dinamiche della classe	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato	A scuola		In corso
	Servizio "Bus Navetta per Piscina"		Servizio di aggregazione e socializzazione estivo localizzato in zona balneare	Partecipazione a costo del servizio in base al reddito	Appalto			In corso
	Assegno di Maternità e Nucleo Familiare L. 448/98		Sostegno socio-economico ai cittadini per il primogenito etre figli minori	Predisposizione documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte dell'INPS	Convenzione con C.A.A.F. e Patronati	Presso le sedi dei CAAF e dei Patronati	Esterno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Adulti	Servizio civico		Potenziare e conservare risorse, capacità e conoscenze dei soggetti in disagio	Inserimenti in attività di utilità sociale	Diretta			In corso
	Contributi economici agli indigenti		Sostegno socio-economico ai cittadini	Interventi di natura economica	Diretta			
	Contributi integrativi Canoni di Locazione L.431/98		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per il canone di locazione	Diretta			In corso
	Interventi in favore degli Emigrati L.R. 07/91		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi in favore degli Emigrati di ritorno	Diretta			In corso
Disabilità	Barriere Architettoniche L. 13/89		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Diretta			In corso
	Provvidenze a favore di Talassemici, Emofilici e Emoloinfopatici Maligni L.R. 27/83		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta			In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Disabilità	Provvidenze a favore di Affetti da Neoplasia Maligna e Chemioterapizzati L.R. 09/04		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta			In corso
	Provvidenze a favore dei Nefropatici L.R. 11/85		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di Assegno Mensile a titolo di rimborso spese	Diretta			In corso
	Provvidenze a favore dei Sofferenti Mentali L. 20/96		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di un sussidio economico	Diretta			In corso
	Progetti Personalizzati L.162/98		Predisposizione di Piani Personalizzati in favore di Disabili gravi	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione contributi	Diretta/Indiretta			In corso
	Inserimenti in struttura protetta		Garantite forme di tutela socio-assistenziale	Pagamento retta	Diretta			In corso
		Vivere Con Vivere Per – L.R. 20/97	Interventi di assistenza domiciliare e di servizio educativo a favore dei disabili mentali	Sostegno Educativo e Socio-Familiare	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato			In corso
Anziani	Assistenza Domiciliare		Servizio di Assistenza nel proprio contesto familiare e sociale	Prestazioni legate alla cura della persona, all'incentivazione di rapporti interpersonali e di vita comunitaria	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato			In corso
	Nonni Vigili		Potenziare e conservare risorse, capacità e la disponibilità dei cittadini anziani	Collaborazione in attività di utilità sociale	Diretta			In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
	Iniziative socio culturali		Stimolare le persone anziane alla vita sociale per mantenere e promuovere il benessere fisico-psichico e sociale	Attività varie di animazione, comprese escursioni/gite	Appalto			In corso

SETTORE POLITICHE SOCIALI COMUNE DI DONORI – SERVIZI PRESENTI

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Famiglia e Minori	Servio – socio educativo		Vedi PLUS 2009	Vedi PLUS 2009	Appalto gestione associata Plus Ambito Parteolla	COMUNE DI DONORI	Interno ed esterno	In corso
	Centro di Aggregazione Sociale e Ludoteca Attività di Socializzazione Ludiche-Ricreative		Vedi PLUS 2009	Vedi PLUS 2009	Appalto gestione associata Plus Ambito Parteolla	COMUNE DI DONORI	Interno ed esterno	In corso
	Attività estive minori		Creare un servizio di attività all'aperto dove i minori e i giovani possano incontrarsi e stare insieme, svolgere attività divertenti e di svago, ma che favoriscano contemporaneamente la realizzazione di interventi educativi e di socializzazione nonché il confronto di esperienze e scambi relazionali.	Organizzazione di attività di tipo ricreativo e socializzante da realizzarsi in spiaggia, piscine, strutture sportive, o escursioni e gite.	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno ed esterno	In corso
	Funzioni Ex Onmi		Sostegno socio-economico agli utenti Ex ONMI	Erogazione di contributi economici agli utenti Ex Onmi	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
	Assegno di Maternità L. 448/98		Sostegno socio-economico ai cittadini per la nascita di un figlio	Predisposizione documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte dell'INPS	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Famiglia e Minori		Progetto Scuola	Promuovere la qualità della vita di tutti coloro che ruotano intorno al mondo della scuola.	Organizzazione di attività volta a: Prevenire il disagio psicologico in generale; prevenire la dispersione scolastica, il bullismo, l'emarginazione e l'abuso; orientare i giovani verso opportunità di scelta di vita consapevoli ed equilibrate; favorire la comunicazione fra docenti, allievi e genitori.	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno ed esterno	
Generalità della popolazione	Contributi integrativi Canonici di Locazione L.431/98		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per il canone di locazione	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
	Contributi economici agli indigenti		Sostegno socio-economico ai cittadini	Interventi di natura economica	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
	Contributi economici agli indigenti	Progetto Interventi di contrasto delle povertà	A)Sostegno economico alle persone e alle famiglie in condizioni di grave deprivazione economica; B) iniziative in favore delle famiglie numerose per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali	Erogazione di sussidi economici	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	
	Contributi economici agli indigenti	Progetto Interventi di contrasto delle povertà	A)Sostegno economico alle persone e alle famiglie in condizioni di grave deprivazione economica; B) iniziative in favore delle famiglie numerose per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali	Erogazione di sussidi economici	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Generalità della popolazione	Contributi per associazioni		Promuover la collaborazione con le associazioni di volontariato che operano nell'ambito sociale.	Concessioni di un contributo	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
	Barriere Architettoniche L. 13/89		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
Disabilità	Provvidenze a favore di Talassemici, Emofilici e Emoloinfopatici Maligni L.R. 27/83		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
	Provvidenze a favore di Affetti da Neoplasia Maligna e Chemioterapizzati L.R. 09/04		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
	Provvidenze a favore dei Nefropatici L.R. 11/85		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di Assegno Mensile a titolo di rimborso spese	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
	Provvidenze a favore dei Sofferenti Mentali L. 20/96		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di un sussidio economico	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
	Progetti Personalizzati L.162/98		Predisposizione di Piani Personalizzati in favore di Disabili gravi	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione contributi	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno ed esterno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Disabilità	Inserimento disabili in struttura			Pagamento retta a carico del comune per inserimento disabili presso strutture socio-assistenziali	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	In corso
Anziani	Assistenza Domiciliare		Servizio di Assistenza nel proprio contesto familiare e sociale	Prestazioni legate alla cura della persona, dei suoi effetti personali, all'incentivazione di rapporti interpersonali e di vita comunitaria	Appalto gestione associata Plus Ambito Parteolla	COMUNE DI DONORI	Interno ed esterno	In corso
	Ginnastica dolce e attività ricreative e sportive per anziani		Stimolare le persone anziane alla vita sociale per mantenere e promuovere il benessere fisico- psichico e sociale	Attività motorie quali ginnastica dolce, ballo, ecc...	Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno ed esterno	In corso
	Pasti a domicilio		Offrire un pasto a domicilio alle persone anziane o a coloro che per svariati motivi si trovino impossibilitati a gestire in modo autonomo una adeguata alimentazione.	Erogazione di pasti a domicilio	Appalto	COMUNE DI DONORI	Interno ed esterno	In corso
	Contributo anziani per soggiorno presso strutture				Diretta	COMUNE DI DONORI	Interno	
Salute Mentale	Attività di integrazione sociale		Il servizio rientra nell'ambito degli interventi socio-educativi rivolti a particolari categorie di soggetti svantaggiati, tra cui sofferenti mentali, disabili, ex tossicodipendenti e/o alcolisti, portatori di handicap, persone a rischio di emarginazione e COMUNE DI DONORI d esclusione sociale.	Attività di gruppo volte a valorizzare le capacità e promuovere l'autostima dei soggetti partecipanti	Appalto gestione associata Plus Ambito Parteolla	COMUNE DI DONORI	Interno ed esterno	In corso

SETTORE POLITICHE SOCIALI COMUNE DI DOLIANOVA– SERVIZI PRESENTI

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	Asilo Nido		Servizio Educativo e sociale che accoglie le bambine ed i bambini in età compresa tra i tre mesi ed i tre anni, affiancando le famiglie nei loro compiti educativi.	Azioni di Formazione, Socializzazione e stimolo delle capacità cognitive, sociali e affettive	Appalto	Via dei Lavoratori	Esterno	In corso
	Inserimenti in struttura		interventi di tutela attivata a seguito di provvedimento del tribunale dei minori per gravi situazioni familiari		Affidamento diretto a case famiglia	varie	esterno	In corso
	Spazio dopo scuola		Servizio di supporto alla famiglia nello svolgimento delle attività didattiche e sportive	Accoglienza e attività didattiche e sportive	Affidamento	Viale Europa	Esterno	In corso
	Contributi famiglie affidatarie		L’Affidamento familiare, si configura come uno strumento privilegiato di tutela e sostegno in risposta alle esigenze di crescita, di superamento delle transitorie difficoltà della famiglia d’origine, di valorizzazione delle risorse della famiglia o singolo affidatario		diretta	Comune	Esterno	In corso
	Volontari Centro di Aggregazione Sociale		Dare l'opportunità a giovani in possesso del diploma di scuola media superiore selezionati dal Servizio Sociale di sperimentarsi nelle attività programmate dal Centro di Aggregazione Sociale		diretta	Comune	Esterno	
	Animazione Estiva per minori		Offrire ai minori di età compresa tra i 6 ed i 14 anni la partecipazione ad attività creative e		diretta	Comune	Esterno	

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	Socio-Educativo		sostegno educativo ai minori ed alla famiglie di appartenenza per prevenire situazioni di disagio ed istituzionalizzazioni		Appalto Gestione Associata (finanziata in parte con fondi Plus ed in parte con fondo unico e quote utenza)	Centro Via Santa Maria	Esterno	
	Assistenza Scolastica Specialistica		Il servizio educativo scolastico (assistenza specialistica) ai sensi della legge 104/92 per l'anno scolastico 2007/2008 è stato attivato in favore di tre alunni disabili. Per l'anno scolastico 2008/2009 si prevedono due casi.		Appalto Gestione Associata (finanziata con fondo unico)	Scuole	Esterno	
	Educativa di strada		il servizio sarà rivolto alla comunità giovanile e avrà lo scopo di entrare in contatto con i gruppi informali e promuovere attività educative mirate a sostenere il protagonismo dei destinatari ed aumentare il loro senso di appartenenza al territorio.		Appalto Gestione Associata (finanziata con fondo unico)	Territorio	Esterno	

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Generalità della popolazione	Centro di Aggregazione Sociale		<p>Rappresenta un luogo di aggregazione formale che in questi anni ha saputo offrire ad una fascia significativa di popolazione molte occasioni di socialità positiva. Si configura come struttura di sostegno e di socializzazione rivolta alla generalità di persone. E' il fulcro di tutte le iniziative ricreative e di socializzazione portate avanti dal Servizio Sociale.</p> <p>Favorisce l'attuazione di una programmazione ricca di attività ludico ricreative per fasce di popolazione che vanno dai bambini della scuola materna agli anziani. Rappresenta un osservatorio privilegiato del disagio giovanile. Il Centro oltre essere luogo di attività per i bambini, gli adolescenti dell'ufficio Informa Giovani, da alcuni anni è sede della Banca del Tempo e del Consiglio Comunale Ragazzi. Questo consente , anche grazie ad un unica figura di coordinamento di promuovere attività integrate tra i vari servizi.</p>		Appalto Gestione Associata (finanziata con fondo unico	Piazza Brigata Sassari - Via Ghandi	Esterno	
	Convenzione con il CTP 024		E' l'attività svolta dall'Assistente Sociale che consiste nell'operare secondo i principi, le conoscenze, i metodi specifici del Servizio Sociale		indiretta	Scuole	Esterno	In corso
Sostegno socio-economico	Contributi integrativi Canoni di Locazione L.431/98		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per il canone di locazione	Diretta	Comune	Interno	In corso
	Provvidenze a favore di Talassemici, Emofilici e Emoloinfopatici Maligni L.R. 27/83		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	Comune	Interno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Sostegno socio-economico	Provvidenze a favore di Affetti da Neoplasia Maligna e Chemioterapizzati L.R. 09/04		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	Comune	Interno	In corso
	Provvidenze a favore dei Nefropatici L.R. 11/85		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di Assegno Mensile a titolo di rimborso spese	Diretta	Comune	Interno	In corso
	Provvidenze a favore dei Sofferenti Mentali L. 20/96		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di un sussidio economico	Diretta	Comune	Interno	In corso
	Assegno di Maternità L. 448/98		Sostegno socio-economico ai cittadini per il primogenito	Predisposizione documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte dell'INPS	Indiretta	CAF e Patronati	Esterno	In corso
	Interventi in favore degli Emigrati L.R. 07/91		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi in favore degli Emigrati di ritorno	Diretta	Comune	Interno	In corso
	Contributi economici agli indigenti		Sostegno socio-economico ai cittadini	Interventi di natura economico	Diretta	Comune	Interno	In corso
Disabilità	Servizio Sociale Professionale		E' l'attività svolta dall'Assistente Sociale che consiste nell'operare secondo i principi, le conoscenze, i metodi specifici del Servizio Sociale		indiretta	Comune	Esterno	In corso
	Gettoni di presenza Attività Utili		Gettone incentivavate per gli utenti frequentanti i laboratori attività utili		Diretta	Comune	Interno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Disabilità	Socio-Educativo Adulti		Costituisce un importante spazio di socializzazione e di recupero in favore di persone con diverse disabilità. Tale spesa si riferisce al pagamento del Canone di locazione della sede presso cui si svolgono le attività, ai gettoni di presenza erogati a favore degli utenti inseriti nel progetto. Le attività espletate sono: falegnameria, cucito e ricamo, volantaggio e gestione uliveto comunale		Appalto Gestione Associata (finanziata con fondo unico)	Centro Via Santa Maria	Esterno	In corso
	Progetti Personalizzati L.162/98		Predisposizione di Piani Personalizzati in favore di Disabili gravi	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione contributi	Diretta	Comune	Interno ed esterno	In corso
	Inserimenti in struttura Pazienti Psichiatrici		L'intervento è finalizzato a garantire la prosecuzione dell'inserimento in struttura residenziale di otto soggetti sofferenti mentali, al fine di consentire l'attuazione del programma terapeutico/assistenziale predisposto in collaborazione con il Centro Salute Mentale A.S.L. 8 e finalizzato al recupero delle risorse personali, al miglioramento delle condizioni di vita e al contenimento del disagio.		Indiretta	Case Famiglia	esterno	In corso
	Interventi immediati		I presente servizio rientra tra gli interventi previsti dalla programmazione regionale in materia di non autosufficienza.		Diretta	Comune	Interno ed esterno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Anziani	Assistenza Domiciliare		Supporto nella gestione delle attività della vita quotidiana a favore di persone con permanenti o temporanee difficoltà allo scopo di garantire la permanenza dell'utente nel proprio ambiente familiare e ridurre le istituzionalizzazioni. Il servizio prevede inoltre l'assistenza all'interno delle scuole dell'obbligo in favore di minori disabili per la cura della persona ed assistenza ai pasti		Appalto	Gestione Associata (finanziata in parte con fondi Plus ed in parte con fondo unico e quote utenza)	Esterno	In corso

SETTORE POLITICHE SOCIALI COMUNE DI MARACALAGONIS – SERVIZI PRESENTI

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	Attività di socializzazione laboratoriali		Servizio di aggregazione e socializzazione, interventi educativi, laboratori creativi	Accoglienza e attività ludiche	Diretta/Gestore Unico	Via Colombo		In corso
	Servizio di Assistenza Educativa Territoriale		Servizio Educativo a carattere domiciliare e territoriale a favore di minori e giovani in condizioni di disagio sociale e familiare			A Domicilio		
	Servizio Estivo per Minori (Spiaggia Day)		Servizio di aggregazione e socializzazione estivo localizzato in zona balneare	Animazione, Socializzazione e attività ludiche estive		Zona Balneare Individuata		
Famiglia	Affidamento familiare e Appoggio Familiare		Sostegno temporaneo al minore alternativo alla famiglia biologica compreso il supporto alla famiglia affidataria e appoggiante	Promozione e sensibilizzazione, ricerca e individuazione della famiglia o del singolo affidatario. Inserimento del Minore	Diretta/Gestore Unico	Palazzo Comunale	Interno/Esterno	
	Adozioni		Servizio di accompagnamento e di supporto nella selezione delle coppie aspiranti all'adozione. Abbinamento e percorso di accompagnamento coppia – minore.	Indagine psico-sociale sull'idoneità. Accompagnamento psico-sociale alla coppia e al minore	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
Famiglia e Disagio Adulti	Inserimenti Lavorativi		Processi di inclusione sociale mediante inserimenti lavorativi agevolati o protetti	Ricerca soggetto ospitante, erogazione contributi economici a favore dell'occupazione	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Sostegno Socio-Economico	Contributi integrativi Canonici di Locazione L.431/98		Sostegno socio-economico ai cittadini locatari	Erogazione di contributi economici per il canone di locazione	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Provvidenze a favore di Talassemici, Emofilici e Emoloinfopatici Maligni L.R. 27/83		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Provvidenze a favore di Affetti da Neoplasia Maligna e Chemioterapizzati L.R. 09/04		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Provvidenze a favore dei Nefropatici L.R. 11/85		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di Assegno Mensile a titolo di rimborso spese	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Provvidenze a favore dei Sofferenti Mentali L. 20/97		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di un sussidio economico	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Assegno di Maternità L. 448/98		Sostegno socio-economico ai cittadini per il primogenito	Predisposizione documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte dell'INPS	Convenzione con C.A.A.F. e Patronati	Presso le sedi dei CAAF e dei Patronati	Esterno	In corso
	Interventi in favore degli Emigrati L.R. 07/91		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi in favore degli Emigrati di ritorno	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Sostegno Socio-Economico	Contributi economici agli indigenti		Sostegno socio-economico ai cittadini	Interventi di natura economico	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
Disabilità		Vivere Con Vivere Per – L.R. 20/97	Interventi di assistenza domiciliare e di servizio educativo a favore dei disabili mentali	Sostegno Educativo e Socio-Familiare	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato	A Domicilio	Esterno	In corso
	Assistenza Domiciliare		Servizio di Assistenza nel proprio contesto familiare e sociale	Prestazioni legate alla cura della persona, dei suoi effetti personali, all'incentivazione di rapporti interpersonali e di vita comunitaria		A Domicilio	Esterno	In corso
	Progetti Personalizzati L.162/98		Predisposizione di Piani Personalizzati in favore di Disabili gravi	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione contributi	Indiretta	Palazzo Comunale	Interno ed esterno	In corso
	Servizio Educativo Specialistico Scolastico		Servizio Educativo Specialistico a favore di studenti disabili in possesso della certificazione di Handicap Grave ai sensi della L. 104/92	Servizio Educativo Scolastico	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato	Presso i Plessi Scolastici	Esterno	

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Anziani	Servizi per l'Aggregazione Sociale Anziani		Potenziare e conservare risorse, capacità e conoscenze dei cittadini anziani	Attività di Aggregazione. Ludiche e Artistiche	Diretta/Gestor e Unico	Via Giovanni XXIII	Esterno	In corso
	Assistenza Domiciliare		Servizio di Assistenza nel proprio contesto familiare e sociale	Prestazioni legate alla cura della persona, dei suoi effetti personali, all'incentivazione di rapporti interpersonali e di vita comunitaria	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato	A domicilio	Esterno	In corso

SETTORE POLITICHE SOCIALI COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA – SERVIZI PRESENTI

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	Asilo Nido		Servizio Educativo e sociale che accoglie le bambine ed i bambini in età compresa tra i tre mesi ed i tre anni, affiancando le famiglie nei loro compiti educativi.	Azioni di Formazione, Socializzazione e stimolo delle capacità cognitive, sociali e affettive	Appalto	Via dei Cristoforis	Esterno e Interno	In corso
	Gioca Nido		Servizio Complementare all'Asilo Nido	Accoglienza e attività ludiche	Appalto	Via dei Cristoforis	Esterno e Interno	In corso
	Spazio Gioco		Servizio Complementare all'Asilo Nido	Accoglienza e attività ludiche	Appalto	Via dei Cristoforis	Esterno e Interno	In corso
	Orario Prolungato		Servizio Complementare all'Asilo Nido	Accoglienza e attività ludiche	Appalto	Via dei Cristoforis	Esterno e Interno	In corso
	Affido		Servizio temporaneo di sostegno al minore alternativo alla famiglia biologica	Ricerca e individuazione della famiglia o del singolo affidatario. Inserimento del Minore	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
	Appoggio		Servizio di accompagnamento al Minore di supporto alla famiglia biologica	Ricerca e individuazione della famiglia o del singolo appoggiante. Inserimento del Minore	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	Adozioni		Servizio di accompagnamento e di supporto nella selezione delle coppie aspiranti all'adozione. Abbinamento e percorso di accompagnamento coppia – minore.	Indagine psico-sociale sull'idoneità Accompagnamento psico-sociale alla coppia e al minore	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
		Progetto d'intervento sulle problematiche socio-familiari e scolastiche (Minori 6- 14 anni)	Prevenzione del Disagio Familiare e Minorile, in continuità con le <i>Azioni di sostegno alla genitorialità</i>	a. Servizio Educativo b. Attività di Monitoraggio e di ricerca - azione statistica psico-sociale sui fenomeni delle nuove devianze	Esterna	Via Cilea 19	Interno ed Esterno	In corso
		Azioni di sostegno alla genitorialità	Sostenere le famiglie favorendo l'incontro –confronto fra genitori e figli, in continuità con il <i>Progetto d'intervento sulle problematiche socio-familiari e scolastiche (Minori 6- 14 anni)</i>	Incontri di Informazione Incontri di Approfondimento Consulenza per genitori con figli adolescenti Psicoterapia	Provincia di Cagliari	Via Cilea 19	Interno ed Esterno	D'intesa con la Provincia di Cagliari
		Progetto di sostegno Socio-culturale per minori e famiglie	Supportare i minori e le famiglie con problematiche di disagio socio-economico conclamato a rischio di devianza	Attività di dopo-scuola e sostegno scolastico Sportello d'Ascolto anche Legale	Associazione Giovanile Sacro Cuore Onlus	Sacro Cuore	Interno ed Esterno	D'Intesa con il Servizio pedagogico Comunale

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani		Attività di Socializzazione Ludiche-Ricreative	Supportare i minori e le famiglie con problematiche di disagio socio-economico conclamato	Attività di sportive Fattorie didattiche Laboratori	Esterna	Dislocate nel territorio	Interno ed Esterno	D'Intesa con il Servizio pedagogico Comunale
Sostegno socio-economico	Contributi integrativi Canonici di Locazione L.431/98		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per il canone di locazione	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
	Barriere Architettoniche L. 13/89		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
	Provvidenze a favore di Talassemici, Emofilici e Emoloinfopatici Maligni L.R. 27/83		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
	Provvidenze a favore di Affetti da Neoplasia Maligna e Chemioterapizzati L.R. 09/04		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
	Provvidenze a favore dei Nefropatici L.R. 11/85		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di Assegno Mensile a titolo di rimborso spese	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Sostegno socio-economico	Provvidenze a favore dei Sofferenti Mentali L. 20/96		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di un sussidio economico	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
	Assegno di Maternità L. 448/98		Sostegno socio-economico ai cittadini per il primogenito	Predisposizione documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte dell'INPS	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
	Interventi in favore degli Emigrati L.R. 07/91		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi in favore degli Emigrati di ritorno	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
	Contributi economici agli indigenti		Sostegno socio-economico ai cittadini	Interventi di natura economico	Diretta	Via Cilea 19	Interno	In corso
Disabilità		QUARTU INTEGRALMENTE – L. 20/97	Abitare Assistito	Gestione di 2 Case autogestite Sostegno Educativo e Socio-Familiare	Diretta		Interno N. 1 Educatore a tempo pieno	In corso
	Assistenza Domiciliare		Servizio di Assistenza nel proprio contesto familiare e sociale	Prestazioni legate alla cura della persona, dei suoi effetti personali, all'incentivazione di rapporti interpersonali e di vita comunitaria	Appalto	Via Cilea 19	Interno ed esterno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Disabilità	Progetti Personalizzati L.162/98		Predisposizione di Piani Personalizzati in favore di Disabili gravi	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione contributi	Diretta	Via Cilea 19	Interno ed esterno	In corso
Anziani	Servizi per l'Aggregazione Sociale Centri Anziani		Potenziare e conservare risorse, capacità e conoscenze dei cittadini anziani	Attività di Aggregazione. Ludiche e Artistiche	Diretta	Piazza IV Novembre Via Nenni Via Dante	Esterno	In corso
	Casa del Pensionato		Ospitalità permanente per cittadini residenti in condizioni di auto-sufficienza psicofisica	Accoglienza permanente	Appalto	Via Cilea	Interno ed Esterno	In attesa di avvio dei lavori di ristrutturazione dello stabile
Volontario	Registro Comunale del Volontariato		Valorizzare la risorsa del Volontariato nelle attività di sostegno e solidarietà sociale	Ricognizione delle Associazioni di Volontariato presenti nel Comune di Quartu S.E. nei Settori: Sanità, Assistenza Sociale e Sport.	Diretta	Via Cilea	Interno	In corso
	Consulte Tematiche e Forum Cittadino del Volontariato		Valorizzare la risorsa del Volontariato nelle attività di sostegno e solidarietà sociale	Ricognizione delle Associazioni di Volontariato presenti nel Comune di Quartu S.E. nei Settori: Sanità, Assistenza Sociale e Sport.	Diretta	Via Cilea	Interno	In corso di Istituzione

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Volontario	Osservatorio Comunale sulle Povertà		Intervenire per il superamento del bisogno	Definizione delle diverse forme di povertà in collaborazione con le Associazioni di volontariato, organizzazioni Sindacali e Patronati	Diretta	Via Cilea	Interno	In corso di costituzione
Orientamento	CenSIL QUARTU Centro Servizi per l'Inserimento Lavorativo dei Soggetti svantaggiati		Favorire le opportunità di lavoro per i cittadini in condizione di disabilità e di svantaggio sociale ed economico.	Attività di Front-Office e Back - Office	Diretta	Via Regina Margherita	Interno	N. 1 Coordinatore Educatore Professionale N. 2 Tutor Educatori Professionali N. 1 Informatico con Laure in Informatica N. 1 Psicologo Psicoterapeuta N. 1 Consulente Legale Avvocato
Soggetti Fragili		Servizio di protezione giuridica e tutela delle persone fragili	Tutelare e supportare i soggetti fragili	Consulenza Legale	Diretta	Via Cilea	Esterno	N. 1 Consulente Legale Avvocato

SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE COMUNE DI SERDIANA – SERVIZI PRESENTI

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	Servizio – socio educativo		Sostegno al minore nell'ambito familiare e scolastico	Supporto e stimolo delle capacità cognitive, sociali e affettive	Appalto Gestione Associata		In appalto	
	Attività di Socializzazione Ludiche-Ricreative		Azioni di socializzazione e stimolo delle competenze sociali e affettive		Appalto Gestione Associata		In appalto	
		Piscina	Azioni di socializzazione e stimolo delle competenze sociali, affettive e fisiche	Partecipazione a costo del servizio in base al reddito				
		Spiaggia - day	Azioni di socializzazione e stimolo delle competenze sociali, affettive e fisiche	Partecipazione a costo del servizio in base al reddito				
		Attività c/o il C.A.S.	Azioni di socializzazione e stimolo delle competenze sociali, affettive					
	Servizio informa giovani		Informazioni, comunicazione e orientamento scuola, lavoro, università		Appalto Gestione Associata		In appalto	
Sostegno socio-economico	Contributi integrativi Canonici di Locazione L. 431/98		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per il canone di locazione	Diretta		Interno	
	Provvidenze a favore di Talassemici, Emofilici e Emoloinfopatici Maligni L.R. 27/83		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta		Interno	

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Sostegno socio-economico	Provvidenze a favore di Affetti da Neoplasia Maligna e Chemioterapizzati L.R. 09/04		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta		Interno	
	Provvidenze a favore dei Nefropatici L.R. 11/85		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di Assegno Mensile a titolo di rimborso spese	Diretta		Interno	
	Provvidenze a favore dei Sofferenti Mentali L. 20/96		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di un sussidio economico	Diretta		Interno	
	Assegno di Maternità e Nucleo Familiare L. 448/98		Sostegno socio-economico ai cittadini	Predisposizione documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte dell'INPS	Diretta		Interno	
	Interventi in favore degli Emigrati L.R. 07/91		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi in favore degli Emigrati di ritorno	Diretta		Interno	
	Contributi economici agli indigenti		Sostegno socio-economico ai cittadini	Interventi di natura economico	Diretta		Interno	
	Contributi economici madri nubili ex ONMI		Sostegno socio-economico ai cittadini	Interventi di natura economico	Diretta		Interno	
	Progetti Immigrati extracomunitari		Predisposizione di Progetti di sostegno socio – economico a favore di singoli e famiglie	Indagine, trasmissione Progetti in alla Provincia, ed erogazione contributi	Diretta		Interno	

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Disabilità e Anziani	Assistenza Domiciliare		Servizio di Assistenza nel proprio contesto familiare e sociale	Prestazioni legate alla cura della persona, dei suoi effetti personali, all'incentivazione di rapporti interpersonali e di vita comunitaria	Appalto Gestione associata		In appalto	
Fondo per la non Autosufficienza	Progetti Personalizzati L. 162/98		Predisposizione di Piani Personalizzati in favore di Disabili gravi	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione contributi	Diretta			
	Interventi immediati in particolari condizioni di non autosufficienza		Predisposizione di Piani Personalizzati a favore di soggetti in particolari condizioni di non autosufficienza	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione contributi	Diretta			
	Programma Ritornare a Casa		Predisposizione di Piani Personalizzati a favore di soggetti affetti da alcune patologie gravemente invalidanti	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione	Diretta			
Anziani	Soggiorno anziani		Azioni di socializzazione, scambio e miglioramento qualità della vita	Partecipazione alla spesa in base al reddito	Diretta			
	Spiaggia day		Azioni di socializzazione, scambio e miglioramento qualità della vita	Partecipazione alla spesa in base al reddito	Diretta			
	Ginnastica dolce		Azioni di socializzazione, scambio e miglioramento qualità della vita	Partecipazione alla spesa in base al reddito	Diretta			

SETTORE POLITICHE SOCIALI COMUNE DI SINNAI – SERVIZI PRESENTI

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	Asilo Nido		Servizio Educativo e sociale che accoglie le bambine ed i bambini in età compresa tra i tre mesi ed i tre anni, affiancando le famiglie nei loro compiti educativi.	Azioni di Formazione, Socializzazione e stimolo delle capacità cognitive, sociali e affettive	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato	Via Sant'Isidoro	Esterno	In corso
	Centro di Aggregazione Sociale		Servizio di aggregazione e socializzazione, interventi educativi, laboratori creativi	Accoglienza e attività ludiche		Via Oristano		In corso
	Servizio di Assistenza Educativa Territoriali		Servizio Educativo a carattere domiciliare e territoriale a favore di minori e giovani in condizioni di disagio sociale e familiare			A Domicilio		
	Servizio Estivo per Minori (Spiaggia Day)		Servizio di aggregazione e socializzazione estivo localizzato in zona balneare	Animazione, Socializzazione e attività ludiche estive		Zona Balneare Individuata		
Famiglia	Affidamento familiare e Appoggio Familiare		Sostegno temporaneo al minore alternativo alla famiglia biologica compreso il supporto alla famiglia affidataria e appoggiante	Promozione e sensibilizzazione, ricerca e individuazione della famiglia o del singolo affidatario. Inserimento del Minore	Diretta/Gestore Unico	Palazzo Comunale	Interno/Esterno	
	Adozioni		Servizio di accompagnamento e di supporto nella selezione delle coppie aspiranti all'adozione. Abbinamento e percorso di accompagnamento coppia – minore.	Indagine psico-sociale sull'idoneità. Accompagnamento psico-sociale alla coppia e al minore	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Famiglia e Disagio Adulti	Inserimenti Lavorativi		Processi di inclusione sociale mediante inserimenti lavorativi agevolati o protetti	Ricerca soggetto ospitante, erogazione contributi economici a favore dell'occupazione	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
Sostegno socio-economico	Contributi integrativi Canonici di Locazione L.431/98		Sostegno socio-economico ai cittadini locatari	Erogazione di contributi economici per il canone di locazione	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Provvidenze a favore di Talassemici, Emofilici e Emoloinfopatici Maligni L.R. 27/83		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Provvidenze a favore di Affetti da Neoplasia Maligna e Chemioterapizzati L.R. 09/04		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Provvidenze a favore dei Nefropatici L.R. 11/85		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di Assegno Mensile a titolo di rimborso spese	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Provvidenze a favore dei Sofferenti Mentali L. 20/97		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di un sussidio economico	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Assegno di Maternità L. 448/98		Sostegno socio-economico ai cittadini per il primogenito	Predisposizione documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte dell'INPS	Convenzione con C.A.A.F. e Patronati	Presso le sedi dei CAAF e dei Patronati	Esterno	In corso

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Sostegno socio-economico	Interventi in favore degli Emigrati L.R. 07/91		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi in favore degli Emigrati di ritorno	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
	Contributi economici agli indigenti		Sostegno socio-economico ai cittadini	Interventi di natura economico	Diretta	Palazzo Comunale	Interno	In corso
Disabilità		Vivere Con Vivere Per – L.R. 20/97	Interventi di assistenza domiciliare e di servizio educativo a favore dei disabili mentali	Sostegno Educativo e Socio-Familiare	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato	A Domicilio	Esterno	In corso
	Assistenza Domiciliare		Servizio di Assistenza nel proprio contesto familiare e sociale	Prestazioni legate alla cura della persona, dei suoi effetti personali, all'incentivazione di rapporti interpersonali e di vita comunitaria		A Domicilio	Esterno	In corso
	Progetti Personalizzati L.162/98		Predisposizione di Piani Personalizzati in favore di Disabili gravi	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione contributi	Indiretta	Palazzo Comunale	Interno ed esterno	In corso
	Servizio Educativo Specialistico Scolastico		Servizio Educativo Specialistico a favore di studenti disabili in possesso della certificazione di Handicap Grave ai sensi della L. 104/92	Servizio Educativo Scolastico	Gestione Unica Integrata mediante Gestore Unico Esternalizzato	Presso i Plessi Scolastici	Esterno	
Anziani	Servizi per l'Aggregazione Sociale Centri Anziani		Potenziare e conservare risorse, capacità e conoscenze dei cittadini anziani	Attività di Aggregazione. Ludiche e Artistiche		Via Sant'Isidoro	Esterno	In corso
	Assistenza Domiciliare		Servizio di Assistenza nel proprio contesto familiare e sociale	Prestazioni legate alla cura della persona, dei suoi effetti personali, all'incentivazione di rapporti interpersonali e di vita comunitaria	A domicilio	Esterno	In corso	

AREA SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SOLEMINIS – SERVIZI PRESENTI

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE		<ul style="list-style-type: none"> • sostegno alle famiglie portatrici di problematiche sociali e/o sanitarie, di carenze culturali, educative, relazionali ed affettive; • mediazione e sostegno alle famiglie, al fine di favorire la corretta assunzione dei ruoli genitoriali e una corretta relazione genitore-figlio; • analisi dei rapporti interfamiliari e sostegno nel risolvere situazioni conflittuali; • interventi finalizzati ad una migliore integrazione scolastica e sociale; • interventi per minori portatori di handicap, con disturbi comportamentali o comunque a rischio di emarginazione sociale; • integrazione degli interventi con le altre agenzie educative formali e informali del territorio e con la rete di appartenenza del soggetto o della famiglia in difficoltà. 	<p>- analisi e studio delle problematiche familiari e individuali, analisi delle risorse disponibili, elaborazione di un progetto di intervento a favore della famiglia, attivazione delle tecniche professionali che favoriscano la presa di coscienza da parte della famiglia della problematica emersa, incoraggiamento all'utilizzo delle risorse disponibili, realizzazione del progetto con la collaborazione della famiglia e delle altre istituzioni formali e non, coinvolte o coinvolgibili nel processo di aiuto, verifica dell'andamento dell'attuazione e realizzazione del progetto di intervento;</p> <p>- aiuto e sostegno alla famiglia nell'organizzazione e gestione del menage familiare, compreso il corretto utilizzo delle risorse personale e finanziarie, anche per l'acquisizione delle elementari regole per la cura della casa e delle persone, sostegno scolastico;</p> <p>- analisi dei rapporti e delle dinamiche interfamiliari e sostegno per la risoluzione dei conflitti;</p> <p>- interventi atti a favorire il corretto inserimento del minore e della famiglia all'interno della comunità di appartenenza;</p>	APPALTO in gestione associata (PLUS ambito Parteolla)	Via Municipio, 1	esterno	

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE		<ul style="list-style-type: none"> • promuovere momenti educativo-formativi integranti delle agenzie educative formali in un discorso di prevenzione intesa soprattutto come tutela e protezione dei minori per conseguire condizioni sociali più favorevoli; • proporre attività finalizzate a sviluppare capacità personali, sociali e creative del minore, offrendo spazi e opportunità di aggregazione; • favorire l'acquisizione di tecniche espressive e comunicative nelle diverse aree: sociale, fisica, espressiva, creativa e ludica; • creare i presupposti per una strategia orientata alla prevenzione del disagio giovanile e recupero dei soggetti a rischio di emarginazione sociale; • promuovere esperienze di vita collettiva che mirino alla cooperazione, al rispetto dell'altro e alla responsabilizzazione; • promuovere il coinvolgimento diretto degli utenti nella progettazione e gestione delle varie iniziative. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ incontro ed aggregazione tra coetanei; ➤ sviluppo della creatività; ➤ sviluppo della autonomia personale; ➤ partecipazione attiva alla vita sociale; ➤ sviluppo delle espressività individuali e delle potenzialità comunicative; ➤ acquisizione di nuove tecniche espressive e comunicative; ➤ sperimentazione di nuove strategie di coinvolgimento e nuove possibilità formative. 	APPALTO in gestione associata (PLUS ambito Parteolla)	Via Municipio, 1	esterno	
	INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI L. 104/92 servizio assistenza scolastica specialistica					APPALTO in gestione associata (PLUS ambito Parteolla)	Via Municipio, 1	esterno

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Minori e Giovani	INFORMAGIOVANI				APPALTO in gestione associata (PLUS ambito Parteolla)	Via Municipio, 1	esterno	
	SERVIZIO ANIMAZIONE ESTIVA							
	ASSISTENZA DOMICILIARE		Servizio di Assistenza nel proprio contesto familiare e sociale	Prestazioni legate alla cura della persona, dei suoi effetti personali, all'incentivazione di rapporti interpersonali e di vita comunitaria	APPALTO in gestione associata (PLUS ambito Parteolla)		esterno	
	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE					Via Chiesa,18	interno	
	ASSISTENZA ECONOMICA		Sostegno socio-economico ai cittadini	Interventi di natura economica	Diretta		Interno	
Sostegno socio-economico	Contributi integrativi Canoni di Locazione L.431/98		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per il canone di locazione	Diretta		Interno	
	Barriere Architettoniche L. 13/89		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi economici per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Diretta		Interno	
	Provvidenze a favore di Talassemici, Emofilici e Emoloinfopatici Maligni L.R. 27/83		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta		Interno	

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Sostegno socio-economico	Provvidenze a favore di Affetti da Neoplasia Maligna e Chemioterapizzati L.R. 09/04		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione contributi economici a titolo di rimborso spese	Diretta		Interno	
	Provvidenze a favore dei Nefropatici L.R. 11/85		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di Assegno Mensile a titolo di rimborso spese	Diretta		Interno	
	Provvidenze a favore dei Sofferenti Mentali L. 20/96		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di un sussidio economico	Diretta		Interno	
	Assegno di Maternità L. 448/98		Sostegno socio-economico ai cittadini per il primogenito	Predisposizione documentazione ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte dell'INPS	Diretta		Interno	
	Interventi in favore degli Emigrati L.R. 07/91		Sostegno socio-economico ai cittadini	Erogazione di contributi in favore degli Emigrati di ritorno	Diretta		Interno	
	Tirocini formativi e di orientamento con borsa lavoro		Sostegni all'inserimento lavorativo protetto (borse lavoro e incentivi alle aziende per l'assunzione)					
Disabilità	INSERIMENTI IN STRUTTURA (L.R. 20/97)							
	Progetti Personalizzati L.162/98		Predisposizione di Piani Personalizzati in favore di Disabili gravi	Indagine, trasmissione Piani personalizzati in RAS, ed erogazione contributi	Diretta			

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

Area	Servizio	Progetto	Obiettivi	Azioni	Gestione	Sede	Personale	Note
Anziani	Aggregazione Sociale Anziani		Potenziare e conservare risorse, capacità e conoscenze dei cittadini anziani	Attività di Aggregazione. Ludiche e Artistiche	autogestito			

RIEPILOGO FINANZIARIO

PROGETTI	Comuni	Risorse PLUS (20%)	Risorse Comunali	Risorse ASL	Risorse Provincia	Altre Risorse RAS	Altre Risorse	Totale
UFFICIO DI PROGRAMMAZIONE AMBITO QUARTU	Tutti i Comuni dell'Ambito, ASL, Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 91.803,00	€ 0,00	€ 91.803,00
GESTIONE DEI L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) che afferiscono all'U.V.T. (Unità di Valutazione Territoriale) d'Ambito	Burcei	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.102.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.166.500,00
	Dolianova	€ 1.000,00	€ 0,00					
	Donori	€ 500,00	€ 0,00					
	Maracalagonis	€ 8.000,00	€ 0,00					
	Quartu S.E.	€ 30.000,00	€ 0,00					
	Serdiana	€ 500,00	€ 0,00					
	Sinnai	€ 20.000,00	€ 0,00					
	Soleminis	€ 500,00	€ 0,00					
Totale	€ 64.500,00	€ 0,00	€ 4.102.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.166.500,00	
SERVIZIO INTEGRATO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	Burcei	€ 17.569,85	€ 62.430,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.625.301,44
	Dolianova	€ 45.455,92	€ 197.268,52					
	Donori	€ 22.588,55	€ 120.375,45					
	Maracalagonis	€ 28.739,87	€ 35.260,13					
	Quartu S.E.	€ 444.190,14	€ 372.809,86					
	Serdiana	€ 10.623,27	€ 81.880,73					
	Sinnai	€ 72.500,00	€ 2.500,00					
	Soleminis	€ 24.000,00	€ 87.109,00					
Totale	€ 665.667,60	€ 959.633,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.625.301,44	

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

PROGETTI	Comuni	Risorse PLUS (20%)	Risorse Comunali	Risorse ASL	Risorse Provincia	Altre Risorse RAS	Altre Risorse	Totale
PROGETTO SPERIMENTALE: SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA PERSONE FRAGILI D'AMBITO	Burcei	€ 1.000,00	€ 0,00					
	Dolianova	€ 0,00	€ 1.000,00					
	Donori	€ 0,00	€ 0,00					
	Maracalagonis	€ 2.000,00	€ 0,00					
	Quartu S.E.	€ 20.000,00	€ 0,00					
	Serdiana	€ 0,00	€ 0,00					
	Sinnai	€ 5.000,00	€ 0,00					
	Soleminis	€ 0,00	€ 0,00					
	Totale	€ 28.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.000,00
SERVIZIO A FAVORE DELLA DOMICILIARITA'	Burcei	€ 20.000,00	€ 10.000,00					
	Dolianova	€ 46.000,00	€ 39.144,80					
	Donori	€ 3.000,00	€ 23.088,00					
	Maracalagonis	€ 40.000,00	€ 45.000,00					
	Quartu S.E.	€ 258.487,37	€ 999.512,63					
	Serdiana	€ 20.040,53	€ 35.945,55					
	Sinnai	€ 83.252,15	€ 2.747,85					
	Soleminis	€ 4.998,00	€ 17.446,03					
	Totale	€ 475.778,05	€ 1.172.884,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.648.662,91
CENTRO DI PREVENZIONE E ACCOGLIENZA PER DONNE E MINORI MALTRATTATI	Tutti i Comuni dell'Ambito, ASL, Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
GUIDA AI SERVIZI AL CITTADINO D'AMBITO	Tutti i Comuni dell'Ambito, ASL, Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
INCLUSIONE SCOLASTICA SOCIO-SANITARIA DEI MINORI DISABILI	Comune di Sinnai	€ 0,00	€ 24.235,20	€ 24.235,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.470,40
POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE SOCIO SANITARIO NEL COMUNE DI BURCEI	Comune di Burcei	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21.000,00

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

PROGETTI	Comuni	Risorse PLUS (20%)	Risorse Comunali	Risorse ASL	Risorse Provincia	Altre Risorse RAS	Altre Risorse	Totale	
POTENZIAMENTO RETE DEGLI ASSISTENTI FAMILIARI	Burcei	€ 0,00				(Finanziamento Richiesto a valere sulla DGR n° 48/6 del 9.9.2008 – in attesa di valutazione)			
	Dolianova	€ 0,00							
	Donori	€ 0,00							
	Maracalagonis	€ 0,00							
	Quartu S.E.	€ 8.000,00							
	Serdiana	€ 0,00							
	Sinnai	€ 0,00							
	Soleminis	€ 0,00							
Totale	€ 8.000,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.500,00	€ 0,00	€ 68.500,00	
POVERTÀ ESTREME	AZIONE 1 Linea d'Intervento a)	Burcei	€ 0,00	€ 13.819,00			€ 27.638,00		
		Dolianova	€ 0,00	€ 37.692,00			€ 75.385,00		
		Donori	€ 0,00	€ 10.508,00			€ 21.016,00		
		Maracalagonis	€ 0,00	€ 31.727,00			€ 63.454,00		
		Quartu S.E.	€ 0,00	€ 289.499,00			€ 578.994,00		
		Serdiana	€ 0,00	€ 11.849,00			€ 23.699,00		
		Sinnai	€ 0,00	€ 68.399,00			€ 136.797,00		
		Soleminis	€ 0,00	€ 9.414,00			€ 18.827,00		
	Totale	€ 0,00	€ 472.907,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 945.810,00	€ 0,00	€ 1.418.717,00	
	AZIONE 2 Linea d'Intervento b)	Burcei	€ 0,00	€ 0,00			€ 13.998,00		
		Dolianova	€ 0,00	€ 0,00			€ 39.194,00		
		Donori	€ 0,00	€ 0,00			€ 13.998,00		
		Maracalagonis	€ 0,00	€ 0,00			€ 27.996,00		
		Quartu S.E.	€ 0,00	€ 0,00			€ 246.364,00		
		Serdiana	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00		
		Sinnai	€ 0,00	€ 0,00			€ 78.388,00		
		Soleminis	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00		
	Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 419.938,00	€ 0,00	€ 419.938,00	
	AZIONE 3 Linea d'Intervento c) "Né di Freddo Né di Fame"	Burcei	€ 0,00	€ 0,00			(Finanziamento Richiesto a valere sulla DGR n. 40/32 del 22.07.2008 – in attesa di valutazione)		
		Dolianova	€ 0,00	€ 0,00					
		Donori	€ 0,00	€ 0,00					
		Maracalagonis	€ 0,00	€ 0,00					
		Quartu S.E.	€ 0,00	€ 0,00					
		Serdiana	€ 0,00	€ 0,00					
Sinnai		€ 0,00	€ 0,00						
Soleminis		€ 0,00	€ 0,00						
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 363.518,00	€ 0,00	€ 363.518,00		

P.L.U.S. AMBITO QUARTU – "Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona – AMBITO QUARTU"

PROGETTI	Comuni	Risorse PLUS (20%)	Risorse Comunali	Risorse ASL	Risorse Provincia	Altre Risorse RAS	Altre Risorse	Totale
CENTRO AFFIDI INTERISTITUZIONALE	Tutti i Comuni dell'Ambito, ASL, Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00
OSSERVATORIO DELLE POLITICHE SOCIALI	Tutti i Comuni dell'Ambito, ASL, Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
SISTEMA DI RILEVAZIONE PER IL MONITORAGGIO IN ITINERE E LA VALUTAZIONE FINALE DEI RISULTATI	Tutti i Comuni dell'Ambito, ASL, Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000,00
ASSISTENZA TECNICA	Tutti i Comuni dell'Ambito, ASL, Provincia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00
TOTALE		€ 1.241.945,65	€ 2.631.660,90	€ 4.146.235,20	€ 86.000,00	€ 1.881.569,00	€ 0,00	€ 9.987.410,75



Provincia di Cagliari



Comune di Burcei



Comune di Donori



Comune di Dolianova



Comune di Maracalagonis



Comune di Quartu Sant'Elena



Comune di Serdiana



Comune di Sinnai



Comune di Soleminis



Azienda USL n. 8

PLUS Ambito – QUARTU

Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona "Ambito – QUARTU"

P.L.U.S.

Ambito – QUARTU

Piano Locale Unitario dei Servizi

***ACCORDO DI PROGRAMMA
INTEGRATIVO PER LA REVISIONE ED
AGGIORNAMENTO DEL PIANO LOCALE
UNITARIO DEI SERVIZI ALLA
PERSONA
AMBITO QUARTU
TRIENNIO 2007 – 2009***

ANNUALITÀ 2009

**ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO PER LA REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL
PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
AMBITO QUARTU TRIENNIO 2007-2009**

ANNUALITÀ 2009

Premesso che:

- la Legge 8 Novembre 2000, n. 328 (*Legge quadro per la Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali*) all'Articolo 19 individua il Piano di Zona quale strumento Fondamentale Per La Realizzazione Del Sistema Integrato Dei Servizi E Degli Interventi sociali;
- la Legge Regionale 23 Dicembre 2005, n. 23 (*Sistema Integrato dei Servizi alla Persona. Abrogazione della Legge Regionale n. 4 del 1998. Riordino delle Funzioni Socio-Assistenziali*.) all'articolo 20 individua nel Piano Locale Unitario di Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del Sistema Integrato dei Servizi alla Persona;
- l'Articolo 15, comma 2, della già citata Legge Regionale 23 Dicembre 2005, n. 23 prevede che la Regione emani apposite Linee Guida per la predisposizione dei PLUS;
- la Giunta Regionale, con Determinazione n. 23/30 del 30 Maggio 2006 ha emanato le Linee Guida per la predisposizione dei PLUS;
- ai sensi dell'Articolo 2 delle citate Linee Guida, in data 23 Giugno 2006 la Conferenza dei Servizi d'Ambito ha dato avvio alla Programmazione Sociale e Sanitaria Locale;
- in data 01 Agosto 2006 ha avuto inizio la Conferenza di Programmazione per l'elaborazione della proposta di Piano Locale Unitario dei Servizi;
- in data 23 Novembre 2006 la Conferenza dei Servizi dei Comuni del Distretto di Quartu Sant'Elena unitamente all'Azienda Sanitaria Locale n° 8 di Cagliari e all'Amministrazione Provinciale di Cagliari ha approvato l'ipotesi di Piano Locale Unitario dei Servizi e la Bozza dell'Accordo di Programma;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Cagliari del 30 Novembre 2006 viene dichiarato concluso il procedimento per l'approvazione definitiva del PLUS dell'Ambito Quartu;
- in data 30 Novembre 2006 è stato sottoscritto dai Comuni dell'Ambito di Quartu, dall'Azienda Sanitaria Locale n° 8 di Cagliari e dalla Amministrazione Provinciale di Cagliari l'Accordo di Programma;
- con Deliberazione della G.R. n° 27/5 del 13 Maggio 2008 sono state approvate le Linee di Indirizzo per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici per la Programmazione e la Gestione Associata dei Servizi alla Persona e peraltro è stato stabilito che l'aggiornamento del PLUS, per gli aspetti operativi ed economici finanziari riferiti al 2009, dovrà essere trasmesso alla Direzione Generale delle Politiche Sociali – Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale entro il 20 Dicembre 2008;
- in data 20 Ottobre 2007 la Conferenza dei Servizi dell'Ambito Quartu composta dai Comuni, dall'Azienda Sanitaria Locale n° 8 di Cagliari e da l'Amministrazione Provinciale di Cagliari hanno provveduto a nominare i componenti dell'Ufficio di Programmazione e di Gestione Associata dei Servizi alla Persona dell'Ambito;
- nelle date 20 Ottobre e 25 Novembre 2008 la Conferenza dei Servizi dell'Ambito Quartu ha fornito gli indirizzi politico strategici per procedere alla revisione ed aggiornamento del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (P.L.U.S.) dell'Ambito per il triennio 2007-2009 relativamente all'annualità 2009;

Tutto ciò premesso e richiamato, le parti di

seguito rappresentate convengono quanto segue:

Art. 1- Oggetto

Il presente Accordo di Programma Integrativo è finalizzato alla revisione ed aggiornamento del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona dell'Ambito Quartu triennio 2007-2009 relativamente all'Annualità 2009 secondo quanto previsto nell'elaborato denominato "PLUS Ambito QUARTU – Aggiornamento Economico Finanziario e Azioni Progettuali – Anno 2009" che ne è parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Finalità

Con il presente Accordo di Programma si intendono definire gli aspetti operativi ed economici finanziari per l'annualità 2009 dei macro obiettivi contenuti nel PLUS 2007/2009, perseguendo la promozione del libero sviluppo della persona e del suo diritto di cittadinanza, che devono realizzarsi attraverso la sua piena partecipazione sociale, culturale, politica ed economica alla vita della comunità locale.

Art. 3 – Impegni delle parti

I singoli soggetti contraenti nel confermare gli impegni assunti con l'approvazione del PLUS 2007/2009 si impegnano a porre in essere nell'annualità 2009 - secondo le rispettive competenze e con le modalità concordate – i progetti e le azioni contenute nell'elaborato allegato al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti nel PLUS 2007/2009.

Art. 4 – Aggiornamento delle risorse economiche del PLUS per l'annualità 2009

Le risorse economiche 2009 relative alla Gestione Associata del PLUS sono dettagliatamente indicate nell'apposita sezione dell'elaborato di aggiornamento, alla quale si rinvia. I soggetti contraenti si impegnano a far sì che gli impegni assunti siano coordinati con i propri strumenti di programmazione economica e finanziaria per l'annualità 2009.

Art. 5 – Durata

La durata del presente accordo è fissata in anni 1(uno) dalla sottoscrizione, ferma restando la durata triennale del PLUS approvato.

Art. 6 – Comune Capofila dei progetti ed Enti Attuatori delle azioni

In riferimento all'aggiornamento economico e finanziario a valere sull'annualità 2009 del PLUS 2007/2009 approvato, i progetti d'ambito saranno realizzati attraverso un unico comune capofila individuato nel Comune di Quartu S. Elena, in cui insiste funzionalmente l'Ufficio di Programmazione, entrambi complessivamente assolvono le funzioni e i compiti della gestione associata d'ambito e quindi sono i referenti con l'amministrazione regionale.

I Progetti d'Ambito sono articolati per azioni, individuando per ciascuna di esse il relativo ente attuatore, il quale assumerà, per ogni singolo progetto il ruolo di centro di costo.

Progetto	Azione	Servizi	Ente Attuatore
-----------------	---------------	----------------	-----------------------

GESTIONE DEI L.E.A. (LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA) CHE AFFERISCONO ALL'U.V.T. (UNITA DI VALUTAZIONE TERRITORIALE) D'AMBITO	AZIONE 1	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimenti in R.S.A. e Centri Diurni Integrati; - Attivazione dei Programmi Sperimentali "Ritornare a casa"; - Accesso alle prestazioni Sanitarie e Socio – Sanitarie di Riabilitazione; - Accesso alle Cure Domiciliari Integrate; - Richiesta di finanziamento straordinario alla RAS a seguito di esaurimento delle risorse economiche sociali e sanitarie disponibili; - Attività di sensibilizzazione e di accertamento rispetto alla capacità contributiva dei cittadini richiedenti le prestazioni di cui sopra; 	ASL 8
Co-progettazione del PUA dell'Ambito QUARTU	AZIONE 1	Staff di co-progettazione del PUA	Comune di Quartu S.E.
	AZIONE 2	Staff per la co-progettazione del Sistema Informativo e Informatico d'Ambito	Comune di Sinnai
SERVIZIO INTEGRATO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	AZIONE 1	Gestione del Servizio Appoggio e Affido rivolto ai minori in carico al Comune di Quartu S.E	Comune di Quartu S.E.
		Gestione attività positive per la Famiglia, l'infanzia e l'adolescenza.	
		Gestione Progetto "Mediazione Familiare" Prosecuzione del Servizio "Sportello Handicap" rivolto ai cittadini del Comune di Quartu S.E.	
	AZIONE 2	Gestione degli Inserimenti in struttura di Minori in carico al Comune di Quartu S.E..	Comune di Quartu S.E.
	AZIONE 3	Gestione del Servizio di Assistenza Educativa territoriale e domiciliare a favore dei Minori in carico ai Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai.	Comune di Sinnai
	AZIONE 4	Gestione del Servizio di Assistenza Educativa territoriale e domiciliare a favore di Minori e adulti in carico ai Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana, Soleminis.	Comune di Dolianova
PROGETTO SPERIMENTALE: SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA PERSONE FRAGILI D'AMBITO	AZIONE 1	Costituzione dell'Servizio di Protezione Giuridica Persone Fragili.	Da definire entro il 31 Marzo 2009
SERVIZIO A FAVORE DELLA DOMICILIARITA'	AZIONE 1	Gestione del Servizio Appoggio e Affido rivolto agli adulti in carico al Comune di Quartu S.E	Comune di Quartu S.E.
	AZIONE 2	Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, in carico ai Comuni di Burcei, Maracalagonis, Sinnai.	Comune di Sinnai
	AZIONE 3	Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare a favore dei soggetti deboli, in particolare anziani e disabili, in carico ai Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana, Soleminis.	Comune di Dolianova
Progetto	Azione	Servizi	Ente Attuatore
NTO RET E DEG LI ASS ISTE NTI	AZIONE 1	Gestione dello Sportello di Segretariato Sociale finalizzato al sostegno delle	Comune di Quartu S.E.

		persone non – autosufficienti e degli Assistenti Familiari nel Comune di Quartu Sant'Elena.	
	AZIONE 2	Gestione dello Sportello di Segretariato Sociale itinerante finalizzato al sostegno delle persone non – autosufficienti e degli Assistenti Familiari nei Comuni di Burcei, Maracalagonis e Sinnai.	Comune di Sinnai
	AZIONE 3	Gestione dello Sportello di Segretariato Sociale itinerante finalizzato al sostegno delle persone non – autosufficienti e degli Assistenti Familiari nei Comuni di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis.	Comune di Dolianova

Art. 7 – Modifiche ed aggiornamenti

In linea con quanto disposto dall'articolo 21, comma 3, della Legge Regionale 23/2005 il PLUS potrà essere sottoposto a revisione o aggiornamento che in caso di modifiche di aspetti operativi e/o di dettaglio potranno essere effettuati tramite lo scambio di note. In caso di modifiche e/o integrazioni di natura sostanziale, viceversa, verrà seguita la medesima procedura seguita per la stipula del presente accordo.

Art. 8 – Efficacia

L'Accordo ha efficacia tra le parti dal giorno della sottoscrizione ed è opponibile ai terzi dal momento della pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della R.A.S.

Art. 9 – Norme Finali

Per quanto non previsto nel presente Accordo di Programma si rinvia a quello approvativo del PLUS 2007/2009.

Quartu Sant'Elena 04 Dicembre 2008.

Per la Provincia di Cagliari

Per il Comune di Quartu.....

Per il Comune di Burcei.....

Per il Comune di Dolianova.....

Per il Comune di Donori.....

Per il Comune di Maracalagonis.....

Per il Comune di Serdiana.....

Per il Comune di Sinnai.....

Per il Comune di Soleminis.....

Per la ASL 8



Provincia di Cagliari



Comune di Burcei



Comune di Donori



Comune di Dolianova



Comune di Maracalagonis



Comune di Quartu Sant'Elena



Comune di Serdiana



Comune di Sinnai



Comune di Soleminis



Azienda USL n. 8

PLUS Ambito – QUARTU

Piano Unitario Locale dei Servizi alla Persona "Ambito – QUARTU"

P.L.U.S.

Ambito – QUARTU

Piano Locale Unitario dei Servizi

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PUNTO UNICO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI E SANITARI DEL PLUS AMBITO QUARTU

ANNUALITÀ 2009

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PUNTO UNICO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI E SANITARI DEL PLUS AMBITO QUARTU

In data 04 Dicembre 2008 presso il Comune di Quartu Sant'Elena, Via Eligio Porcu s.n.c.,

I Sottoscritti:

- **Comune di Quartu S.Elena** – con sede in Via Eligio Porcu s.n.c. in Quartu S.Elena, legalmente rappresentato da **Stefano Delunas** in qualità di **Assessore alle Politiche Sociali Delegato**;
- **Comune di Burcei** – con sede in Via Progresso snc in Burcei, legalmente rappresentato da **Giuseppe Caria** in qualità di **Sindaco**;
- **Comune di Dolianova** – con sede in Piazza Brigata Sassari snc in Dolianova, legalmente rappresentato da Rosanna Laconi in qualità di **Assessore alla Sanità Delegato**;
- **Comune di Donori** – con sede in Piazza Italia, 9 in Donori, legalmente rappresentato da **Lucia Meloni** in qualità di **Sindaco**;
- **Comune di Maracalagonis** – con sede Via Nazionale, 49 in Maracalagonis, legalmente rappresentato da **Fabio Corona** in qualità di **Assessore alle Politiche Sociali Delegato**;
- **Comune di Serdiana** – con sede Via Mons. Agostino Saba, 20 in Serdiana, legalmente rappresentato da **Marcello Frau** in qualità di **Sindaco**;
- **Comune di Sinnai** – con sede nel Parco delle Rimembranze in Sinnai legalmente rappresentato da Barbara Pusceddu in qualità di **Assessore alle Politiche Sociali Delegato**;
- **Comune di Soleminis** – con sede in Via Chiesa, 16 in Soleminis legalmente rappresentato da **Gesualdo Sanna** in qualità di **Sindaco**;
- **ASL 8** – con sede in Via Piero della Francesca 1 in Selargius rappresentata da **Giuseppe Frau** in qualità di **Direttore Socio - Sanitario**;
- **Provincia di Cagliari** – con sede in Viale Ciusa in Cagliari legalmente rappresentato da **Angelo Maria Quaquero** in qualità di **Assessore alle Politiche Sociali Delegato**.

PREMESSE

PREMESSO CHE in data 14.01.2006 è entrata in vigore la L.R. n° 23 del 23.12.2005 (pubblicata sul B.U.R.A.S. Parte I e II n°39 del 29.12.2005) denominata “Sistema Integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n° 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio assistenziali)”;

PRECISATO CHE ai sensi dell’art. 6 della summenzionata legge, i Comuni esercitano in forma associata, a livello di ambito territoriale omogeneo, le proprie funzioni di programmazione, realizzazione e valutazione del sistema integrato alla persona ricercando le forme più funzionali alla gestione, alla razionale allocazione della spesa, alla semplificazione dell’accesso, alla efficace erogazione delle risposte, mediante la predisposizione del Piano locale unitario dei servizi (PLUS);

PRECISATO CHE ai sensi della medesima L.R. n° 23 del 23.12.2005 , le Province concorrono alla programmazione locale e regionale del sistema integrato curando il coordinamento delle politiche di propria competenza con le politiche sociali e partecipano alla realizzazione del sistema informativo dei servizi sociali;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 32 della summenzionata Legge Regionale – i Comuni associati e le Aziende Sanitarie Locali garantiscono, attraverso il Piano Locale Unitario dei Servizi, l’integrazione socio-sanitaria disciplinando, attraverso gli accordi di cui alla lettera b) dell’articolo 16 della medesima Legge, la gestione integrata dei processi assistenziali socio-sanitari, predisponendo in particolare per ogni Ambito territoriale Punti Unitari di Accesso ai Servizi Sociali e Sanitari (PUA);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/5 del 21.02.2006, avente ad oggetto “Istituzione del Punto Unico di Accesso ai Servizi alla Persona e delle Unità di Valutazione Territoriale” che prevede che i Punti Unici di Accesso (PUA) costituiscano un elemento essenziale del processo di riorganizzazione complessiva degli interventi, rispondendo all’esigenza di personalizzazione dei programmi di continuità e tempestività delle cure alla persona;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/11 del 31.10.2007, avente ad oggetto “Fondo per la non autosufficienza: potenziamento dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale” che promuove una complessiva riorganizzazione degli interventi a favore delle persone in condizioni di non autosufficienza e assegna risorse finanziarie ai Comuni associati e alle ASL per il potenziamento della rete dei PUA e delle UVT e che subordina l’erogazione delle somme spettanti ai Comuni all’adozione di un’intesa tra i Comuni interessati;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48/6 del 9.9.2008 avente ad oggetto “L.R. n. 2/2007, art. 34, comma 4, lettere f). Fondo per la non autosufficienza: potenziamento della rete pubblica degli Assistenti Familiari finalizzata al sostegno alle persone non autosufficienti.”, che prevede prioritariamente l’acquisizione da parte degli Uffici di Piano, di personale con adeguate competenze nel segretariato sociale, nella stipula di contratti per il lavoro familiare, nella gestione degli aspetti previdenziali e assicurativi dei contratti, che collabori in maniera organica e

continuativa con i Punti Unici di Accesso (PUA) per tutte le attività anche Amministrative correlate alla condizione di non auto-sufficienza;

PRESO ATTO che nell'aggiornamento economico finanziario e azioni progettuali anno 2008 del PLUS Ambito QUARTU 2007 - 2009 approvato dalla Conferenza dei Servizi in data 30.11.2007, è stata prevista, all'interno delle attività dell'Ufficio di Programmazione, la realizzazione del Sistema Informativo e Informatico d'Ambito, quale strumento strategico gestionale capace di rispondere all'esigenza di omogeneizzazione delle procedure socio-sanitarie in capo ai singoli Comuni dell'Ambito ed alla ASL;

ACCERTATO CHE secondo quanto emerge dal PLUS 2007/2009, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Cagliari del 30.11.2006 e dichiarato conforme dalla RAS – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale con Determinazione n. 14 del 18.01.2007, l'Ambito QUARTU si connota per la presenza di tre differenti realtà socio-economiche, culturali e sociali, identificate territorialmente la prima nel Comune di Quartu S.E., la seconda che fa capo all'Unione dei Comuni del Parteolla e la terza composta dai Comuni di Sinnai, Maracalagonis e Burcei;

CONSIDERATO che gli Enti sottoscrittori, nel condividere la necessità di istituire il Punto Unico di Accesso quale strumento idoneo alla semplificazione e unitarietà di accesso ai servizi socio sanitari di cui trattasi, ritengono di dare avvio al medesimo attraverso una fase preliminare di co-progettazione che non può prescindere dal coinvolgimento di tutte le risorse umane e strumentali disponibili, comprese quelle che deriveranno dai finanziamenti regionali opportunamente stanziati.

DATO ATTO CHE la fase di co-progettazione riguarderà le metodologie e le prassi di accesso condivise, compresa l'implementazione dei processi relativi al sostegno alle persone non autosufficienti, le modalità di integrazione gestionali anche riguardo ai sistemi informativi coinvolti in uso alle amministrazioni comunali ed all'azienda sanitaria locale, le modalità di potenziamento della rete pubblica degli assistenti familiari nonché gli aspetti organizzativi e decisionali.

DATO ATTO CHE la conferenza dei servizi del 16.07.2008 a seguito di un'analisi sulle differenti forme gestionali del P.U.A. ha ritenuto più adeguata quella che prevede il suo funzionamento all'interno del P.L.U.S. piuttosto che all'interno delle strutture organizzativa dei singoli comuni e dell'azienda sanitaria locale.

Tutto ciò premesso gli Enti partecipanti sopra indicati convergono e stipulano quanto di seguito indicato:

TITOLO I

FINALITÀ ED OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Art. 1 - Finalità e Obiettivi del Protocollo

Il presente Protocollo, fondato sui presupposti enunciati nella premessa, è finalizzato a garantire l'unitarietà dell'accesso del cittadino ai Servizi e alle prestazioni di carattere socio-sanitario, alla valutazione multidimensionale del bisogno e alla presa in carico integrata della persona e della famiglia.

Esso costituisce l'atto mediante il quale gli Enti sottoscrittori, nel rispetto delle proprie competenze, disciplinano la co-progettazione finalizzata alla costituzione e gestione dei Punti Unitari di Accesso (PUA) a livello d'Ambito con l'obiettivo di avviare la gestione integrata del processo assistenziale e socio-sanitario.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

Gli Enti sottoscrittori promuovono la co-progettazione del Punto Unico di Accesso dell'Ambito Quartu, attraverso l'istituzione e l'attività di due staff di co-progettazione, costituiti come indicato nel successivo art. 7. La co-progettazione è lo strumento idoneo alla semplificazione, uniformità e unitarietà di accesso agli interventi sociali, sanitari e socio-sanitari di cui al successivo articolo 3 attraverso:

1. la definizione ed adozione del sistema organizzativo e decisionale del P.U.A. quale struttura complessa d'ambito;
2. individuazione e adozione di metodologie e prassi di accesso condivise, per quanto attiene i processi relativi al sostegno alle persone non autosufficienti;
3. studio ed adozione di modulistica unica d'Ambito;
4. individuazione ed adozione di un sistema informatico e informativo d'Ambito;
5. potenziamento della Rete Pubblica degli Assistenti Familiari.

Art. 3 – Interventi di competenza del P.U.A.

Il presente Protocollo è riferito ai seguenti interventi:

1. Programma sperimentale Ritornare a Casa (L.R. n° 11 dell'11.05.2006 art. 17);
2. Riabilitazione che comprende R.S.A. e C.D.I. (Del. G.R. n° 53/8 del 27.12.2007);
3. Cure Domiciliari Integrate (Del. G.R. 51/49 del 20.12.2007);
4. Fondo per la non autosufficienza - Potenziamento della rete pubblica degli assistenti familiari finalizzata a sostegno alle persone non autosufficienti (Del. G.R. n° 48/6 del 09.09.2008), tendenzialmente finalizzato all'accesso ai finanziamenti di cui alla L. 162/98;
5. Progetto Terapeutico Abilitativo Personalizzato relativamente alla disabilità mentale e alle dipendenze (Del. G.R. 35/6 del 12.09.2007).

TITOLO II

INDIRIZZI PER LA CO-PROGETTAZIONE

Art. 4 – Struttura organizzativa del PUA

Il PUA dovrà garantire una struttura organizzativa e operativa d'Ambito che attui la propria attività secondo gli indirizzi, la regolamentazione ed il coordinamento esercitato dagli organi decisionali del PLUS.

Il PUA dovrà assumere come modello di riferimento un'organizzazione reticolare integrata, secondo i seguenti livelli operativi:

1° Livello. È rappresentato da Punti Unici di Accesso semplici presenti in ogni Comune dell'Ambito, funzionalmente dipendenti dagli Uffici dei Servizi Sociali dei singoli Comuni, che costituiscono l'interfaccia polifunzionale con i cittadini, che potranno rivolgersi ad essi per la prima valutazione del bisogno sociale, l'ascolto e l'orientamento nella rete dei servizi. Esso è garantito dall'Assistente Sociale, integrato, se necessario, da altre figure professionali sociali che verranno designate dalla Conferenza dei Servizi dell'Ambito;

2° Livello. È rappresentato da quattro equipe integrate costituite ciascuna da un operatore sociale e da un Medico di Assistenza Distrettuale. In questa sede viene valutato il bisogno sanitario e l'eventuale attivazione della rete sanitaria;

3° Livello. È rappresentato dall'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) composta di norma dal Medico di Medicina Distrettuale e dall'Operatore Sociale Comunale. Il nucleo si avvale, costantemente e regolarmente, del Medico di Medicina Generale, e/o Pediatra, e/o Specialista, e/o Operatore Sanitario. In questa sede viene valutato il bisogno complesso che necessita dell'integrazione di vari apporti professionali.

I tre Livelli attuativi del PUA dovranno essere supportati dall'utilizzazione delle moderne tecnologie di informazione e comunicazione per l'interconnessione telematica tra i diversi punti delle singole reti Comunali e della rete della ASL, attraverso un sistema informativo e informatico d'Ambito.

Art. 5 – Modalità di erogazione delle prestazioni del PUA.

Il primo Livello verrà erogato presso le singole sedi dei Servizi Sociali Comunali e verrà garantito negli orari di apertura al pubblico stabiliti da ciascuna Amministrazione Comunale dell'Ambito.

Il secondo Livello verrà erogato:

- a Quartu S.E. per i cittadini di Quartu Sant'Elena;
- a Dolianova per i cittadini di Donori, Dolianova, Serdiana e Soleminis;
- a Sinnai per i cittadini di Sinnai e Maracalagonis;
- a Burcei per i cittadini di Burcei.

Gli Enti partecipanti dovranno individuare le sedi da destinare alle attività del secondo Livello del PUA.

Il terzo Livello si svolgerà:

- a Quartu S.E. per i cittadini di Quartu Sant'Elena;
- a Dolianova per i cittadini di Donori, Dolianova, Serdiana e Soleminis;
- a Sinnai per i cittadini di Sinnai, Burcei e Maracalagonis.

Gli Enti partecipanti dovranno individuare le sedi da destinare alle attività del terzo Livello del PUA.

Art. 6 – Sistema Informativo Informativo d'Ambito.

Il Sistema Informativo e Informativo d'Ambito verrà strutturato attraverso uno studio progettuale che dovrà tener conto dei sistemi informatici e delle strumentazioni già in essere in ciascuna Amministrazione Comunale nonché del software della ASL, interfacciandoli con i Programmi statistici utilizzati dall'Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia.

TITOLO III

RISORSE UMANE, STRUMENTALI E ECONOMICHE

Art. 7 – Risorse Umane.

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a destinare e designare:

1. per la co-progettazione del PUA risorse professionali proprie. Il gruppo di co-progettazione del PUA sarà costituito da:

- N. 4 Operatori Sociali, referenti per territorio, come di seguito indicati:
 - o 1 Referente per il territorio di Quartu S.E.;
 - o 1 Referente per il territorio di Dolianova, Donori, Serdiana e Soleminis;
 - o 1 Referente per il Territorio di Sinnai e Maracalagonis
 - o 1 Referente per il Territorio di Burcei;
- N. 1 Medico di Assistenza Distrettuale, rappresentante della ASL.

2. per la co-progettazione del Sistema Informativo e Informativo d'Ambito risorse umane competenti in materia informatica. Il gruppo di lavoro sarà così costituito:

- N. 3 Esperti Informatici, uno per sub-Ambito.
- N. 1 Esperto Informatico della ASL;
- N. 1 Referente della Provincia.

Art. 8 – Risorse Strumentali ed Immateriali.

Gli Enti sottoscrittori (Comuni e ASL) si impegnano a rendere disponibili le sedi di lavoro e la strumentazione informatica, che di volta in volta si renderà necessaria

per l'attività degli staff di co-progettazione. La ASL si impegna, peraltro, a condividere il Sistema Informativo in uso per la gestione del PUA. La Provincia si impegna a mettere a disposizione il sistema PROCESS e a collaborare con gli altri soggetti sottoscrittori per la messa in rete del sistema.

Art. 9 – Risorse Economiche.

Gli Enti sottoscrittori, per l'attivazione degli staff di co-progettazione, si avvarranno:

- per lo staff, di cui al punto 1 art. 7, delle risorse finanziarie di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/11 del 31.10.2007, avente ad oggetto "Fondo per la non autosufficienza: potenziamento dei Punti Unici di Accesso e delle Unità di Valutazione Territoriale", nonché di quelle derivanti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 48/6 del 09.09.2008, avente ad oggetto "Fondo per la non autosufficienza - Potenziamento della rete pubblica degli assistenti familiari finalizzata a sostegno alle persone non autosufficienti";
- per lo staff, di cui al punto 2 art. 7, delle risorse finanziarie in capo ai Comuni, indicate nella programmazione PLUS 2008, già destinate per il Sistema Informativo e Informatico d'Ambito, nonché delle ulteriori risorse che le Amministrazioni vorranno ulteriormente destinare.

TITOLO IV

ORGANI DELLA CO-PROGETTAZIONE E RELATIVE FUNZIONI

Art. 10 – Conferenza dei Servizi.

La Conferenza dei Servizi, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo Politico-Amministrativo, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare dagli staff di co-progettazione.

Art. 11 – Ufficio di Programmazione e di Gestione dell'Ambito QUARTU.

L'Ufficio di Programmazione e di Gestione dell'Ambito QUARTU, nell'esercizio delle sue funzioni di supporto alla Conferenza dei Servizi, supervisiona l'attuazione operativa delle iniziative previste nel presente Protocollo e cura il raccordo interistituzionale.

Art. 12 – Soggetto Gestore.

Gli Enti sottoscrittori individuano nel Comune di _____, il Soggetto Gestore delle risorse finanziarie di cui al presente Protocollo, il quale provvederà a:

- reperire le risorse finanziarie Regionali attese (Deliberazione di Giunta Regionale n. 44/11 del 31.10.2007; Deliberazione di Giunta Regionale n° 48/6 del 09.09.2008);
- formalizzare degli incarichi di cui al precedente art. 7, mediante l'assunzione dei relativi impegni di spesa e le conseguenti liquidazioni;
- acquisire beni e servizi necessari per la realizzazione del presente Protocollo.

TITOLO V
TEMPI DI REALIZZAZIONE

Art. 13 – Calendarizzazione delle attività.

Gli Staff di co-progettazione, una volta costituiti, elaborano, in raccordo con l'Ufficio di Programmazione e di Gestione dell'Ambito QUARTU, la bozza di PUA e la bozza di Sistema Informativo e Informatico d'Ambito da sottoporre all'Attenzione della Conferenza dei Servizi entro il primo quadrimestre del 2009.

Una volta recepite le osservazioni della Conferenza dei Servizi, là dove ce ne fosse bisogno, si procederà con la sperimentazione, che dovrà avere inizio entro l'ultimo trimestre del 2009.

TITOLO VI
NORME FINALI

Art. 16 – Norme transitorie e finali

Il presente Protocollo entra immediatamente in vigore.

Se nell'attuazione del presente Accordo dovessero verificarsi circostanze che sono di ostacolo al conseguimento degli obiettivi prefissati, su segnalazione dell'Ufficio di Programmazione, si esprimerà la Conferenza dei Servizi.

Il presente atto composto da _____ pagine intere e parte della presente, ognuna siglata e numerata, viene letto dalle parti, approvato, confermato e sottoscritto.

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	_____
COMUNE DI BURCEI	_____
COMUNE DI DOLIANOVA	_____
COMUNE DI DONORI	_____
COMUNE DI MARACALAGONIS	_____
COMUNE DI SERDIANA	_____
COMUNE DI SINNAI	_____
COMUNE DI SOLEMINIS	_____
ASL 8 CAGLIARI	_____
PROVINCIA DI CAGLIARI	_____

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Amministrazione Provinciale di Cagliari con sede in Cagliari, Viale Ciusa 17

Il Comune di Quartu S.Elena, con sede in Via Eligio Porcu - Quartu S.E.
Il Comune di Quartucciu con sede in Via Nazionale - Quartucciu
Il Comune di Selargius con sede in Piazza Cellarium - Selargius
Il Comune di Elmas, per l'Ambito PLUS Area Ovest, con sede in Via del Pino Solitario - Elmas
Il Comune di Monserrato con sede in Piazza Maria Vergine - Monserrato
Il Comune di Assemini con sede in Piazza Repubblica - Assemini
Il Comune di Capoterra con sede in Via Cagliari - Capoterra
Il Comune di Dolianova con sede in P.zza Brigata Sassari-Dolianova
Il Comune di Pula con sede in Corso Vittorio Emanuele n.28 Pula
Il Comune di Isili, per l'Ambito PLUS Sarcidano - Barbagia di Seulo, con sede in Piazza S.Giuseppe n.6 Isili
Il Comune di Settimo S.Pietro, per l'Ambito PLUS 21, con sede in Via IV Novembre Settimo S.Pietro
Il Comune di Muravera, per l'Ambito PLUS Sarrabus-Gerrei, con sede in Piazza Europa n.1 Muravera
L'Unione dei Comuni della Trexenta, per il PLUS Trexenta con sede in Senorbì
Il Comune di Sinnai, per il sub-ambito PLUS del territorio dei Comuni di Sinnai, Burcei, Maracalagonis, con sede in Sinnai
L'Azienda USI n.8
Il Tribunale per i Minorenni di Cagliari
La Procura per i Minorenni di Cagliari
L'Associazione Famiglie per l'Accoglienza - Regione Sardegna
L'Associazione i Sardi

Premesso che

In data 15/12/2005 diversi dei soggetti pubblici firmatari del presente Protocollo hanno firmato un Protocollo d'intesa per la definizione dei rapporti reciproci nell'ambito di un Centro, avente natura sperimentale, di servizi per gli affidi nel territorio della Provincia di Cagliari, della durata di un anno; Conclusa la prima fase di sperimentazione del Centro, di durata annuale, gli Enti sottoscrittori, a cui si uniscono diversi Comuni e l'Associazione Famiglie per l'accoglienza -Regione Sardegna, e l'Associazione I Sardi, concordano sulla necessità di proseguire nell'esperienza reiterando il protocollo d'intesa già stipulato, con l'introduzione di alcune specificazioni contenute nei successivi articoli;

Ciò premesso,

Si conviene quanto segue

Art. 1 Premessa

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Art. 2 Oggetto

Con il presente protocollo d'intesa gli Enti sottoscrittori intendono definire i rapporti reciproci nell'ambito del Centro di servizi per gli affidi nel territorio della Provincia di Cagliari, con l'obiettivo di centralizzare le metodologie e territorializzare, in modo progressivo, i servizi.

Art. 3 Provincia di Cagliari

Nell'ambito di tale Centro, la Provincia di Cagliari, utilizzando gli operatori e le risorse del Settore Politiche Sociali, si impegna a:

- 1) Mettere a disposizione i locali, presso le strutture di Cagliari ed Isili, nonché le attrezzature per la videoregistrazione, il materiale di cancelleria, la segreteria organizzativa ed il Coordinamento.

Tali attività, nei prossimi anni, nell'ambito di un sistema di turn over programmato, verranno svolte anche dagli altri Enti Locali sottoscrittori secondo modalità da concordare;

- 2) svolgere un'attività di sensibilizzazione verso le famiglie ed organizzare iniziative finalizzate a pubblicizzare le procedure dell'affido eterofamiliare, nonché di forme flessibili di accompagnamento ed appoggio ai minori in difficoltà;
- 3) effettuare un'attività di rilevazione, raccolta, elaborazione e messa in rete di una banca dati contenente: a) i dati riferiti alle famiglie affidatarie ed ai minori; b) tutte le informazioni utili per una piena conoscenza del fenomeno degli affidi familiari nel territorio provinciale;
- 4) svolgere, in accordo e con la collaborazione degli Enti Partners, attività di ricerca, tramite l'Osservatorio alle Politiche sociali, su tematiche che possano essere utili per una migliore valutazione delle problematiche connesse all'affido;
- 5) progettare e realizzare iniziative di studio, informazione, formazione e comunicazione rivolte agli operatori ed alle famiglie affidatarie;
- 6) promuovere il decentramento del Centro affidi presso sedi territoriali in base agli Accordi di Programma siglati nei documenti PLUS 2007-2009;
- 7) svolgere l'attività di accoglienza ed i primi colloqui motivazionali con le famiglie affidatarie ed affiancatrici;
- 8) svolgere, insieme agli operatori dei Comuni, i colloqui relativi alla fase di approfondimento delle famiglie;
- 9) partecipare alle équipes, costituite insieme agli altri operatori del Centro, per la valutazione e selezione delle famiglie affidatarie e per l'abbinamento con i minori, per i quali è pervenuta

richiesta da parte dei Comuni, quando si tratti di affidi consensuali, ovvero da parte del Tribunale per i Minorenni al Comune competente per il minore, quando si tratti di affidi non consensuali o comunque di affidi disposti nell'ambito di un procedimento giudiziario (cd. affidi giudiziali). Le équipes opereranno in sinergia con gli operatori dei Comuni stessi e, nel caso degli affidi non consensuali e degli affidi giudiziali, su incarico formale del Tribunale per i Minorenni e in collaborazione anche con il pool affidi dello stesso Tribunale;

- 10) curare, insieme agli altri operatori dei Comuni aderenti, la gestione dei gruppi di sostegno alle famiglie affidatarie ;
- 11) partecipare all'équipe, di cui fanno parte anche gli operatori dei Comuni e dell'A.S.L.8, del Tribunale per i Minorenni, incaricata dell'attività di verifica, valutazione periodica e monitoraggio degli affidamenti in corso, attraverso momenti di incontro con gli operatori tecnici dei Comuni di residenza dei minori e, quando si tratti di affidi non consensuali e giudiziali, anche con i giudici onorari del pool affidi del Tribunale per i Minorenni;
- 12) Assicurare il rispetto, nell'operato del Centro, del riparto di competenza stabilito dall'art. 2 L. 4 maggio 1983 n. 184, secondo cui gli affidi consensuali sono disposti dai Servizi Sociali e resi esecutivi con decreto del Giudice Tutelare, mentre gli affidi non consensuali e tutti gli affidi disposti nell'ambito di un procedimento giudiziario (cd. affidi giudiziali) sono di competenza del Tribunale per i Minorenni. Assicurare pertanto, in particolare, che, in relazione agli affidi di competenza del Tribunale per i Minorenni, il Centro Affidi agisca su incarico formale del Tribunale per i Minorenni,

inviato al Comune competente per il minore, e in collaborazione con il pool affidi del Tribunale che, a sua volta, darà conto dell'attività espletata con apposita relazione da depositare nel fascicolo relativo al minore. Periodicamente verranno trasmessi al Tribunale per i Minorenni gli elenchi dei minori seguiti dal Centro Affidi nell'ambito di un affidamento non consensuale o giudiziale.

- 13) Curare la redazione di un bilancio sociale che possa essere pubblicizzato per una gestione trasparente del Centro di servizi per gli affidi
- 14) Promuovere, insieme agli Enti firmatari, il contatto con le Associazioni degli immigrati, per favorire l'inserimento dei minori stranieri ed in particolare dei minori stranieri non accompagnati.

Art. 4 Partecipazione dei Comuni aderenti

I Comuni aderenti si impegnano, nelle more di una progressiva territorializzazione, in base alle competenze proprie ed alle rispettive disponibilità, a svolgere, nell'ambito del Centro per l'affido le seguenti attività:

sensibilizzazione verso le famiglie ed organizzazione di iniziative finalizzate a pubblicizzare le procedure dell'affido eterofamiliare;

partecipazione alle équipes, costituite con gli altri operatori del Centro, di valutazione e selezione, incaricate anche dell'abbinamento famiglie affidatarie/minori, per i quali è pervenuta richiesta da parte dei Comuni, quando si tratti di affidi consensuali, ovvero da parte del Tribunale per i Minorenni, al Comune competente per il minore, quando si tratti di affidi non consensuali o comunque di affidi disposti nell'ambito di un procedimento giudiziario (cd. affidi giudiziali);

svolgimento dell'attività di accoglienza ed i

primi colloqui motivazionali con le famiglie affidatarie ed affiancatrici;

garantire sostegno alla famiglia naturale del minore, attraverso la predisposizione di un progetto finalizzato alla rimozione delle cause che sono alla base dell'affidamento, per consentire il rientro nel nucleo di appartenenza;

progettazione e realizzazione di iniziative di formazione rivolte alle famiglie affidatarie ed agli operatori dei servizi coinvolti;

accompagnamento individuale del minore all'interno della famiglia affidataria;

svolgimento insieme agli operatori dei Comuni dei colloqui relativi alla fase di approfondimento delle famiglie;

partecipazione, insieme agli altri operatori, alla Provincia, alla gestione dei gruppi di sostegno alle famiglie affidatarie ;

partecipazione all'équipe, di cui fanno parte anche gli operatori della Provincia, dell'A.S.L.8 e del T.M., incaricata dell'attività di verifica, valutazione periodica e monitoraggio degli affidamenti in corso, attraverso momenti di incontro con gli operatori tecnici dei Comuni di residenza dei minori e, quando si tratti di affidi non consensuali e giudiziali, con i giudici onorari del pool affidi del Tribunale per i Minorenni

promozione, insieme agli Enti firmatari, del contatto con le Associazioni degli immigrati, per favorire l'inserimento dei minori stranieri, ed in particolare dei minori stranieri non accompagnati tramite affidamenti effettuati tendendo prioritariamente conto delle affinità culturali.

Per lo svolgimento delle succitate attività, ciascun Comune firmatario, si impegna a garantire la presenza

attiva degli operatori incaricati per un numero di ore mensili non inferiore a 30, quando possibile nelle strutture territorializzate.

Art. 5 Azienda Usl n.8

L'A.S.L. n. 8 si impegna a collaborare con la Provincia di Cagliari e con tutti gli Enti aderenti al presente accordo.

In particolare si impegna a:

- 4- partecipare alle équipes, costituite con gli altri operatori del Centro, di valutazione e selezione, incaricate anche dell'abbinamento famiglie affidatarie/minori, per i quali è pervenuta richiesta da parte dei Comuni, quando si tratti di affidi consensuali, ovvero da parte del Tribunale per i Minorenni al Comune competente per il caso, quando si tratti di affidi non consensuali o comunque di affidi disposti nell'ambito di un procedimento giudiziario (cd.affidi giudiziari);
- 5- partecipare all'équipes, di cui fanno parte anche gli operatori dei Comuni, della Provincia e del T.M., incaricata dell'attività di verifica, valutazione periodica e monitoraggio degli affidamenti in corso, attraverso momenti di incontro con gli operatori tecnici dei Comuni di residenza dei minori e, quando si tratti di affidi non consensuali e giudiziari, con i giudici onorari del pool affidi del Tribunale per i Minorenni;
- 6- progettare e realizzare le iniziative di studio finalizzate alla promozione della cultura dell'affido, alla informazione, formazione e comunicazione rivolta agli operatori ed alle famiglie affidatarie.

Art.6

I Comuni e gli Enti Capofila dei PLUS aderiscono nella prospettiva di una territorializzazione del servizio. Tale territorializzazione prevede il decentramento delle seguenti funzioni:

- ➔ Segreteria locale
- ➔ Approfondimenti di competenza
- ➔ Gruppi famiglia di competenza

I comuni firmatari del presente Protocollo e contemporaneamente inseriti in Ambiti PLUS che hanno programmato la territorializzazione dei servizi, attuano progressivamente il decentramento dei medesimi in base a modalità e tempi concordati dalle équipes tecnica.

Nel processo di territorializzazione rimangono in capo al Centro Servizi Interistituzionale le seguenti funzioni:

1. Segreteria generale
2. Banca Dati
3. Tavolo Tecnico
4. Supervisione
5. Campagne mass-mediatiche
6. Approfondimenti di competenza
7. Gruppi famiglia di competenza

Art.7 Tribunale dei Minorenni e la Procura per i Minorenni di Cagliari

Il Tribunale dei Minorenni e la Procura per i Minorenni si impegnano a collaborare direttamente con il Centro e con tutti gli Enti aderenti al presente accordo nella fase dell'abbinamento dei minori con i nuclei familiari affidatari, quando si tratti di affidi non consensuali e di affidi giudiziali, e nella realizzazione di iniziative di formazione rivolte alle famiglie affidatarie ed agli operatori dei servizi coinvolti.

Il Tribunale per i Minorenni, relativamente alle dichiarazioni di disponibilità all'affidamento che riceve direttamente si impegna ad assumere informazioni presso gli interessati circa i percorsi formativi eventualmente già effettuati.

Laddove si tratti di persone residenti nei Comuni aderenti al presente Protocollo, il Tribunale le invierà per la formazione al Centro Affidi, che produrrà una valutazione finale. Ove l'attività formativa risulti già svolta, in tempi recenti, presso il Centro Affidi, gli operatori invieranno un'analogha relazione valutativa, che verrà ritenuta sostitutiva di un nuovo percorso formativo.

Qualora le aspiranti famiglie affidatarie abbiano già fatto domanda di adozione e completato il percorso formativo presso i servizi territoriali, il Tribunale per i Minorenni potrà mettere a disposizione delle stesse copia della documentazione in suo possesso che, opportunamente integrata dal Centro relativamente alla specificità dell'affidamento familiare, eviterà penalizzanti ripetizioni, consentendo una definizione più veloce della procedura.

Art. 8 Associazione Famiglie per l'Accoglienza - Regione Sardegna

L'Associazione Famiglie per l'accoglienza - Regione Sardegna si impegna a collaborare direttamente con il Centro e con tutti gli Enti aderenti al presente accordo nella realizzazione delle attività in esso previste e nella realizzazione di forme di sostegno e accompagnamento nei confronti delle famiglie disponibili all'affidamento familiare, prima, durante e dopo l'abbinamento di cui all'art. 6.

Art. 9 Associazione I Sardi

L'Associazione I Sardi si impegna a collaborare direttamente con il Centro e con tutti gli Enti aderenti al presente accordo nella realizzazione delle attività in esso previste e nella realizzazione di forme di sostegno ai minori stranieri.

Art. 10 Inserimento in Comunità Alloggio

Tutte le parti si impegnano a considerare l'inserimento dei minori presso strutture protette come misura residuale, da utilizzare solo dopo aver valutato, nell'ambito dell'attività del Centro, la possibilità di un affidamento eterofamiliare presso i soggetti che hanno concluso la loro formazione e sono ritenuti idonei.

La deroga a tale procedura evidenzierebbe una contraddizione rispetto all'adesione al presente Protocollo, la cui intrinseca finalità è quella di limitare il tempo di residenza del minore presso le comunità allo stretto necessario ad individuare le possibilità di affido.

Art. 11 Interrelazione tra diverse forme di affidamento eterofamiliare.

Gli operatori del Centro Affidi segnalano alle coppie o persone singole che abbiano concluso con esito positivo il percorso formativo la possibilità di depositare dichiarazione di disponibilità all'Ufficio Adozioni ed Affidamenti del Tribunale dei Minorenni, competente in caso di affidi non consensuali e giudiziali.

Viceversa, l'Ufficio Adozioni ed Affidamenti del Tribunale dei Minorenni, in caso di ricezione di dichiarazioni di disponibilità all'affido, effettuate da soggetti residenti nei Comuni aderenti al Protocollo, indicano agli stessi la possibilità di rivolgersi anche al Centro affidi per gli affidi consensuali.

Art. 12 Monitoraggio e realizzazione attività programmate.

Le parti si impegnano a collaborare al monitoraggio sull'andamento ed i risultati della collaborazione, in seno a riunioni periodiche, scandite in accordo con i firmatari.

Le parti concorrono alla realizzazione delle attività programmate mediante la messa a disposizione di risorse materiali, strumentali, professionali e finanziarie.

Inoltre, i Comuni aderenti e l'Azienda USL8 si impegnano ad assumere le funzioni di coordinamento e segreteria secondo un sistema di turn over programmato, così da rafforzare il senso di appartenenza al Centro.

Art.13 Durata

Il presente protocollo d'intesa decorre a far data della sua sottoscrizione, dura tre anni e si intende rinnovabile su accordo tra le parti da realizzarsi antecedentemente alla scadenza.

Art. 14 Adesione al Protocollo

Il presente Protocollo è aperto all'adesione da parte di ulteriori Enti Locali nonché di Associazioni di Volontariato e di promozione sociale che intendano collaborare con il Centro Servizi per gli affidi previa definizione specifica del loro apporto.

Art.15

Per l'Amministrazione Provinciale di Cagliari

Per il Comune di Quartu S.Elena

Per il Comune di Quartucciu

Per il Comune di Elmas

Per il Comune di Monserrato

Per il Comune di Selargius

Per il Comune di Assemini

Per il Comune di Capoterra

Per il Comune di Dolianova

Per il Comune di Pula

Per il Comune di Isili

Per il Comune di Settimo S.Pietro

Per il Comune di Muravera

Per L'Unione dei Comuni della Trexenta

Per il Comune di Sinnai

Per l'Azienda USI n.8

Per il Tribunale dei Minorenni di Cagliari

Per la Procura dei Minorenni di Cagliari

Per l'Associazione Famiglie per l'Accoglienza

Per l'Associazione I Sardi